



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 18 aprile 2024**



## Prime Pagine

18/04/2024	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Manifesto</b>	11
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Mattino</b>	12
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Messaggero</b>	13
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	15
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
<hr/>		
18/04/2024	<b>Il Tempo</b>	17
<hr/>		
18/04/2024	<b>Italia Oggi</b>	18
<hr/>		
18/04/2024	<b>La Nazione</b>	19
<hr/>		
18/04/2024	<b>La Repubblica</b>	20
<hr/>		
18/04/2024	<b>La Stampa</b>	21
<hr/>		
18/04/2024	<b>MF</b>	22
<hr/>		

## Primo Piano

17/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	23
<hr/>		
77a Assemblea Nazionale Fedepiloti su "sicurezza produttiva"		
<hr/>		

18/04/2024	<b>ilcentro.it</b>	25
Il porto e il rilancio delle crociere A Miami c'è uno stand su Ortona		

## Trieste

17/04/2024	<b>Rai News</b>	27
Colpito da un albero all'ospedale, resta in prognosi riservata		
17/04/2024	<b>Trieste Prima</b>	28
Maltempo, golfo e porto sotto stress ma nessun incidente grave		

## Venezia

17/04/2024	<b>FerPress</b>	29
A Venice Cold Stores & Logistics la qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti		

## Genova, Voltri

17/04/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	30
Vele d'epoca, a Genova il Classic Boat Show dal 17 al 19 maggio		
17/04/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	32
Blue Marina Awards presenta il convegno "Marina: centri di eccellenza nella blue economy"		
17/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	35
Marina Genova, dal 17 al 19 maggio 2024 il 2° Classic Boat Show		
17/04/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	38
Archivio storico - Le Tall Ships tornano a Genova (2007)		
17/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	39
Al porto turistico Marina Genova la seconda edizione del Classic Boat Show		

## La Spezia

17/04/2024	<b>Citta della Spezia</b>	41
Dagli yacht a idrogeno al tender per la Coppa America, agli scafi in fibra di lino: gli orizzonti della nautica Made in La Spezia		
17/04/2024	<b>Citta della Spezia</b>	45
Focaccia e muscoli: alla Morin torna il Festival dei prodotti spezzini dal 22 aprile al 21 maggio		
17/04/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	46
Sotto il segno del porto2! A La Spezia appuntamento per venerdì		
17/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	47
La Spezia primo porto italiano a lanciare la formula per fronteggiare l'emergenza		
17/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	48
Eckelmann jr visita Lsct ma la gara per l'ampliamento tarda ancora		

## Ravenna

17/04/2024	<b>Ravenna Today</b>	50
<hr/>		
17/04/2024	<b>Ravenna24Ore.it</b>	51
<hr/>		
17/04/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	52
<hr/>		
17/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	53
<hr/>		
17/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	54
<hr/>		
17/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	55
<hr/>		
17/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	56

## Livorno

17/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	57
<hr/>		
17/04/2024	<b>Informare</b>	58
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/04/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	60
<hr/>		

## Napoli

17/04/2024	<b>Agenparl</b>	62
<hr/>		
17/04/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	63
<hr/>		

## Salerno

17/04/2024	<b>Ship Mag</b>	64
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/04/2024	<b>CoriglianoCalabro</b>	65
Corigliano Rossano: alla scoperta del lungomare più grande al mondo		
17/04/2024	<b>Rai News</b>	66
Ieri a Corigliano Rossano la visita del ministro delle politiche del mare Nello Musumeci		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/04/2024	<b>TempoStretto</b>	67
Crocierismo, cosa può fare un turista a piedi a Messina VIDEO		
17/04/2024	<b>TempoStretto</b>	68
"Ma tanto i crocieristi vanno tutti a Taormina" No, più del 60% rimane a Messina VIDEO		

## Catania

17/04/2024	<b>Balarm</b>	69
Si potrà passeggiare e andare in bici sopra la diga: come sarà il "nuovo" porto Catania		

## Focus

17/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	70
Elezioni UE, Confetra lancia il Manifesto 2024 per una Politica Europea dei Trasporti e della Logistica Integrata		
17/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	72
Singapore ospiterà prove di identità digitale delle navi, si va verso lo 'ship- pass'		
17/04/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	74
Interporti, rete strategica per l'Italia: convegno Uir a Nola		
17/04/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	76
Blue Forum Gaeta, "Investiamo nell'economia del mare"		
17/04/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	79
Assemblea Fedepiloti: sicurezza ed efficienza al centro del dibattito		
17/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	80
Confetra lancia il Manifesto 2024 per una Politica Europea dei Trasporti e della Logistica Integrata		
17/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	82
Norwegian Cruise Line svela nuovissime esperienze culinarie che debutteranno a bordo della Norwegian Aqua		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**EMK**  
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

**Il Giro d'Italia**  
Capri, la maglia rosa ai ministri del G7  
di **Anna Paola Merone**  
a pagina 61



**Domani su 7**  
Taylor Swift salverà Biden?  
di **Mazza e Persivale**  
sul magazine del Corriere

**EMK**  
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

## Le guerre e noi

### LE VERITÀ NASCOSTE IN UN FILM

di **Walter Veltroni**

**C**ivil War, il film che ha incassato negli Usa 25 milioni di dollari nei primi tre giorni di programmazione, ipotizza una guerra civile sul suolo americano. Le Forze occidentali, prodotto del disegno secessionista di alcuni stati, marciano verso Washington D.C. per fare irruzione alla Casa Bianca, eliminare il presidente e prendere il potere. Il presidente in questione, con il battente del quale il film inizia, è al terzo mandato, segno inequivocabile della avvenuta crisi del sistema. A raccontare tutto questo sono due fotografie e due giornalisti, tre generazioni diverse, che attraversano le zone del conflitto come fosse la Cambogia di *Urla del silenzio*. *Civil War* è un potente film di guerra che applica al racconto tutti gli stilemi tipici del genere. Ne abbiamo visti tanti. Ma stavolta non ci sono nemici giapponesi, terroristi islamici, alieni alla conquista del pianeta terra. A sparare, uccidere, bombardare sono americani contro americani. *Civil War* non riesce a essere, nella percezione dello spettatore, un semplice, in fondo rassicurante, film di fantascienza, ma appare terribilmente, orribilmente, credibile, vicino, possibile, realistico. Sembra di vedere le news di un futuro inquietante ma possibile. Se le nostre retine non fossero state impressionate dalle immagini — quella si fantascienza trasformata in realtà — dell'assalto al Campidoglio da parte di sostenitori del presidente uscente che li aveva appena incitati ad agire per sovvertire il risultato elettorale che lo aveva visto soccombere.

continua a pagina 36

Teheran evacua postazioni in Siria. Il G7: sì alle sanzioni contro gli Ayatollah, ma evitare l'escalation

## Israele sceglie gli obiettivi

Netanyahu e la risposta all'Iran: «Decidiamo noi». Hezbollah, raid in Galilea

di **Lorenzo Cremonesi** e **David Frattini**

«Prenderemo le nostre decisioni da soli e faremo tutto il possibile per proteggere i cittadini». Il premier israeliano Bibi Netanyahu prepara il contrattacco dopo il lancio di missili e droni dall'Iran. Intanto dal Libano nuova pioggia di droni lanciati da Hezbollah. Il consiglio di guerra di Gerusalemme sta discutendo i modi e i tempi per la rappresaglia. Il ministro della Difesa Yoav Gallant spinge per raid a breve. L'Europa frena. Il contrattacco potrebbe limitare i bombardamenti alle basi di Teheran in Siria.

di pagina 2 a pagina 6  
**Privitera, Sarcina**

**GIANNELLI**

SENTIMENTI REMOTI

IL PROFESSORE TIRA IN BALLO UN CERTO FREDDI

SI SUGGERIVA CHE DA QUI QUERELA ANCHE A NOI

### IL RAPPORTO DI LETTA SUL MERCATO UNICO

#### «Ue lontana da Usa e Cina»

di **Francesca Basso**

«L'Europa recuperi presto il divario con Stati Uniti e Cina»: oggi l'ex premier Enrico Letta presenterà il suo rapporto sul futuro del Mercato unico.

a pagina 9

### IL DISCORSO DELL'EX PREMIER E LE REAZIONI

#### Le voci sul ruolo di Draghi

di **Monica Guerzoni** e **Francesco Verderami**

Anche stavolta si susseguono i rumors sulla futura destinazione internazionale di Mario Draghi. Si era parlato della Nato, ora della presidenza alla Commissione Ue.

a pagina 8

### PRIMO «SÌ» AL SENATO

#### Torna il voto in condotta: bocciati con il 5 alle Medie

di **Gianna Fregonara**

Scuola, attenzione alla condotta. Bocciata con il 5 in pagella anche alle scuole medie, mentre alle superiori con il 6 sarà necessario un «esamino» riparatore. E con un 8 in comportamento, sempre alle superiori si rischia di pregiudicare il 100 alla maturità. Dunque, primo via libera al Senato al disegno di legge voluto dal ministro Valditara. Fatto di tre articoli, oltre alla stretta sulla condotta il testo introduce sanzioni e multe per chi aggredisce il personale scolastico e stabilisce il ritorno ai giudizi sintetici anche per la scuola primaria.

a pagina 29

### Il post La scrittrice di «Love Shopping» e la malattia: la lotta, la solidarietà



#### Kinsella, la rivelazione choc «Ho un cancro al cervello»

di **Marco Bruna**

«Ho un cancro al cervello, faccio chemioterapia». Su Instagram l'annuncio choc della scrittrice inglese di *I Love Shopping*, Sophie Kinsella, 54 anni, il cui vero nome è Madeleine Sophie Wickham. La diagnosi della malattia nel 2022. «Non l'ho detto prima perché ho voluto dare il tempo ai miei cinque figli di abituarsi alla nuova normalità».

a pagina 21

## L'inchiesta Le accuse, gli arresti Mafia e corruzione Sospeso in Sicilia il vicegovernatore

di **Felice Cavallaro** e **Lara Sirignano**

Mafia e voto di scambio in Sicilia, nel Catanese. Arrestato un sindaco e sospensione di un anno dall'esercizio delle funzioni pubbliche per il leghista Luca Sammartino vice di Renato Schifani alla presidenza della Regione e assessore all'Agricoltura. Ex Pd, ex Udc, ex Italia viva, recordman di preferenze elettorali, Sammartino è accusato di corruzione.

a pagina 11

### VERSO LE COMUNALI

#### Bari, salta il campo largo Pd e M5S alle urne divisi

di **Francesco Strippoli**

Salta il campo largo a Bari. Pd e M5S hanno un'intesa e se i democratici sosterranno Leccese i grillini voteranno Laforgia. Tutto questo mentre si scopre di accertamenti su di un altro assessore della Regione.

a pagina 10

**I SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA**

Il secondo volume, Le trincee del Monte Zegna, è in edicola

La Gazzetta dello Sport

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

### Vannacci non si disturbi

Due detenuti del carcere di Vercelli denunciano di avere ricevuto delle avances da un agente. L'accusa si rivela falsa, ma ammettiamo che fosse stata vera: avrebbe giustificato un procedimento per abuso o violenza. Invece l'amministrazione penitenziaria sottopone l'agente a una visita psichiatrica per verificare che non soffra di un disturbo della personalità. Tra i tanti e reali disturbi moderni della sfera sessuale (calo del desiderio fin dallo scambio dei numeri di telefono e contrazione dell'attività erotica in orari compatibili con le partite di Champions) credeva che l'omosessualità trovasse ancora spazio solo nella testa di qualche retrogrado. Invece l'agente di Vercelli viene spedito dallo Stato davanti a uno psichiatra affinché si indaghi sui suoi gusti, con lo scontato corollario di battute allusive inflittegli dai colleghi.

Il Tar del Piemonte gli ha riconosciuto un risarcimento di 10.000 euro per danni morali, ma la sua storia apre uno squarcio su una realtà troppo frettolosamente archiviata. I Vannacci affermano che i gay godono di tutti i diritti e di parecchi privilegi, ma in questo, come in tanti altri campi, si commette l'errore di attribuire portata universale a ciò che accade in un ambito molto ristretto, quello dei ricchi e famosi. Nel ben più vasto mondo delle persone comuni l'omosessualità è ancora percepita come una malattia da curare. Meglio se di nascosto, per evitare il manifestarsi di sfottò, marchi d'infamia e altri fastidiosi effetti collaterali.

IL NUOVO LIBRO DI

## LILLI GRUBER

### NON FARTI FOTTERE

Sei tu che usi il porno o è lui che usa te?

Rizzoli

40418  
 Noni Nature SpA - P.A. - 01.3512001 corr. L. 467/2004 art. 1, c.1. 001 Milano  
 9 771120 498108





**FdI vuol levare i fondi all'Anpi: "È antisemita" e negherebbe le foibe. E il prefetto di Vercelli la esclude dal 25 Aprile: che c'entrano i partigiani con la Liberazione?**



Giovedì 18 aprile 2024 - Anno 16 - n° 107  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**VIA IL VICE-SCHIFANI** Sammartino ha cambiato 5 partiti  
**Sicilia, blitz in casa Lega: mafia, cimici e mazzette**

CAIA, DE LUCA, GIARELLI E MODICA A PAG. 8-9

**IL RUOLO DELLA TOSINVEST**

**Santanchè, aiuto da Angelucci: Srl "bollita" in Borsa**

BORZI E MACKINSON A PAG. 7



**NUOVE CARTE DELLA DIA**

**Agende Dell'Utri: vedeva B. più di 3 volte a settimana**

LILLO A PAG. 14



**Eurodentiere**

» Marco Travaglio

La colonna sonora della nuova Europa che uscirà dalle elezioni di giugno è uno sferragliare di cateteri, dentiere, pappagalii, girelli, carrozelle, flebotomi, cinti erniari. A guidare il futuro dell'Ue si candida il suo peggiore passato: un cronicario di *reventant* e vecchie glorie che non ne hanno mai azzeccata una facendo carriera sui propri fallimenti e ora minacciano di concedere il bis. Si spacciano per nuovi (o addirittura si credono tali), annunciano "cambiamenti radicali", parlano come *nerd* ventenni alla prima *start-up* mentre facevano danni già ai tempi di Andreotti, o han passato la vita a tentare di imitarlo. Gli elettori non hanno ancora votato, nessuno sa quale maggioranza sbucherà dalle urne, ma le newsletter di Villa Arzilla che chiamiamo *massmedia stan* non già decidendo chi presiederà la Commissione, chi ne farà parte e con che programma. Tra i favoriti c'è quella catastrofe ambulante di Ursula von der Leyen, insidiata però dal suo omologo (nel ramo disastri) italiano: Mario Draghi. Uno che è riuscito a governare l'Italia 18 mesi senza far nulla, a parte la schifosissima Cartabia, il bellicismo beota che ha condannato a morte l'Ucraina e la trionfale autocandidatura al Quirinale (5 voti su 983), per poi darsela a gambe un attimo prima che gli italiani lo sgamassero, ma in tempo per far vincere l'unico partito che si opponeva al suo governo.

La Commissione Ue morente gli ha affidato un report sulla competitività dell'economia europea, che è proprio il suo forte: il 31.5.2022 il grande economista aveva previsto che "il massimo impatto delle sanzioni alla Russia sarà in estate", ma non aveva specificato in quale anno e su quale Paese. Infatti il Fii russo, in attesa dell'estate del default, nel 2023 è cresciuto sei volte quello europeo. L'altro ieri ha anticipato le sue idee rivoluzionarie, cioè il solito vecchiume (leggiate Fabrizio Barca sul *Fatto* di oggi), mandando in organismo i giornalisti italiani (i siti che contano, tipo *Politico*, *Bloomberg* e *Financial Times*, non hanno scritto una riga). Un altro che ci capisce è Enrico Letta che, avendo fallito tutto il fallibile in Italia e avendo previsto "la Russia in default entro qualche giorno" 771 giorni fa (9.3.22), è stato incaricato dall'Ue di scrivere dei pensieri sul Mercato Unico. Più flop fanno in patria, più cene hanno in Ue. Sembra di vivere ne *Laudace colpo dei soliti ignoti*, sequel del capolavoro di Monicelli, con la banda del buco che torna a colpire con gli stessi catastrofici risultati. Vogliono convincerci che il nostro voto non conta nulla e l'8-9 giugno è meglio andare al mare. Motivo in più per votare, ma solo per chi giurerà di non avallare mai più il riarmo a spese del sociale e del green. Cioè di stare alla larga dalle Ursule, dai Draghi e da tutto il gerontocoomio.

**RUSSIA-UCRAINA "FOREIGN AFFAIRS": INTESA A MARZO 2022 SU KIEV NEUTRALE ED EUROPEA**

# La guerra poteva finire in 1 mese Pace sabotata da BoJo, Usa e Ue

**IL CAMBIAMENTO DI DRAGHI IN Ue È ROBA VECCHIA**

» Fabrizio Barca

Per chi crede e chiede un'Europa giusta e all'avanguardia, sociale, produttiva e ambientale, il consenso alle anticipazioni di Mario Draghi del suo *Rapporto sulla competitività* si esaurisce nel primo e ultimo rigo: "Cambiamento radicale" e "non possiamo aspettare nuovi Trattati". Ma per fare cosa?

A PAG. 11

**IRAN: "MISISLI RUSSI"**

**Bibi: "Attaccherò" I ministri dicono sì a nuove colonie**

GROSSI E ZUNINI A PAG. 2-3

**AGGIRATA LA NORMA**

**Tajani sull'aereo di Stato per volare al congresso Ppe**

SALVINI A PAG. 16

**CORTEI PRO PALESTINA**

**Atenci: Bernini chiede la stretta, Piantadosi frena**

BISBILIA E RODANO A PAG. 6



**TUTTE LE CARTE INEDITE**

**CHI NEGOZIAVA CONFERMA UN'INTESA PUTIN-ZELENSKY SU RITIRO RUSSO E RINVIO SULLA CRIMEA. POI LE ARMI E IL GELO NATO, IL BLITZ DI JOHNSON E IL CASO BUCHA**

CANNAVÒ E PARENTE A PAG. 4-5



**LE NOSTRE FIRME**

- Fini La bomba: Iran "spalle al muro" a pag. 17
- Truzzi La Rai che fa fuori i dissensi a pag. 11
- Lerner Tv, egemonia e pance piene a pag. 20
- Di Vestri e Pierantoni Piazza green a pag. 11
- Palombi Mario contro Bce di Draghi a pag. 13
- Luttazzi Israele, come fare lo gnorri a pag. 10

**OMERTÀ SUL CONDANNATO**

**"Maestro pedofilo" Causa al Vaticano**

MANTOVANI A PAG. 12

**BOSCO E IL BLITZ ANTIMAFIA**

**L'avvocato dei boss muore per un malore mentre lo arrestano**

MILOSA A PAG. 15

**La cattiveria**

La foto degli occhi di Enrico Berlinguer sulla nuova tessera del Pd. Berlinguer: "Meno male che ho avuto l'ictus"

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

**SPAZI E LIBERTÀ PER TUTTI**

**Indios, sciamani&C: la Biennale plurale per tutti gli "stranieri"**

PONTANI A PAG. 19





IL FOGLIO



ANNO XXIX NUMERO 92 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 18 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,60 con il FOGLIO REVIEW n. 28

Vota Antonio? No: vota Mario! La nuova agenda Draghi ha messo in mutande i populismi di destra e sinistra. Ragioni per rilanciarla in Europa

Vota Antonio? No: vota Mario! La politica italiana, tranne qualche piccola e meritoria eccezione (Renzi, Bonino, Calenda), ha scelto di ignorare con una certa trasversalità il formidabile discorso sulla competitività dell'Europa tenuto martedì scorso a Bruxelles da Mario Draghi.

del nostro continente. "I nostri rivali - ha detto Draghi - ci stanno precedendo perché possono agire come un unico paese con un'unica strategia e allineare dietro di essa tutti gli argomenti e le politiche necessarie".

vere priorità per l'Europa non riguardano le lotte contro i fascismi, le battaglie retoriche contro le disuguaglianze, le campagne pigre a favore dell'unità europea, ma riguardano l'economia, la crescita, la competitività, la capacità di governare la globalizzazione, non di combatterla, riguardano le neces-

sarie strategie per uscire dalla stagione dei campioni nazionali per entrare nella stagione dei campioni europei. C'è un modo pigro di essere europeisti e c'è un modo attivo di essere europeisti e di concentrarsi più sulle sfide future che sui fantasmi del passato. Ma il discorso di Draghi ha messo in imbarazzo anche gli anti europeisti perché ha mostrato loro un modo originale, interessante e utile di criticare l'Europa senza lasciare il pelo al mostro dell'euroscetticismo. Essere insoddisfatti di questa Europa è giusto, forse è persino doveroso, ma per essere insoddisfatti in modo costruttivo occorre criticare l'Europa per quello che non ha ancora fatto e non per quello che ha fatto.

Sanzionare l'Iran non basta più

Blinken arriva a Capri con un pacchetto di nuove sanzioni, ma le resistenze sono molte. Serve una risposta decisa e unitaria dell'occidente contro Teheran. I vecchi schemi superati dai fatti

Roma. L'agenda della riunione dei ministri degli Esteri del G7 e dei paesi e delle istituzioni invitati continua a cambiare. La miniera, considerata la più importante del G700 quella dei capi di stato e di governo, è iniziata ufficialmente ieri sotto la presidenza italiana: mase la prima riunione, quella in programma alle 9 e 30 di stamattina, avrebbe dovuto essere dedicata all'Ucraina - vista anche la presenza a Capri del ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba e del segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg - adesso la priorità dei leader delle grandi economie del mondo è un'altra: l'Iran. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ieri sera ha avuto un colloquio con il segretario di stato americano Antony Blinken, con il quale il vicepremier ha detto "c'è massima sintonia". Eppure nessuna delegazione per ora si sbilancia sulle nuove sanzioni. Le sure che i ministri discuteranno contro Teheran: altre sanzioni? "Se lo decidono rimane da vedere, ma questo sarà il tema", dice al Foglio una fonte del dipartimento di stato che preferisce restare anonima perché non autorizzata a parlare dell'argomento. La questione più urgente è quella di trovare una risposta occidentale efficace e unitaria contro l'Iran, che per la prima volta lo scorso sabato notte ha colpito direttamente il territorio iraniano, ma non è l'unico: c'è il problema della difesa, e una diplomazia spesso lenta e non sufficientemente efficace, che non riesce a stare al passo con i quattro paesi sempre più allineati nel tentativo di rovesciare l'ordine mondiale, ovvero Russia, Cina, Iran e Corea del nord.

Ieri Tajani parlando con i giornalisti ha detto che con i suoi omologhi "lavoreremo insieme per cercare di imporre

Elly, fuga dalle liste

Schlein introvabile. I candidati la cercano, lei si ritrae. In attesa della lunga notte dem delle liste

Roma. Tutti la cercano e, come spesso accade, nessuno la trova. A Roma, Bruxelles, Potenza o Bari. Poco importa. D'altronde è tempo di liste in casa Pd, materiale infiammabile da maneggiare con cura. E perfino la segretaria Elly Schlein, così diversa dai suoi predecessori, si comporta come da tradizione. Agenda mobile, inafferrabile, pronta a sgusciare. Messaggio di un segretario regionale dem: "Clao, Elly, quando possiamo parlare un secondo?". "Risposta: "Ti cerco io". Ieri la segretaria ha fatto una toccata e fuga a Bruxelles per la riunione informale del Partito socialista europeo. Tuttavia non ha avuto il tempo, il modo o forse la voglia di incontrare "i suoi", come direbbe lei, in attesa di un cenno sul loro destino. "Le candidature? Sono nella mente di Dio e di Elly", raccontano, sconsolati, gli eurodeputati, che aspettano ancora un caffè che mai si consumerà.

Croce e bandiera

Le divisioni fra i cattolici americani. Questione di fede ma anche di (tanta) politica

Roma. Il 75 per cento dei cattolici americani ha una buona opinione di Papa Francesco, dati in calo di otto punti rispetto al 2021 e di 15 in confronto al 2015. È il dato che apre l'ampia indagine del Pew Research Center, che periodicamente testa il polso del cattolicesimo negli Stati Uniti, per capirne umori, idee e - soprattutto - tendenze. L'indice di gradimento di Papa Francesco, però, non è il dato principale del rapporto, benché il confronto con Giovanni Paolo II - che toccò livelli di apprezzamento pari al 93 per cento negli anni Novanta - testimoni una difficoltà di comprensione reciproca. Quel che emerge dalla fotografia del Pew Research Center è l'ormai consolidata polarizzazione che attraversa il cattolicesimo americano, spaccata lungo linee che si dividono in più di un caso sono sovrapponibili a quelle - profonde - che segnano la politica. L'89 per cento dei democratici ha un giudizio positivo del Papa e della sua "agenda", dati che scendono fino al 63 per cento fra i repubblicani. Complessivamente, l'83 per cento dei cattolici americani è favorevole all'uso dei contraccezionali, il 75 per cento sostiene che la Chiesa dovrebbe limitare l'accontentamento alla comunione a tutti, "anche se non sposati o convivendo con un partner"; il 69 per cento dice sì ai prete sposati; il 64 per cento non ha nulla in contrario al sacerdozio femminile; il 54 per cento dice che sarebbe cosa buona e giusta riconoscere il matrimonio delle coppie formate da persone dello stesso sesso. Fin qui, niente di diverso dalle istanze emergenti da un po' ovunque nel mondo occidentale, si pensi solo alla Germania e più in generale all'Europa centro-settentrionale. Il punto è che se c'è una parte consistente di cattolici favorevole ai "cambiamenti", il Pew Research sottolinea che a opporvisi non è certo una sparuta minoranza: "I cattolici favorevoli alle istanze liberali lasciarono la Russia, per tornare a vivere prima in Europa poi negli Stati Uniti e di aver deciso di andare a Dubai perché non ne apprezza "la neutralità". L'obiettivo di Carlson è tracciare le differenze tra Durov e Mark Zuckerberg, che secondo il giornalista non ha avuto il coraggio di Durov di opporsi ai governi: il giornalista rimane estasiato quando Durov gli racconta di quanto fosse difficile rimanere negli Stati Uniti, con le continue attenzioni dell'Fbi.

Un Kaiser a Firenze

La cavalcata dello "straniero" Schmidt, dagli Uffizi al comune, spinto da Meloni. Il viaggio

Firenze. O fanno la storia o faranno la strada. Firenze può cadere in mano tedesca. Il prossimo sindaco rischia di essere lui, il nibelungo Elke Schmidt, l'ex direttore degli Uffizi, il candidato di centrodestra, il Kaiser di Friburgo. Ha sposato una toscana romagnola, la vera Kaiser-Kaiser, una alle riunioni con Giovanni Donzelli, fedelmarcialista di PdL testimone di chi c'era) lo incita così: "Elke, rispondi, polemizza! Elke, fai sentire lo stivatore". È la più smandragliosa e inafferrabile delle donne, ma non-dramma di una comunità. Ci sono giornalisti inviati da Oslo e dal Minnesota: è come la Napoli di Norman Lewis (coprotagonista è Gerry Santoro, il ministro di Telemontecarlo) che qui ci sono strade bombardate dai lavori in corso e la fionocchia. È Firenze 24. Ascoltate come si è presentato il Kaiser all'ex Teatro Tenda. C'era anche un levitiro, Grung.

Redondo che stai a di?

Tra i pregi di Giorgio Meloni c'è ad esempio che non lo fanno saltare la moesa al naso risponde come

CONTRO MASTRO CILIEGA

Bergoglio a chi gli insulsa la mamma: un bel pugno. Normalmente quando si è ignoranti su un tema si deve avere almeno la buona creanza di non dare lezioni", ha commentato con un'iperbolica esternazione della ministra dell'Uguaglianza spagnola, Ana Redondo, che aveva sprovocato a X "Consentire pressioni organizzate contro le donne che vogliono interrompere una gravidanza significa minare un diritto riconosciuto dalla legge. È la strategia dell'estrema destra: minacciare per togliere diritti, per frenare la parità tra donne e uomini. L'ignoranza è purtroppo una virtù consolidata, ma in fatto di buona creanza la ministra di Madrid così facilonella nell'ingerirsi (sta dicendo che si incontra con il ministro) cercando sue ingerenze sugli stadi di Hamas, ma ho trovato solo una lettera di donne ebreo contro il suo silenzio) dovrebbe ricordarsi che dal governo italiano non sono giunte interferenze quando la Spagna ha aperto l'aborto a tutte le cose potenti, leggi sull'eutanasia e quanti altro. Potremmo dire, usando le parole di Redondo, che è la strategia della sinistra arcaica (il grido sul bene e sul male). A cura: (Maurizio Ciuffreda)

Il "dopo Israele"

Hamas (e Iran) il 7 ottobre pensavano di occupare lo stato ebraico e dividerlo in "cantoni"

Roma. "Gerusalemme sarà musulmana", ha detto due giorni fa l'ayatollah Khamenei dall'Iran. Quasi una conferma di quelle intenzioni è arrivata dal giornalista israeliano Ilan Kfir, il quale ha rivelato che Hamas il 7 ottobre voleva raggiungere il cuore di Tel Aviv. Kfir ha pubblicato "La conquista della divisione di Gaza", il primo libro in ebraico sul pogrom d'autunno. "Oggi il quadro è molto più chiaro rispetto al 7 ottobre", racconta. "Hamas non era soddisfatta della fase usu. Obiettivo centrale dell'operazione sarebbe stato un raid a Tel Aviv. I capi di Hamas avevano individuato diversi punti della città che avrebbero dovuto essere affollati, per compiere un massacro di massa". Verso mezzogiorno, quando Yahya Sinwar e il suo commando si resero conto di aver ottenuto un successo superiore a quello previsto, fu dato l'ordine di iniziare con la fase due. (Notizi segue a pagina quattro)

La guerra dentro

La repressione iraniana in strada e nelle redazioni è ricominciata sabato in sincrono con l'attacco

Roma. "Questa atmosfera di guerra, oltre a essere una copertura per un sistema assolutamente incapace di rispondere alle crisi interne, fa da scudo per una nuova repressione dei movimenti di protesta qui in Iran", c'è scritto in un manifesto in persiano pubblicato martedì sera da trecentocinquanta dissidenti iraniani. Le "campagne di strada", con cui la Repubblica islamica spedisce pattuglie a fermare le donne che non indossano il velo e a caricarle a forza su pulmini bianchi, sono ricominciate la sera di sabato in concomitanza con il lancio di trecento droni e missili verso Israele. Le autorità sanno che mentre l'opinione pubblica mondiale, la stampa internazionale e gli stessi iraniani sono distratti oppure spaventati dall'ipotesi di un escalation, gli arresti e le esecuzioni delle condanne a morte si notano di meno. (Nota segue a pagina quattro)

"Salvini ci ha sventati"

Il fondatore della Lega in Sicilia: "Per i voti ha fatto di tutto. Ora mi vergogno a parlare di mafia"

Roma. "Ma con che coraggio ora vado in giro a chiedere i voti? Per noi le elezioni europee saranno un massacro, soprattutto sul fronte della legalità. Mi vergogno". Il fondatore della Lega in Sicilia, Fabio Cantarella, non è affatto stupefatto dell'ultima indagine che ha sconquassato la politica in regione, e che ha portato, tra l'altro, alla sospensione per un anno del vicepresidente leghista della giunta Schifani, Luca Sammartino, indagato con l'accusa di corruzione aggravata. "Io sono un avvocato penalista, so quali sono i procedimenti in cui questa gente è coinvolta. E' da un anno e mezzo che scrivo a Salvini dicendogli 'attento, guarda che abbiamo persone indagate per reati gravissimi'. Lui è stato capace di rispondermi 'più processi hanno e più mi stanno simpatici. Ma che uomo? Par di raccogliere voti facili ha fatto entrare nella Lega il peggio del peggio, tradendo i nostri valori e i nostri militanti". (Roberto segue nell'inserto TV)

Al vertice dell'Ue

La risposta debole alla Russia incoraggia gli altri aggressori, come Teheran, dice Kaja Kallas

Bruxelles. Mentre il Consiglio europeo ieri si preparava a chiedere a Israele di evitare un'escalation con una rappresaglia contro l'Iran per l'attacco diretto della scorsa settimana, la premier estone, Kaja Kallas, ha proposto una strategia molto diversa. "Il mondo libero deve dimostrare la volontà di scongiurare l'aggressione russa in Ucraina. Tutto dipende da questo", ha detto Kallas prima dell'inizio del vertice. "Dobbiamo imparare dalla storia. Negli anni 1930 l'invasione italiana dell'Abissinia, la militarizzazione della Renania e la guerra civile in Spagna non erano eventi separati. Erano tutti connessi", ha spiegato la premier estone. Oggi siamo tornati negli anni Trenta. L'attacco iraniano contro Israele, il pogrom del 7 ottobre condotto da Hamas "derivano tutti dalla nostra risposta troppo debole all'aggressione russa in Ucraina. Tutti gli aggressori si sentono rafforzati da questo". (Cortesi segue a pagina quattro)

Missili su Chernihiv

Se arriva una bomba dove vai? Le mappe dei rifugi che il padiglione ucraino dissemina per Venezia

Milano. Il padiglione ucraino alla Biennale di Venezia ha deciso di seminare la città di cartelli rossi e bianchi e di volantini rossi con la mappa dei rifugi dalle bombe presenti in città. Sono appesi sui muri o appoggiati sui sedili dei vaporetti o sui tavolini dei bar, vogliono urlare a tutti cosa vuol dire vivere ogni giorno con la possibilità - che Vladimir Putin cerca di accrescere ogni giorno, in un centro per gli oligarchi, di essere una bomba, una scheggia ti colpisce mentre accompagni i figli a scuola, vai a lavorare, fai la spesa, guardi una partita di calcio, ti accendi una sigaretta, non necessaria e tragica conferma: tre missili russi Iskander hanno colpito una palazzina di otto piani, danneggiandone altre quattro, in un centro per gli oligarchi, che era appena stato ricostruito. In un video si vede una donna che grida: "Perché ci bombardano?", che è la stessa domanda che si vede nel documentario premio Oscar "20 giorni a Mariupol". (Prefazi segue a pagina quattro)

Ferragni e kefish

La Biennale apre con la contestazione. Aria di rivoluzione, e champagne

Venezia. Finalmente una Biennale di contrasti e contestazioni. Ieri era il primo giorno di inaugurazione a inviti della mostra e subito nel pomeriggio irrompono ai Giardini trecento manifestanti del collettivo "Art Not Genocide Alliance", che da mesi chiede l'esclusione di Israele come il Sudafrika ai tempi dell'apartheid. Si dirigono verso il padiglione israeliano, questi arditi dotati di invito ("Ambasciatore invitato dei giorni precedenti l'apertura al pubblico), infatti non è stato sfondamento degli ingressi. Per loro arrivano e rimangono delusi. I contestatori-chic, perché Israele capite l'andazzo ha chiuso bottega da mo' è venuto già contestato e contestato. Si dirigono allora verso il padiglione americano, e già che ci sono, verso quello tedesco, che però ospita colpevolmente un artista israeliano. La protesta funziona benissimo, si forma subito una coda immensa e la Germania viene subito data da fuori. (Mazzari segue a pagina due)

Questo numero è stato chiesto in redazione alle 20.30



# il Giornale



40418  
9 771124 883006

GIOVEDÌ 18 APRILE 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 93 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4711 | Giornale del notiziario

### Editoriale

## IL RIDICOLO VARIETÀ DEI LOTTIZZATI CONTRO IL POTERE

di Alessandro Sallusti

**I**giornalisti della Rai hanno proclamato cinque giorni di sciopero per «non essere ostaggi dei partiti». Fuori di formalità e giri di parole, il sindacato della Rai, a maggioranza di sinistra, si fa partito lui stesso e scende in campo contro il governo in piena campagna elettorale. In gergo si chiama «soccorso rosso», cioè l'unione di forze diverse (giornalismo, magistratura, politica) per combattere un nemico comune. Legittimo, ovviamente, ma anche ridicolo sventolare lo spettro del bavaglio visto che in Rai, salvo rare eccezioni, i giornalisti si sono sempre imbavagliati da soli per compiacere e assecondare il potente di turno qualsiasi fosse il suo colore politico.

Ma questa volta è diverso, per la prima volta il «potente», il governo, non nasconde di non avere alcun complesso di inferiorità nei confronti della casta giornalistica e culturale che dagli anni Settanta ha, lei sì, imbavagliato chi non la pensava allo stesso modo. Non ci sono purghe in vista, nessuno spirito di vendetta, solo la richiesta di normalità, correttezza e lealtà nel racconto del Paese e di rispetto per le sue istituzioni legittimamente elette, che poi è l'unica «par condicio» che avrebbe senso.

Se invece il problema fosse l'addio alla Rai di Amadeus, che segue quello di Fabio Fazio, beh che i colleghi dei tg sciooperino per difendere due milionari che hanno trovato il modo di raddoppiare o triplicare i loro guadagni è cosa che si commenta da sola e che svela quanto ipocrita sia questa decisione.

A parte Bruno Vespa, che ha rifiutato più volte le lusinghe della concorrenza, in questo caso Mediaset, penso che qualsiasi giornalista Rai, compresi i capipopolo, farebbe carte false per essere, seppur in decima o centesima parte, nelle stesse condizioni di scelta del grande Amadeus. Nei decenni la Rai - che pure è stata e in parte ancora è una buona azienda culturale - è diventata sinonimo di lottizzazione e sprechi. La rivolta dei lottizzati contro presunti lottizzatori, dei beneficiari dagli sprechi contro presunti sprechi, dei servitori contro possibili nuovi padroni è solo uno dei migliori spettacoli di varietà messi di recente in palinsesto. Per fortuna di tutto questo, ai telespettatori e agli italiani, importa poco o nulla.

### LA DENUNCIA

## Trappola da un miliardo nelle bollette di luce e gas

Per l'Antitrust le modifiche unilaterali dei contratti sono una stangata. Risarciti 500mila utenti

la stanza di **Feltri**

alle pagine 22-23

Sofia Fraschini

Le pratiche commerciali aggressive per cambiare i contratti di luce e gas sono costate a 4,5 milioni di famiglie e imprese più di un miliardo di euro.

a pagina 3

IL VADEMECUM

## Riscossione delle tasse, ecco le nuove regole

Felice Manti a pagina 2

### i commenti

L'AD DI STELLANTIS

## Lo stipendio «scandaloso»? Ha un perché

di Pier Luigi del Viscovo

**L**e ragioni dello scandaloso compenso di Carlos Tavares, numero uno di Stellantis, stanno tutte negli occhi di chi guarda, con in testa una strana idea di economia: un sistema di produzione di ricchezza non libero ma assoggettato alla volontà (...)

segue a pagina 14

L'ARCHISTAR

## Vi racconto le città del futuro

di Norman Foster

**P**erché le città? Le città sono il nostro futuro e due persone su tre vivranno in città entro il 2050. Le città generano il 90% della ricchezza globale. Il Pil di New York equivale al Pil del Canada. Los Angeles è l'equivalente dell'Australia. Se questa (...)

segue a pagina 26

### PROTESTA SURREALE

## Rai, sciopero politico

Sindacati contro il governo con la scusa dell'ingerenza

Il retroscena

## «Draghi venne da me...» La «vendetta» di Salvini

Stefano Zurlo a pagina 10



LIBRO È appena uscito il volume del ministro

di Paolo Giordano

I tempi sono da record, bisogna ammetterlo: «L'Assemblea dei Cdr e dei fiduciari della Rai proclama a larghissima maggioranza (8 voti contrari e un astenuto) lo stato di agitazione e

affida a Usigrai un pacchetto di 5 giorni di sciopero». Una decisione spettacolare che fa seguito alle polemiche di questi giorni e alla recente uscita di Amadeus da Viale Mazzini.

con Rio a pagina 9

L'ASSE OCCIDENTALE

## Ue-G7: «Sanzioni all'Iran e difesa aerea per Kiev»

di Adalberto Signore  
nostro inviato a Bruxelles

Dalla Russia al Medio Oriente. A Bruxelles si riunisce l'ultimo Consiglio europeo prima delle elezioni che l'8 e 9 giugno ridisegneranno i vertici dell'Unione europea.

a pagina 4

LA PREMIER DA SAIED

## Migranti, soldi e scuole Il piano Mattei per la Tunisia

Gian Micalessin a pagina 6

## MADRID ACCUSA, PALAZZO CHIGI REPLICA Scontro tra Italia e Spagna sul diritto di aborto

Maria Sorbi a pagina 8

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

### TANTI SALUTI ROMANI

di Luigi Mascheroni



**P**er un attimo, di fronte agli incresciosi atti di apologia di fascismo che serpeggiano nel Paese, temevamo che la Giustizia rispondesse in modo impotente e confuso. E, invece, con raro tempismo giuridico, a una settimana dal 25 aprile, l'ora delle decisioni irrevocabili è arrivata! La Cassazione, in merito a un processo per otto militanti di estrema destra, ha stilato - con cristallina coerenza e lucidità - un preciso vademecum per valutare se il saluto romano sia, o no, reato. Bene. Per deciderlo vanno considerati il contesto (una festa di Carnevale non è una riunione di Ordine nuovo), la valenza simbolica del luogo (una cosa è farlo sui social, un'altra sui colli fatali di Roma), la «ricollegabilità al periodo

storico» (farlo il 28 ottobre, anniversario della Marcia, è più grave?), il numero dei partecipanti (occorre distinguere tra un cretino e otto milioni di baionette), e comunque «il saluto romano può essere reato anche quando fatto a fini commemorative». Il problema è che se «può esserlo», può anche «non esserlo». E, soprattutto, per quei Mustelidi degli ermellini «non è reato se si tratta di manifestazioni esteriori». Domanda: quali sono quelle interiori? Vabbè. Mancano il goniometro per calcolare i gradi di elevazione del braccio e la scala RAI, per determinare la tonalità del nero della camicia, e poi ci siamo. Viene da dire «Me ne frego!».

E così, con l'approssimazione e la pavidità tipiche del popolo italiano, alla fine non abbiamo fatto né chiarezza né Giustizia.

**AMICA EL DORADA**  
L'AMICA D'ORO

# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

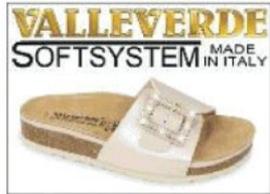
GIOVEDÌ 18 aprile 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani  
Qn Nuove Generazioni

Speciale  
Monza TOP

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Il penalista Della Valle e lo scrittore Moretti  
**Erba, il dibattito infinito**  
**«Anni a spargere dubbi»**  
**«Ma sì al ritorno in aula»**  
G.Moroni e Pioppi a pagina 17



Brescia, campione sotto accusa  
**I guai di Cassarà**  
**Video a 15enne**  
**il pm va avanti**  
Raspa a pagina 15



## Voto di scambio, la terza inchiesta

Dopo Puglia e Torino il ciclone giudiziario investe la Sicilia. Si dimette il vice presidente della Regione coinvolto nelle indagini **Le interviste. D'Attis** (vice Commissione antimafia, FI) «Basta preferenze». **Paita** (IV) «La politica vigili». Bari, Pd e M5s avanti separati Servizi alle p. 2 e 3

Democrazia e fake news  
Intervista a Ruben Razzante

**«Astensionismo**  
**L'antidoto**  
**è l'informazione**  
**di qualità»**

Servizi alle pagine 4 e 5

Consultori, Madrid contro Roma

**La deputata**  
**sferza l'Aula:**  
**ho abortito,**  
**vergognatevi voi**

Panettiere a pagina 6

L'affondo nel libro del ministro

**L'Europa 'vede'**  
**la carta Draghi**  
**Salvini non ci sta**

Coppari, Serafini e Giacomini alle p. 8 e 9

### VASCO AL VITTORIALE PER RICEVERE IL PREMIO DEDICATO AL VATE



Giordano Bruno Guerri e Vasco Rossi ieri al Vittoriale degli italiani di Gardone

### «Io, D'Annunzio e le canzoni»

La Fondazione Vittoriale degli italiani ha consegnato a Vasco Rossi il premio «Vittoriale», in ricordo di Gabriele D'Annunzio. Il rocker emiliano è stato pre-

miato dal presidente Giordano Bruno Guerri perché alla maniera di D'Annunzio ha «concepito la vita come un'opera d'arte». Vasco ha incontrato i fans e ha

risposto: «Sono solo un cantante, il vero comandante era D'Annunzio». E poi ha declamato alcune poesie del Vate.

Pacella a pagina 29

### DALLE CITTÀ

Milano, il forum Qn Distretti



**«Formare**  
**e innovare»**  
**Il design**  
**guarda al futuro**

Muller Castaglini a pagina 20

Cortenuova, il polo da record

**Banane Chiquita**  
**pronte a maturare**  
**nella Bergamasca**

Andreucci a pagina 21



Israele prepara la risposta

**L'Iran schiera**  
**missili russi**

Farruggia e Baquis alle p. 12 e 13



Su Qn Nuove Generazioni

**Condotta a scuola,**  
**ora si boccia**

Canali a pagina 25



La Juve deve dargli 10 milioni

**Ronaldo fa gol**  
**in tribunale**

Servizio nel QS

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
I TUOI MOMENTI INTENSI

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Oggi l'ExtraTerrestre

ENERGIE È partita la stagione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, una «rivoluzione» in ritardo. Sabato porte aperte per il Green energy day



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier India, il rovescio di una potenza; la storia come arma di guerra; resilienza del modello senegalese; Usa, «gun» sovrano



Culture

JAMES POSKETT Parla il ricercatore inglese ospite al Festival delle Scienze che si apre oggi all'Auditorium di Roma Andrea Capocci pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista



IN COLLABORAZIONE CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

GIOVEDÌ 18 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 93

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Roma, la polizia prepara la carica durante la manifestazione degli studenti del 16 aprile alla Sapienza foto di Massimo Percossi/Ansa



# Pol fiction

Video e testimoni raccontano di un'aggressione a freddo della polizia alla Sapienza. Ma politica e media dipingono gli scontri di Roma come una mezza insurrezione. Perché chi dissente è già un criminale pagine 2-4

**Tele Meloni**  
L'irresistibile fascino delle fake news

MICHAELA BONGI

Assalti, devastazioni, guerriglia, un dirigente della polizia preso a pugni, anzi no, due feriti tra le forze dell'ordine che poi diventano 27. Immaginiamo l'area dentro e intorno all'università La Sapienza dopo il pomeriggio di violenze «da anni 70»: un campo di battaglia con macerie fumanti, auto incendiate, marciapiedi e muri anneriti da bombe carta e chissà, molotov.

— segue a pagina 4 —

**STRETTA SUL VOTO IN CONDOTTA, PASSA IN SENATO IL DISEGNO DI LEGGE VALDITARA**

## A scuola di ordine e disciplina

Con 74 voti favorevoli e 56 contrari il senato dà il via libera al disegno legge che porta indietro di decenni i criteri valutativi nelle nostre scuole. Il provvedimento, che ora dovrà passare per l'aula di Montecitorio, pone una stretta sul voto in condotta che contrerà

per passare all'anno successivo, per accedere alla maturità (niente esame con il 7) e per ottenere il massimo dei voti (possibile solo con 9 o 10 in condotta). La maggioranza ha inoltre messo mano alla valutazione degli apprendimenti alla scuola primaria che sarà

espressa con giudizi sintetici (probabile viatico al ritorno al voto numerico) mandando in soffitta la riforma del 2020 che introduceva i giudizi descrittivi (avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione). Infine, l'articolo 3 recita «misure a tutela dell'autore-

volezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastico» introducendo multe fino a 10mila euro per i reati contro il personale scolastico. Secondo i piani la riforma entrerà in vigore il prossimo anno scolastico. PIETROBON A PAGINA 8

**Vietato opporsi**  
Il «fallimento» dei diritti costituzionali

ALESSANDRA ALGOSTINO

Le manganellate agli studenti e le querele per diffamazione contro la critica politica, per restare alle ultime di cronaca, mostrano un potere sempre più intollerante ai suoi limiti e alle contestazioni, che chiude gli spazi politici, quando non esercita, come nei casi citati, una vera e propria «violenza istituzionale».

— segue a pagina 3 —

**all'interno**

**In tribunale**  
Prima vittoria delle difese in aula: liberi i due fermati

Nessuna misura cautelare per Stella Bocchitto e Albarq Mohammed Ali Jummah, accusati per gli scontri della Sapienza. Il processo comincerà il 22 maggio.

MARIO DIVITO  
PAGINA 3

**Il giorno dopo**  
Parola agli studenti «Manganellati senza motivo»

La destra evoca «devastazioni» ma i ragazzi raccontano: «Ci hanno manganellato, gridavano 'prendiamone due'. Volevamo solo andare da Mohamed che era stato fermato».

LUCIANA CIMINO  
PAGINA 2

**STRISCIA DI SANGUE**  
Bibi: sull'Iran decido io Piano-Nato per Gaza



Netanyahu non sente consigli: sull'attacco all'Iran decide lui, dice agli inviati europei in visita. E mentre i giornali israeliani riportano di un piano-Nato per Gaza, nella Striscia le stragi non si fermano. Negli Usa i dipendenti di Google occupano l'azienda: «Complice del massacro». GIORGIO, CELADA A PAGINA 5

**CONSIGLIO EUROPEO**  
«Non produciamo abbastanza armi»

Il Consiglio europeo, da ieri sera e fino a oggi riunito a Bruxelles, che avrebbe dovuto essere «informale» e centrato sulle sfide economiche, si è trasformato in «straordinario», dedicato anche alle guerre, in Ucraina e Medio Oriente. L'industria bellica europea non produce abbastanza, dicono i 27. Zelensky reclama una difesa aerea efficace, ma gli F-16 arriveranno solo a luglio e le promesse sulle munizioni sono state disattese. Divisioni sulla crisi in Medio Oriente. La Spagna per il riconoscimento della Palestina. MERLO A PAGINA 9

**L'INCONTRO A TUNISI**  
Sui migranti Meloni non convince Saied



Nuova visita della premier a Tunisi. Con Saied stipulati tre accordi da 100 milioni, ma resta l'incognita sui flussi migratori dopo il recente picco di partenze. Intanto Asgi e altre associazioni impugnano il finanziamento alle motovedette nordafricane. Il 30 aprile l'udienza cautelare. GARAVOLLA A PAGINA 6

**BASILICATA**  
Marrese ci crede «Possiamo farcela»



Ultimi giorni di campagna elettorale in Basilicata con i leader nazionali. Ieri Giuseppe Conte ha affiancato il dem Piero Marrese, candidato del campo largo contro Vito Bardi. «Dalla sanità all'autonomia differenziata, i cittadini hanno capito che la destra li danneggia», dice Marrese al manifesto. SANTORO A PAGINA 7



Pirella Göttsche Lowery





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 107 ITALIA

Fondato nel 1892

Giovedì 18 Aprile 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLETTA

**La scrittrice britannica Kinsella, il dramma: cancro al cervello ora lotto per la vita**  
Servizio a pag. 16



**L'esperienza, il libro Bignardi e il carcere «Tra dolore e amore un mondo a parte»**  
Francesco Mannoni a pag. 16



## Caso Iran, sì G7 alle sanzioni

► A Capri l'asse dei ministri degli Esteri Ue: misure per chi venderà razzi e droni a Teheran Blinken a Tajani: Italia decisiva. Letta: una vergogna che l'Europa importi l'80% delle armi

**L'analisi**  
Se la scuola d'estate è un modello da replicare

Paolo Balduzzi

È difficile ricordare periodi, perfino nella storia recente, in cui la scuola riempiva così tanto il dibattito pubblico e le pagine dei giornali. I motivi sono i più disparati: da quelli più controversi, come il sistema delle valutazioni degli alunni, a quelli meno onorevoli, come la gestione delle occupazioni studentesche che sfociano in vandalismi. L'ultima occasione è data dalle polemiche, francamente immotivate, sulla proposta del ministro Valditaro di tenere le scuole aperte anche d'estate.  
Continua a pag. 39

**La riflessione**  
L'università contro la deriva dei boicottaggi e dei divieti

Roberto Tottili \*

Viviamo in una realtà, quella italiana, in cui la conoscenza del mondo e della storia altrui non è particolarmente diffusa. Il panorama sociale, religioso, e più genericamente umano, è cambiato clamorosamente negli ultimi trent'anni, eppure il dibattito e il confronto anche politico non sembrano accettare di fare i conti con la nuova realtà. Cambiarla è un dovere per chi fa della conoscenza delle lingue e delle culture del mondo la propria vocazione - un dovere verso le generazioni che stiamo formando e verso l'Italia che stiamo costruendo. L'Università "L'Orientale" è nata quasi trecento anni fa, primo istituto in Europa, come luogo aperto allo studio del mondo e oggi ha centinaia di accordi internazionali con Università e istituzioni di tutto il mondo, in luoghi impensati ma che sono mete quotidiane per chi insegna il mongolo e il georgiano, lo swahili e il somalo, l'albanese e lo sloveno, l'arabo e l'ebraico. Per questa vocazione, per questi interessi, per rispetto dell'attività di ricerca e di scambio di studentesse, studenti e docenti, non può essere ammessa nessuna forma di boicottaggio.  
Continua a pag. 39

Lorenzo Calò, Francesco Malfetano e Gabriele Rosana alle pagg. 2, 3 e 5

**La caccia ai furbetti anche con i vigili Superbonus, verso una deroga per Ischia e zone terremotate**

Francesco Pacifico

Nella caccia ai furbetti del Superbonus scenderanno in campo anche i vigili urbani. Insieme ad Agenzia delle Entrate ed Enea investigheranno per controllare come siano stati utilizzati i fondi erogati attraverso la

evoluzione edilizia. Si punta, poi, a una deroga per garantire maggiori risorse anche per i lavori nei crateri sismici di Ischia, dell'Emilia-Romagna, del Molise e del Catanese. Anche qui si vuole estendere la possibilità di utilizzare il Superbonus.  
A pag. 9

**Il voto regionale di domenica e lunedì Basilicata, i leader in piazza: riecco i comizi (oltre i social)**

Gianni Molinari

Si scrive Basilicata, si dovrebbe leggere Sardegna. Manca solo il voto disgiunto. E, infatti, il voto sardo ad avere determinato sia nel centrodestra, sia nel cosiddetto "Campo largo lucano", le scelte fatte

per i candidati che domenica e lunedì prossimi si contenderanno la presidenza della Regione Basilicata e i 20 componenti del Consiglio regionale. Intanto arrivano i leader nazionali e torna il "fascino" dei comizi in piazza.  
A pag. 11

**Il belga torna a Castel Volturno: la sua maglia a Calzona**



Dries Mertens è stato in visita a Castel Volturno con il figlioletto Ciro. Qui la foto con Osimhen

### Mertens, la scossa dei bei ricordi

Eugenio Marotta a pag. 19

## Il teste-coraggio «È lui l'assassino del mio amico»

► Francesco Pio ucciso a Mergellina, udienza choc «Riconosco il killer, sparava ad altezza d'uomo»

Leandro Del Gaudio

Udienza choc al Tribunale di Napoli, nel processo per l'omicidio degli chalet a Mergellina, in cui fu ucciso un innocente, il giovane pizzaiolo Francesco Pio Maimone. Il coraggio nella deposizione del super-testimone, l'amico della vittima, che non ha avuto esitazioni nell'indicare il presunto assassino: «È lui, sparava ad altezza d'uomo».  
In Cronaca

Afragola

Bimbo vittima del clan il premio alla memoria bloccato in Comune

Stop al premio alla memoria del bimbo di 7 anni, vittima innocente di un agguato. Accade ad Afragola. Ora è polemica.  
Di Caterino a pag. 9

**L'opinione**

**I magistrati alla ricerca del consenso**

Tommaso Frosini

Il Consiglio superiore della magistratura può sembrare un ufo, un oggetto costituzionalmente non meglio identificato. Qualcuno azzarda la definizione di organo di rilievo costituzionale, ma quella che meglio si addice è organo di alta amministrazione. Perché la Costituzione (e le leggi attuative) attribuisce al Cam un complesso di funzioni la cui natura amministrativa è indiscutibile.  
Continua a pag. 38

**Il dibattito**

**Scrittori, critici e il coraggio di scegliere**

Stefano Gallerani

Lunedì scorso Fabrizio Coscia ha aperto sul Mattino un dibattito chiedendosi se la vera letteratura in Italia sia destinata a scomparire. La perplessità - di per sé legittima - nasce dall'altezza del pennone su cui sono stati issati autori come Domenico Starnone e Antonio Franchini, nei cui ultimi libri Coscia non ravvede «una qualche verità» ma, al contrario, «un mettersi in posa».  
Continua a pag. 38





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N° 107 ITALIA Sped. in A.P. DL363/2003 con L.452/2004 art.1, c.1 DD.MM. 11/01/05

NAZIONALE



Giovedì 18 Aprile 2024 • S. Galdino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**In edicola e sul web Su MoltoFuturo l'emergenza Gps: segnale oscurato un atto di guerra**  
Un inserto di 24 pagine



**Quarti di Europa League Olimpico da record per la Roma europea che sfida il Milan**  
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



**La scrittrice inglese L'annuncio choc di Sophie Kinsella «Ho un tumore grave al cervello»**  
De Palo a pag. 23



**Lezione Montessori La scuola d'estate, un modello da replicare**

**Paolo Balduzzi**  
È difficile ricordare periodi, perlomeno nella storia recente, in cui la scuola riempiva così tanto il dibattito pubblico e le pagine dei giornali. I motivi sono i più disparati: da quelli più controversi, come il sistema delle valutazioni degli alunni, a quelli meno onorevoli, come la gestione delle occupazioni studentesche che sfociano in vandalismi. L'ultima occasione, perlomeno in ordine di tempo, è data dalle polemiche, francamente immotivate, sulla proposta del ministro Valditara di tenere le scuole aperte anche d'estate. Le posizioni in campo sono note. Da un lato, chi sostiene che le scuole dovrebbero rimanere aperte più a lungo, perché per le famiglie è costoso e problematico organizzarsi per tre mesi; dall'altro lato, chi sostiene che i ragazzi hanno tutto il diritto di staccare la spina e di riposarsi, specialmente durante i torridi mesi estivi. Il problema di queste due posizioni piuttosto estreme è che si basano su questioni di principio. Si può anche essere d'accordo con entrambe: ma qui il punto non è quale dei due principi sia quello corretto, bensì se la specifica proposta del governo, nei suoi dettagli, sia valida oppure meno. Basterebbe leggerci il decreto e circolare di accompagnamento per capire che lo è. Seppur con alcuni limiti, che sono l'oggetto di questa riflessione. Innanzitutto, il governo aggiunge un elemento fondamentale, che prima scarseggiava: i fondi. Saranno dunque 400 milioni in totale, 80 in più che in (...)  
Continua a pag. 18

## Iran, il G7 prepara le sanzioni

►Il fronte occidentale è compatto: misure pesanti per chi venderà droni e razzi a Teheran  
►Letta avverte l'Europa: «Dipendiamo dalle armi extra Ue all'80%». Ipotesi bond per la difesa

**ROMA** Dopo le nuove sanzioni all'Iran annunciate dagli Stati Uniti, il fronte occidentale (del G7 di Capri e del Consiglio europeo) è compatto: «Avanti con misure restrittive». Per colpire chi vende droni e razzi a Teheran. Blinken a Tajani: «Leadership italiana decisiva». L'allarme dell'ex premier Letta: «L'80% delle armi è prodotto al di fuori dell'Unione». L'ipotesi: eurobond per la spesa militare.  
**Evangelisti, Malfetano, Rosana e Vita**  
da pag. 2 a pag. 4

**Non si ferma la protesta anti-israeliana**  
**Sapienza, anarchici tra gli studenti «Nel presidio anche alcuni professori»**  
**ROMA** Sono stati rilasciati i due fermati per gli scontri alla manifestazione di ieri, iniziata alla Sapienza e proseguita all'esterno. Ma la protesta non si ferma. La Digos sta visionando le immagini girate dalla Scientifica. Di sicuro c'è: erano degli infiltrati: anarchici e un uomo dell'Udop, associazione che riunisce gli attivisti palestinesi in Italia.  
**Marani e Adinolfi**  
a pag. 5

**Corruzione: sospeso il vicegovernatore**  
**Voto di scambio, indagato Sammartino è il re delle preferenze della Sicilia**  
**PALERMO** L'inchiesta parte da un piccolo comune catanese e arriva fin dentro i palazzi del potere siciliano. Per la precisione nella stanza del vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura Luca Sammartino, ras del voto e uomo forte della Lega nell'isola. Sammartino è indagato per corruzione. Il gip lo ha sospeso per un anno dai pubblici uffici.  
**Lo Verso** a pag. 10



**Alluvione nel deserto e 18 morti dopo gli interventi chimici sulle nubi**  
**Pioggia "indotta", Dubai sott'acqua**  
Un taxi sulle strade allagate di Dubai (FOTO GIUSEPPE CADACE / AFP) Sabadin a pag. 9

## Stretta Superbonus affidati ai vigili i controlli sui lavori

►In arrivo gli emendamenti per una deroga ai territori colpiti dal sisma in Emilia e Ischia

**Francesco Pacifico**  
**N**ella caccia ai furbetti del Superbonus scenderanno in campo anche i vigili urbani. La maggioranza è al lavoro su una serie di emendamenti al decreto in discussione al Senato. Si punta anche a una deroga per garantire maggiori risorse per i lavori nei crateri sismici di Ischia, dell'Emilia-Romagna, del Molise e del Catanese. Anche a queste aree si vuole estendere la possibilità di utilizzare il Superbonus per la ricostruzione.  
A pag. 7

**«Pesa il lavoro nero»**  
**L'Ocse: in Italia record di occupati «Attivi al 67,1%»**  
**Roberta Amoroso**  
**L'**occupazione e il tasso di attività in zona Ocse non sono mai stati così alti. E l'Italia è tra i Paesi con la performance migliore a fine 2023 fino a segnare l'ennesimo record.  
A pag. 15

**Lavori per due anni**  
**La Rai trasloca da viale Mazzini e si sposta all'Eur**

**Mario Ajello**  
**I**eri un Cda Rai, sul bilancio. Oggi un altro Cda Rai, sull'avanzamento del Piano industriale. L'amministratore delegato, Sergio: «Abbiamo approvato il bilancio che conclude un anno entusiasmante». Sul tavolo del Cda di oggi, anche la questione della nuova sede romana della Rai: potrebbe traslocare nel palazzo ex Wind, su via Cristoforo Colombo, che si trova andando verso l'Eur.  
A pag. 24

**COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO EFFETTI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA NUTRIZIONALE E DI UNO STILE DI VITA SANO

**Il Segno di LUCA**

**L'ARIETE È PIENO DI VITALITÀ**

Approfitta dell'aiuto prezioso della Luna, che ti rende irresistibile e ti aiuta a convogliare la tua effervescente vitalità nell'amore, con la spigliatezza che ti caratterizza. C'è qualcosa di intenso e affascinante nel tuo modo di fare, qualcosa che sporga spontaneamente dal tuo modo di essere e a cui non si può fare altro che arrendersi, conquistati da tanta spumeggiante vitalità. Tu lo sai benissimo ed è il tuo gioco preferito...  
**MANTRA DEL GIORNO**  
La vitalità aumenta con le sfide.  
© RIPUBBLICAZIONE PERSEPOLITA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

# il Resto del Carlino

Giovani  
QN Nuove Generazioni

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 18 aprile 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Un prete ora in Svizzera sotto accusa

**Il vescovo di Pesaro «Presunti abusi sessuali, denuncia arrivata a noi»**

Marchionni a pagina 16



Un mese super all'autodromo

**Da Vale Rossi alla Formula 1 Imola a tutto gas**

Agnessi a pagina 17



## Voto di scambio, la terza inchiesta

Dopo Puglia e Torino il ciclone giudiziario investe la Sicilia. Si dimette il vice presidente della Regione coinvolto nelle indagini **Le interviste. D'Attis** (vice Commissione antimafia, FI) «Basta preferenze». **Paita** (IV) «La politica vigili». Bari, Pd e M5s avanti separati

Servizi alle p. 2 e 3

Democrazia e fake news  
Intervista a Ruben Razzante

**«Astensionismo L'antidoto è l'informazione di qualità»**

Servizi alle pagine 4 e 5

Consultori, Madrid contro Roma

**La deputata sferza l'Aula: ho abortito, vergognatevi voi**

Panettiere a pagina 6

L'affondo nel libro del ministro

**L'Europa 'vede' la carta Draghi Salvini non ci sta**

Coppari, Serafini e Giacomini alle p. 8 e 9

VASCO AL VITTORIALE PER RICEVERE IL PREMIO DEDICATO AL VATE



Giordano Bruno Guerri e Vasco Rossi ieri al Vittoriale degli italiani di Gardone

**«Io, D'Annunzio e le canzoni»**

La Fondazione Vittoriale degli italiani ha consegnato a Vasco Rossi il premio «Vittoriale», in ricordo di Gabriele D'Annunzio. Il rocker emiliano è stato pre-

miato dal presidente Giordano Bruno Guerri perché alla maniera di D'Annunzio ha «concepito la vita come un'opera d'arte». Vasco ha incontrato i fans e ha

risposto: «Sono solo un cantante, il vero comandante era D'Annunzio». E poi ha declamato alcune poesie del Vate.

Pacella a pagina 37

DALLE CITTÀ

Bologna, il futuro dello stadio

**Restyling Dall'Ara, lievitano i costi E ora si cercano investitori**

Giordano in Cronaca

Bologna, le indagini sul disastro

**Strage di Suviana Scatole nere al setaccio**

Tempera in Cronaca

Imola, donata alla città

**Nuova opera dedicata a Senna dell'artista Pierotti**

Servizio in Cronaca



Israele prepara la risposta

**L'Iran schiera missili russi**

Farruggia e Baquis alle p. 12 e 13



Su Qn Nuove Generazioni

**Condotta a scuola, ora si boccia**

Canali a pagina 33



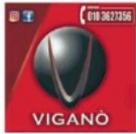
La Juve deve dargli 10 milioni

**Ronaldo fa gol in tribunale**

Servizio nel QS

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



GIOVEDÌ 18 APRILE 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 92, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**AI FRATELLI SCALAMANDRÈ 21 E 14 ANNI**  
**«Uccisero insieme il padre»**  
**Due genovesi condannati**

DANILO D'ANNA / PAGINA 25



**SANTA MARGHERITA**  
**L'ex pilota Ferrari Irvine**  
**vuole il Covo di Nord Est**

L'ARTICOLO / PAGINA 13



**INTERVISTA CON IL CAMPIONE SLOVENO**  
**Pogacar: «Amo la Liguria**  
**preparo qui il mio Giro»**

VALERIO ARRICHELLO / PAGINA 42



IL CANCELLIERE TEDESCO SCHOLZ SOLLECITA L'INVIO DI MISSILI PATRIOT: «TUTTI DEVONO FARE LA LORO PARTE». ATTACCO RUSSO SU CHERNIHIV: 17 MORTI

## Ucraina, scudo europeo

Il Consiglio Ue: subito la fornitura di sistemi antiaerei. Zelensky: meritiamo la stessa difesa di Israele

Uno scudo per l'Ucraina, l'Unione europea accelera dopo l'appello di Zelensky: «Meritiamo le stesse armi di Israele». Immediato l'intervento di Scholz: «Serve l'aiuto anche dei Paesi extra Nato». La risposta si è materializzata in due documenti, due lettere. La prima l'hanno scritta un'ottantina di eurodeputati per chiedere di mettere a disposizione dell'Ucraina i sistemi di difesa Patriot. La seconda porta la firma di due ministri tedeschi ed è indirizzata a tutti gli Stati che dispongono di sistemi di difesa antimissile: intervenite.

BRESOLIN, MAGRIE SCHIANCHI / PAGINE 2-3

### IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / PAGINA 4

**Draghi leader nell'Ue**  
**grande gelo di Meloni**  
**«Solo se imposto»**

Cala il gelo di Giorgia Meloni sulla possibilità di Draghi alla guida dell'Ue. I meloniani temono che possa diventare un secondo Quirinale che pressa sul governo e si dicono pronti ad accettare la nomina solo se sarà imposta. E dalla maggioranza arriva il no di Salvini.

### MEDIOORIENTE

Nello Del Gatto / PAGINA 5

**I miliziani Hezbollah**  
**colpiscono una base**  
**Tel Aviv risponde**

Nella tensione mediorientale entra in campo Hezbollah: i miliziani sciiti hanno colpito una base militare israeliana (14 militari feriti). E Tel Aviv ha risposto con i jet attaccando obiettivi nella Bekaa.

LO STORICO MUSARRA: «ERANO 83, UN MUSEO PUÒ SALVARNE LA MEMORIA»



Genova rilancia le torri medievali

Torre degli Embriaci, acquisita dal Comune di Genova. DARIO FRECCERO / PAGINA 38

### ROLLI

L'ARMA MAI USATA PRIMA



SECONDO LE STIME, IL RAPPORTO CON IL PIL POTREBBE SALIRE AL 145% IN 4 ANNI

## Allarme Fmi sul debito

### «L'Italia tagli la spesa»

### AUTO E ELETTRODOMESTICI

Gilda Ferrari

**Consumi familiari**  
**i liguri sestì in Italia**

L'ARTICOLO / PAGINA 18

«L'Italia è fra i Paesi colpevoli di spingere il debito mondiale e dovrà fare maggiori sforzi di bilancio per i prossimi due anni». Il Fmi lancia l'allarme: presto il debito raggiungerà il 145% ed è da subito necessario tagliare la spesa.

ALBERTO SIMONI / PAGINA 17

### POLITICA

**Voto di condotta**  
**il Senato approva**  
**la linea Valditarà**

Nicola Balice / PAGINA 8

Il Senato approva il ddl Valditarà, che reintroduce il voto di condotta e stabilisce la bocciatura con il 5. «Un passo avanti», dice il ministro. La minoranza attacca.

**Mentana e la Rai**  
**«Non vedo rischi**  
**per la democrazia»**

Annalisa Cuzzocrea / PAGINA 9

Mentre si infiamma lo scontro il Rai dopo lo sciopero proclamato dai giornalisti, Enrico Mentana la mette così: «Il mio contratto scade a fine 2024».

### SOCIETÀ

**Omosessualità**  
**no del Tar ai test**  
**su un poliziotto**

Francesca Rivano / PAGINA 10

«Atto arbitrario e privo di un valido supporto giuridico, oltreché tecnico-scientifico». Il Tar ha accolto il ricorso di un agente della penitenziaria sottoposto a un test sull'omosessualità.

**Identità digitale**  
**le regole dei social**  
**per il dopo-morte**

Emanuele Capone / PAGINA 12

Cosa succederà ai nostri account, alle mail e a tutti i dati digitali quando non ci saremo più? È un argomento delicato, su cui iniziano ad arrivare risposte.

### BUONGIORNO

Per qualche tempo ho collezionato aforismi sui giornalisti. A esempio: per il giornalista tutto ciò che è probabile è vero (Balzac). Oppure: i giornalisti sono quelli che dopo sapevano tutto prima (Karl Kraus). O ancora: una stampa cinica e mercenaria creerà un pubblico ignobile (Joseph Pulitzer). Fra le mie preferite: la libertà di stampa è necessaria soltanto ai giornalisti che non sanno scrivere (Leo Longanesi). Poi ho smesso. Troppo lavoro e troppo vuoto. Di aforismi sul giornalismo ce ne saranno a migliaia, come sui carabinieri o i politici o il matrimonio. Non che me ne ritenga offeso, ma un pochino mi ha preso a noia. Sono un po' tutti uguali. Soprattutto, a un certo punto mi sembravano tutti datati, inadeguati, persino indulgenti: nel frattempo noi siamo diventati molto peggiori di come ci

### Inquietudine

MATTIA FELTRI

tratteggiavano Oscar Wilde o Ennio Flaiano. Per dire: martedì c'è stata la prova scritta per l'esame di abilitazione professionale e, nelle tracce, si è letta la seguente frase: «... fa aumentare giorno dopo giorno l'incertezza e l'inquietudine...». Diciamo che «incertezza» è un refuso, ma «inquietudine» da dove salta fuori? Da quale vocabolario? Da quale lingua vagamente di ceppo indoeuropeo? E così, mentre ridiamo in doti arcaici per i temi della maturità, per gli svariati agli esami della magistratura, per i congiuntivi di Di Maio, ci arroghiamo la facoltà, dalle vette di un glossario esotico, di stabilire chi sia all'altezza e chi no di diventare giornalista. Dopo un tale capolavoro, fossi fra i commissari, alla sola idea di proporre una sola bocciatura a me verrebbe una forte «inquietudine».



**AGOPROFIL**  
PORTE APENSATE

la PORTA è di CASA

**AGOPROFIL**  
PORTE APENSATE





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Decreto Pnrr**  
Appalti illeciti,  
per evitare  
la stretta penale  
test sui contratti



**Bottini e Falasca**  
— a pag. 37

**Oggi in edicola**  
Delega e regole Ue,  
una guida  
su cosa cambia  
in dogana



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



FTSE MIB 33632,71 +0,72% | SPREAD BUND 10Y 141,10 -0,10 | SOLE24ESG MORN. 1303,49 +0,32% | SOLE40 MORN. 1235,70 +0,75% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

## Criptovalute, nuova vita per il Bitcoin

### Effetto scarsità

Da domani emissioni dimezzate, è la quarta volta che accade dal 2008

Volatilità in arrivo: possibili contraccolpi sui minatori che hanno costi più alti

Inizia domani sera la nuova vita del Bitcoin: alle 21:48 scatta l'halving e saranno dimezzate le emissioni quotidiane della regina delle crypto. Ogni giorno, dunque, saranno emessi 450 Bitcoin anziché 900, con un effetto di scarsità digitale che dimezzerà anche il tasso di inflazione annuo della valuta, dall'1,73% allo 0,86%. È la quarta volta che accade dal 2008, quando un programmatore misterioso ideò il protocollo informatico. Probabile aumento di volatilità nel brevissimo periodo che precede l'halving. **Vito Lops** — a pag. 3

## Il Csc alza le stime: Pil 2004 a +0,9% Energia, rischio costi

### Confindustria

Nel biennio 2024-2025 gli investimenti del Pnrr diventano driver di crescita

Il Pil italiano nel 2024 è atteso crescere in linea con la dinamica osservata nel 2023: nello scenario base, il Centro studi di Confindustria prevede un incremento annuo del +0,9%, ovvero 0,4 punti percentuali in più rispetto a quanto

previsto nello scenario di ottobre scorso. La crescita nel 2025 è attesa poco superiore, al +1,1%. Nel biennio di previsione 2024-2025, oltre al miglioramento della domanda globale che darà nuovo impulso all'export, due fattori potranno sostenere ancora la crescita italiana su ritmi significativi: il taglio dei tassi da parte della Bce e l'attuazione del Pnrr. L'inflazione invece si attesterà in media al +1,7% nel 2024 (da +5,6% nel 2023). Fattore di rischio sull'attività produttiva è il costo dell'energia che rimane più alto in Italia rispetto alla media Ue. **Picchio** — a pag. 5

### INNOVAZIONE

Intelligenza artificiale: impatto più alto su energia, credito e Tlc

**Carmine Fotina** — a pag. 2

### L'ANALISI

ANCORA UNA VOLTA SERVIRÀ TROVARE LA VIA ITALIANA PER L'INNOVAZIONE

di **Luca De Biase** — a pagina 2



Gara di protezionismo. Biden vuole andare ben oltre le tariffe sull'acciaio cinese introdotte da Donald Trump

## Fmi: il debito pubblico mondiale salirà al 100% del Pil nel 2029

### Fiscal Monitor

Italia e Stati Uniti devono compiere maggiori sforzi per ridurre l'indebitamento

L'Italia, con Cina, Usa e Regno Unito, fa parte del gruppo di grandi economie che trarrà la crescita del debito pubblico mondiale verso il 100% del Pil nel 2029 e per le quali sarà «critico» adottare politiche «per affrontare lo squilibrio tra spese e entrate». Lo scrive Fmi nel Fiscal Monitor, il rapporto sullo stato dei conti pubblici. **Gianluca Di Donfrancesco** — a pag. 13

### CRESCERE LA POVERTÀ

Istat: 4,5 milioni rinunciano alle cure sanitarie

**Carlo Marroni** — a pag. 6

## Data center, investimenti destinati a triplicare

### In cinque anni

Gli investimenti nei data center italiani sono destinati a triplicare nei prossimi cinque anni. Secondo le stime dell'Italian Datacenter Association, l'Associazione Italiana dei Costruttori & Operatori di

Data Center, se nel quadriennio 2019-2023 erano stati investiti 1,6 miliardi, di qui al 2028 ne saranno mobilitati 4,8 miliardi. «Solo nei prossimi 18 mesi gli investimenti previsti sono nell'ordine del miliardo di euro per una ventina di progetti», spiega al Sole 24 Ore Emmanuel Becker, presidente dell'associazione. **Andrea Biondi** — a pag. 18

### CORTE DI GIUSTIZIA UE

In Europa sarà vietato registrare il marchio «Pablo Escobar»

**Alessandro Galimberti** — a pag. 40



**MECALUX**  
02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI  
[mecalux.it](http://mecalux.it)

### PANORAMA

#### IL VERTICE DI CAPRI

**Il G7 Esteri verso sanzioni all'Iran**  
Patto Italia-Usa contro le ingerenze elettorali

Un'intesa sulle sanzioni all'Iran da parte del G7 è sul tavolo dei ministri degli Esteri a Capri: il tema dovrebbe essere inserito nel documento finale. Il segretario di Stato Usa Antony Blinken e il ministro degli Esteri Antonio Tajani (nella foto) hanno firmato un memorandum per il contratto alla disinformazione. — pag. 10



#### CONCORRENZA

**L'Antitrust: usare con prudenza il golden power**

**Carmine Fotina** — a pag. 8

#### IL GRUPPO DI BARANZATE

**Auto elettrica, Eurogroup fa il pieno di ordini**

Eurogroup Laminations, l'azienda guidata da Marco Arduini che produce rotori e statori, è ottimista sull'auto elettrica con ordini per oltre 6 miliardi entro il 2029. — a pag. 31

#### DA OGGI IN EDICOLA



**Il libro**  
Comprami, sono su OnlyFans

— a pag. 12,90 euro oltre il quotidiano

#### Nova 24

**Digitale**  
Segnali di rilancio per il metaverso

**Gianni Rusconi** — a pag. 28

#### Nordest

Domani in Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
28% di sconto. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 18 aprile 2024  
Anno LXXX - Numero 107 - € 1,20  
San Galdino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

**BATTAGLIA DEI PICCOLI**  
Santoro teme il flop e denuncia Gualtieri

Il giornalista non riesce a raccogliere le firme per le Europee e se la prende col sindaco: non lo ha agevolato.

Campigli a pagina 6

**EMERGENZA IMMIGRAZIONE**  
Migranti, il calo è del 60%  
Meloni vola in Tunisia  
«Patto del Mediterraneo»

Frasca a pagina 7

**IL CASO LAFORGIA**  
Il 5Stelle che difende tutto il Pd nei guai

È l'avvocato più ricercato dalla sinistra che finisce sotto inchiesta. Dalla Regione guidata da Vendola fino ai fedelissimi di Emiliano.

Cavallaro a pagina 8

**LA RIFORMA**  
Il premierato, i comitati e l'ombra del referendum  
Pera: «Ricordate Renzi...»

Si allarga il fronte per il Sì ma a sinistra c'è chi si mobilita  
Viaggio nell'elezione diretta fra entusiasti, scettici e critici

DI AUGUSTO MINZOLINI

Siamo ai prolegomeni della madre di tutte le battaglie per il governo Meloni: il premierato, cioè l'elezione diretta del capo del governo. (...)

Segue a pagina 10

**SINDACATI IN RIVOLTA**  
Rai, bilancio ok ma è sciopero di cinque giorni

**IL LIBRO DI SALVINI**  
Draghi e il Colle «Mi chiamò ma dopo 10 minuti...»

Bruni a pagina 11      Romagnoli a pagina 9

**Il Tempo di Oshø**  
Biglietto del bus a 2 euro  
Rocca prova a fermarlo

"Io me sa che me pijo l'autobus"      "Hai fatto 'i sordi eh"

Sbraga a pagina 19

**L'ATENEO IN FIAMME**

**BRIGATE ANTISEMITE**

Altro che studenti pacifici alla Sapienza ex brigatisti, anarchici e militanti pro Hamas  
Ecco chi ha ferito i 27 poliziotti e inneggia all'odio contro gli ebrei

China e Musacchio alle pagine 2 e 3

PARLA LA PROF GIANNINI  
«Con i giovani c'è dialogo  
Ma la violenza è inaccettabile»  
a pagina 3

SINISTRA AMBIGUA  
Ogni scontro è buono per prendersela con il governo  
De Leo a pagina 2

**L'INCHIESTA DE IL TEMPO - CHI COMPRA E CHI VENDE**  
All'armi siam Europei, boom di acquisti: + 94%

Zavatta a pagina 5

**EUROPA LEAGUE**  
All'Olimpico Roma-Milan per un posto in semifinale

Allo stadio Olimpico esaurito stasera la Roma proverà a centrare la semifinale di Europa League. Contro il Milan si riparte dallo 0-1 dell'andata.

Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) [Instagram](https://www.instagram.com/artemisialab) [Facebook](https://www.facebook.com/artemisialab) [YouTube](https://www.youtube.com/artemisialab) [www.artemisialabyoung.it](https://www.artemisialabyoung.it) [LinkedIn](https://www.linkedin.com/company/artemisialab)

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko

a pagina 14

**L'IDENTITÀ DEL BARDO**  
Il vero Shakespeare era italiano e accusato dall'Inquisizione

a pagina 23



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 33

**RISTRUTTURAZIONI**  
**Bonus edilizi con aliquote di sconto fiscale al 50%, massimali più bassi e sotto forma di contributo**  
Bartelli a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10** **Riscossione - Lo schema di decreto delegato con la relazione illustrativa**

**Saluto romano - La sentenza Cassazione sulla configurazione del reato**

**Scuola - La legge Valditarà su voto in condotta e minacce ai prof**

**La Biennale di Venezia fatta da un brasiliano cancella quasi tutti gli artisti noti e occidentali**  
Carlo Valentini a pag. 10

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



# Bocciati col 5 in condotta

Ok del Senato alla riforma Valditarà. Lavori sociali per sospensioni superiori a due giorni. Condanne penali e multe fino a 10 mila euro contro le aggressioni ai prof

Si del Senato alla riforma Valditarà della condotta: con il 5 si sarà bocciati, le sospensioni superiori ai 2 giorni faranno scattare lavori sociali utili, e per i genitori che aggrediscono docenti e personale scolastico, oltre alle condanne penali, scatteranno multe fino a 10 mila euro. L'aula di Palazzo Madama ha approvato il disegno di legge che ora passa blindato alla Camera per il via libera definitivo.

Ricciardi a pag. 24

**L'opinione pubblica internazionale non ha compreso il ruolo destabilizzante dell'Iran**

**DI PIERLUIGI MAGNASCHI**

L'attacco con almeno 130 missili da parte dell'Iran contro Israele non ha assolutamente raggiunto i suoi obiettivi militari perché gran parte di essi è stata intercettata e distrutta in volo dalle potenti difese antimissilistiche (Iron Dome, cupola di ferro) di cui dispone Israele e dalla notevole collaborazione fornita da Usa e Uk, nonché da Giordania, Egitto e Arabia Saudita e, in dosi prudenti od omeopatiche, anche dalla Francia (ma per conto suo) e intervenuta quasi in segreto ed in dosi omeopatiche. Giusto per esseri, insomma. Ecco perché Mario Draghi ha fatto bene a intervenire. I media hanno detto che Draghi ha proposto un rilancio della Ue. Non è vero. Ha proposto molto di più. E cioè una rifondazione della Ue, che è tutt'altra cosa. Giusto per poter difenderci i suoi interessi come fanno tutte le grandi potenze al mondo. Senza più sconti per nessuno.

continua a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**

L'Europa ha mezzo miliardo di abitanti. Ha un prodotto interno lordo che è secondo solo a quello americano. Esprime una spesa mondiale per la difesa (purirappo sbriciolata in 27 paesi) che è la terza del mondo ma che resta ininfluente. Nella risposta ai 330 missili lanciati dall'Iran contro Israele con l'intenzione di annientarlo si sono mobilitati non solo Usa e Regno Unito ma anche Giordania, Egitto e persino l'Arabia Saudita. La Ue invece non ha mosso ciglio. E solo la Francia (ma per conto suo) è intervenuta quasi in segreto ed in dosi omeopatiche. Giusto per esseri, insomma. Ecco perché Mario Draghi ha fatto bene a intervenire. I media hanno detto che Draghi ha proposto un rilancio della Ue. Non è vero. Ha proposto molto di più. E cioè una rifondazione della Ue, che è tutt'altra cosa. Giusto per poter difenderci i suoi interessi come fanno tutte le grandi potenze al mondo. Senza più sconti per nessuno.

**CALA DI FALCO**  
Resort \*\*\*\*\*  
CANNIGIONE

**CALA DI FALCO. LA TUA OASI NEL NORD SARDEGNA.**

Hotel, prestigiose ville e residence. Un resort alle porte della Costa Smeralda che non è solo divertimento ma anche incanto del paesaggio ed escursioni emozionanti: dall'Arcipelago di La Maddalena ai barchi della Gallura. E una cucina in equilibrio perfetto tra creatività e tradizione, da gustare davanti al mare: perché anche gli occhi si nutrono, ma di bellezza. Il Resort Cala di Falco fa parte di Delphinia hotels & resorts, Gruppo Alberghiero indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero Italiano al World Travel Awards.

**NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.**

DELPHINIA  
HOTELS & RESORTS  
UN ANICO IN SARDEGNA

\* Riforma Fiscoletti a € 6,90 in più; con Intelligenza Artificiale a € 9,90 in più \*



# LA NAZIONE

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 18 aprile 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



La Figc vuol far proseguire la partita il 24 aprile

**Mattia, il babbo accusa «Nessuno sapeva usare il defibrillatore»**

Brogioni a pagina 14



Il caso in Toscana

**E' polemica sul calendario come a Pioltello**

Ciardi a pagina 15



## Voto di scambio, la terza inchiesta

Dopo Puglia e Torino il ciclone giudiziario investe la Sicilia. Si dimette il vice presidente della Regione coinvolto nelle indagini **Le interviste. D'Attis** (vice Commissione antimafia, FI) «Basta preferenze». **Paita** (IV) «La politica vigili». Bari, Pd e M5s avanti separati Servizi alle p. 2 e 3

Democrazia e fake news  
Intervista a Ruben Razzante

**«Astensionismo L'antidoto è l'informazione di qualità»**

Servizi alle pagine 4 e 5

Consultori, Madrid contro Roma

**La deputata sferza l'Aula: ho abortito, vergognatevi voi**

Panettiere a pagina 6

L'affondo nel libro del ministro

**L'Europa 'vede' la carta Draghi Salvini non ci sta**

Coppari, Serafini e Giacomini alle p. 8 e 9

### VASCO AL VITTORIALE PER RICEVERE IL PREMIO DEDICATO AL VATE



Giordano Bruno Guerri e Vasco Rossi ieri al Vittoriale degli italiani di Gardone

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

**Don Gambelli arcivescovo Attesa per oggi l'ufficialità**

Moschella in Cronaca

Fucecchio

**Colpo al market Bandito in fuga con la cassa**

Servizio in Cronaca

Montespertoli

**Il biodigestore è quasi realtà L'inaugurazione**

Servizio in Cronaca

### «Io, D'Annunzio e le canzoni»

La Fondazione Vittoriale degli italiani ha consegnato a Vasco Rossi il premio «Vittoriale», in ricordo di Gabriele D'Annunzio. Il rocker emiliano è stato pre-

miato dal presidente Giordano Bruno Guerri perché alla maniera di D'Annunzio ha «concepito la vita come un'opera d'arte». Vasco ha incontrato i fans e ha

risposto: «Sono solo un cantante, il vero comandante era D'Annunzio». E poi ha declamato alcune poesie del Vate.

Pacella a pagina 29



Israele prepara la risposta

**L'Iran schiera missili russi**

Farruggia e Baquis alle p. 12 e 13



Su Qn Nuove Generazioni

**Condotta a scuola, ora si boccia**

Canali a pagina 25



La Juve deve dargli 10 milioni

**Ronaldo fa gol in tribunale**

Servizio nel QS

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



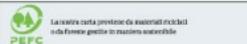
# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



Giovedì 18 aprile 2024

Le stelle del mare

Oggi con Album G20 Caorle

Anno 49 N° 30 - In Italia € 1,70

## CRIMINALITÀ E POLITICA

# Lega, il mercato dei voti

Corruzione, favori, mafia: un'inchiesta travolge Sammartino, il vicesegretario della Sicilia passato con Salvini. Sale la tensione nel Carroccio per i troppi inquisiti al Sud: è fallita la strategia meridionalista del segretario

## La cena segreta tra Renzi e Micciché per la grazia a Dell'Utri

### Il commento

### La malattia del trasformismo

di Carmelo Lopapa

Quanto sta avvenendo all'ombra dell'Etna non è differente da quel che è successo nella Puglia connection o nel familismo in salsa piemontese ancora pochi giorni fa. Che sia il vicepresidente della Regione Siciliana o l'assessore della giunta torinese poco importa.

• a pagina 29

Voto di scambio e mafia, scoppia lo scandalo in Sicilia che coinvolge la Lega e porta al vicesegretario Luca Sammartino. Nell'inchiesta del pm di Catania viene coinvolto l'uomo di Salvini nell'isola: è accusato di corruzione. "Io risolvo tutto", diceva promettendo favori in cambio di copiose manciate di voti. Una delle accuse riguarda proprio un voto di scambio con un farmacista: lui portava preferenze, da Sammartino avrebbe avuto l'azzeramento della concorrenza. La Lega dice che il Sud è una grana che Salvini non è riuscito a tenere a bada. Intanto spunta una cena segreta tra Renzi e Micciché.

di Abbate, Foschini, Frascilla, Lauria e Palazzolo

• da pagina 2 a pagina 4

### Diritti

## Aborto, scontro Roma-Madrid Meloni: "Non dateci lezioni"

### Televisione

### Sorpasso di Mediaset e fuga delle star la Rai in affanno

di Giovanna Vitale • alle pagine 6 e 7  
Servizi di Dipollina e Fumarola

Il governo italiano attacca la legge 194 e arrivano le prime reazioni. "La destra minaccia i diritti". La ministra spagnola Redondo critica l'emendamento sulla presenza dei pro-life nei consultori dove le donne si recano per le interruzioni di gravidanza. Dura la reazione della premier Meloni: "Ignoranti".

di Maria Novella De Luca

• a pagina 8

### Emergenza climatica



▲ Dubai Un'auto abbandonata su una strada allagata dopo un temporale

## Alluvione nel deserto Dubai e Oman sott'acqua

di Giacomo Taligiani • a pagina 15

### Le idee

## Con gli ayatollah l'unica scelta è contrattaccare

di Bernard-Henri Lévy

Hamas, cominciata il 7 ottobre 2023. Non solo la guerra di Hezbollah, iniziata l'indomani, l'8, con razzi sparati dal Libano tutti i giorni. Non solo la guerra degli Houthis yemeniti.

• a pagina 28

## Nella Striscia la guerra ci sarà anche dopo la pace

di Tahar Ben Jelloun

S e oggi l'Europa vive in pace è perché ha fatto a lungo la guerra. Guerre per brandelli di territorio. Milioni di morti. Interi paesi da ricostruire. In altre parti del mondo si assiste allo stesso fenomeno, fin dall'alba dei tempi.

• a pagina 28

### Diario da Gaza

## Lascio la mia terra temo per la vita

di Sami al-Ajrani



• a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**

PRODOTTORE DI PRIMA CLASSE  
BETA ALBINA, VITAMINE E SALI MINERALI

CON IL NEUTRO D'AVANZA IL BUSTO DEL CORPO

**I TUOI MOMENTI INTENSI**

**PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BUON STILE DI VITA SANO.

A. MENA RINI

### L'anniversario

## Nutella, sessant'anni di felicità e sogni in un barattolo

di Maurizio Crosetti

• a pagina 21

### Domani in edicola

**Il venerdì**

LA STORIA SIAMO NOI

Sul Venerdì la Resistenza con Bloch e Scurati

### L'intervista

## La mamma di Willy "Lo hanno ucciso perché era nero"

dalla nostra inviata Romina Marceca

• a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982233 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Master di Fotografia €14,60

NZ



LA CRONACA

Malore sul volo Torino-Lamezia muore dopo il rientro d'emergenza

FAMÀ E RAMBALDI



LA CULTURA

I dialoghi di Biennale tecnologia e il nuovo algoritmo occidentale

JUAN CARLOS DE MARTIN - PAGINA 24



LA CHAMPIONS

Ancelotti passa all'ultimo rigore In semifinale arriva il suo Real

DESANTIS - PAGINA 28



# LA STAMPA



GIOVEDÌ 18 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.107 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.JNL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



ZELENSKY AI LEADER: "MERITIAMO LE STESSE ARMI DI TEL AVIV. SCHOLZ: SERVE L'AUTO ANCHE DEI PAESI EXTRA NATO

## Scudo a Kiev, l'Ue accelera

Scatta l'offensiva di Hezbollah contro Israele. Netanyahu: decidiamo noi quando rispondere

IL MEDIO ORIENTE

Hage Ali: "Un'escalation può distruggere il Libano"

FRANCESCA MANNOCCI

«Quello di sabato è stato un attacco iraniano al quale Hezbollah ha partecipato simbolicamente lanciando razzi regolari secondo regole d'ingaggio ben stabilite». Mohamad Hage Ali, è vicedirettore di ricerca al Carnegie Middle East Centre di Beirut. - PAGINA 7

DEL GATTO, MAGRI

Due lettere. La prima l'hanno scritta un'ottantina di eurodeputati per chiedere di mettere a disposizione dell'Ucraina i sistemi di difesa Patriot. La seconda porta la firma di due ministri tedeschi e indirizzata a tutti gli Stati che dispongono di sistemi di difesa antimissile. - PAGINE 2-7

Altri 105 milioni a Tunisi per fermare i migranti

Camilli, Grignetti

IL FUTURO DELL'EUROPA

Letta: vergogna Difesa dipendiamo dall'estero

MARCO BRESOLIN

Enrico Letta non ha un sogno nel cassetto, ma un incubo. Che il suo rapporto sul futuro del mercato unico dell'Unione europea finisca nello stesso cassetto in cui sono finiti altri rapporti sullo stesso tema in passato. Il riferimento è al report realizzato nel 2010 da Mario Monti. - PAGINA 23

Perché vanno ascoltate le dure verità di Draghi

MARIO DEAGLIO

Anticipando alcune conclusioni dello studio che gli era stato richiesto dalla Commissione Ee sul futuro economico dell'Unione, Mario Draghi ha ridisegnato il campo di gioco delle elezioni per il prossimo Parlamento Europeo. Draghi ha enunciato molte verità, scomode ma importanti. - PAGINA 23

L'INFORMAZIONE

Scontro tra giornalisti sullo sciopero Rai Mentana: ma non c'è allarme democratico

ANNALISA CUZZOCREA



L'ufficio di Enrico Mentana a La 7, è pieno di scatoloni. «Non ho difficoltà a dire che il mio contratto scade il 31 dicembre 2024». CORRIERE - PAGINE 10 E 11

IL G7

Blinken e Tajani: attenti alle interferenze russe

FRANCESCA SCHIANCHI

La guerra in Ucraina, quella in Medio Oriente, l'aggravarsi della situazione con l'attacco iraniano a Israele, che imporrà al G7 dei ministri degli Esteri riuniti da ieri sera a Capri di interrogarsi su «che tipo di sanzioni applicare all'Iran», come dice aprendo la tre giorni di summit il ministro padrone di casa Antonio Tajani. - PAGINA 2

L'INTERVISTA

Tarchi: "Il caos atenei colpa dell'ultrasinistra"

FRANCESCA PACI

Il sit-in contro il governo israeliano, gli atenei di sinistra contro il governo Meloni, l'arte del boicottaggio o il boicottaggio dell'arte ma, soprattutto, sullo sfondo, l'ombra del fattore k, l'eterno trasversale sospeso verso l'America. Ne parla con La Stampa il politologo Marco Tarchi, accademico ed esperto della destra italiana. AMABILE LONGO - PAGINE 19

LA STRETTA DEL GOVERNO: BOCCIATI CON IL 5, RIMANDATI CON IL 6

### Cattiva condotta

NICOLA BALICE

Ma impariamo a investire sui ragazzi

VALENTINA PETRI

Aprile è il più crudele dei mesi. L'ha scritto Eliot e ho il sospetto che fosse un insegnante anche lui, perché aprile è proprio il mese in cui fioriscono dibattiti e polemiche sulla scuola. - PAGINE 18 E 19

FLAVIO LO SCALZO / AIF

GERMANIA

Cannabis sì, spinelli no lo stop all'Oktobfest

NADIA FERRIGO



All'Oktobfest di Monaco resterà deluso chi sperava in una stupefacente novità. - PAGINA 23

GRAN BRETAGNA

Con il divieto di fumare rischio di mercato nero

ALFONSO CELOTTO

Negli ultimi decenni diversi Paesi combattono la campagna contro il fumo da sigarette: aumentando i prezzi, vietandolo in molti luoghi chiusi e spesso anche aperti, applicando immagini di grande impatto sui pacchetti, rendendo più severo il divieto per i minori e incentivando il consumo di prodotti alternativi. - PAGINA 23

I DIRITTI

"Aborto, troppi limiti" Spagna contro Italia

ALESSANDRO DI MATTEO

È scontro tra il governo italiano e quello spagnolo: la scelta del governo di aprire i consultori alle associazioni "pro-vita" - contestata duramente dalle opposizioni in Italia - viene attaccata anche da Ana Redondo, ministra per l'uguaglianza nel governo Sanchez. Ravida la risposta di Giorgia Meloni. - PAGINA 12

IL CASO

Agente omosessuale se lo Stato non vuole

ASSIA NEUMANN DAYAN

Non ho idea di che domande ci siano nel test psichiatrico per stabilire se una persona sia omosessuale: forse si chiede se si vuole bene alla mamma, se si odia il papà, se piacciono i fiori e se si vuol fare il fioraio. Il poliziotto costretto a fare il test sta tra la tragedia e la farsa. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Per qualche tempo ho collezionato aforismi sui giornalisti. A esempio: per il giornalista tutto ciò che è probabile è vero (Balzac). Oppure: i giornalisti sono quelli che dopo sapevano tutto prima (Karl Kraus). O ancora: una stampa cinica e mercenaria creerà un pubblico ignobile (Joseph Pulitzer). Fra le mie preferite: la libertà di stampa è necessaria soltanto ai giornalisti che non sanno scrivere (Leo Longanesi). Poi ho smesso. Troppo lavoro e troppo vuoto. Di aforismi sul giornalismo ce ne saranno a migliaia, come sui carabinieri o i politici o il matrimonio. Non che me ne ritenga offeso, ma un pochino mi ha preso a noia. Sono un po' tutti uguali. Soprattutto, a un certo punto mi sembravano tutti datati, inadeguati, persino indulgenti: nel frattempo noi siamo diventati molto peggiori di come ci

Inquietudine

MATTIA FELTRI

tratteggiavano Oscar Wilde o Ennio Flaiano. Per dire: martedì c'è stata la prova scritta per l'esame di abilitazione professionale e, nelle tracce, si è letta la seguente frase: «... fa aumentare giorno dopo giorno l'incertezza e l'inquietudine...». Diciamo che «incertezza» è un refuso, ma «inquietudine» da dove salta fuori? Da quale vocabolario? Da quale lingua vagamente di ceppo indoeuropeo? E così, mentre ridiamo in doti articoli per i temi della maturità, per gli svarioni agli esami della magistratura, per i congiuntivi di Di Maio, ci arroghiamo la facoltà, dalle vette di un glossario esotico, di stabilire chi sia all'altezza e chi no di diventare giornalisti. Dopo un tale capolavoro, fossi fra i commissari, alla sola idea di proporre una sola bocciatura a me verrebbe una forte inquietudine.

Punta alla ricerca. Contro il cancro sostieni Candiolo. FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. 5X1000 C.F. 97519070011



#sostienicandiolo dona su [www.fprconius.it](http://www.fprconius.it)





**Escono Agrati e Fontana: le viti Brugola tornano al 100% alla famiglia**  
**Dal Maso a pagina 9**  
**Presidenza Confindustria, tutti i nomi della squadra di Orsini**  
**Deugeni a pagina 5**



**Cucinelli cresce nel 1° trimestre: ricavi +16% a 309 milioni**  
 Miglioramento a due cifre in tutti i mercati  
 Stime 2024 confermate  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXV n. 077  
 Giovedì 18 Aprile 2024  
**€2,00** *Classedtori*



Con MF Milano Investitore €19,90 (€2,20 + €3,00) - Con MF Milano Investitore Long €24,90 (€2,00 + €3,00) - Con MF Top Products €24,90 (€2,00 + €3,00) - Con MF Italia MultiCapitali €25,90 (€2,00 + €3,00) - Con Intelligenza Artificiale €11,90 (€2,00 + €3,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 4894 DCR Milano - LA 1.140 - CN 9 - 4.000 copie €3,00  
**FTSE MIB +0,72% 33.633** **DOW JONES -0,02% 37.792\*\*** **NASDAQ -0,77% 15.743\*\*** **DAX +0,02% 17.770** **SPREAD 144 (-2)** **€/S 1,0638**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**L'INTRODUZIONE SARÀ DECISA DAL PROSSIMO PARLAMENTO EUROPEO**

# Rinviato l'euro digitale

La proposta del relatore **Berger** non approda in Aula: se ne riparlerà nel **2025**  
**Cipollone (Bce): la nuova valuta non metterà a rischio la stabilità delle banche**

**EUROZONA, L'INFLAZIONE AL 2,4% AVVICINA IL TAGLIO DI GIUGNO: BORSE IN RIPRESA**

*Currello, De Nardo, Ninfolo e Savarjato alle pagine 2, 3 e 15*



**GOLDEN POWER**  
**Il governo Meloni convoca ancora Tim e Vivendi per discutere della rete**  
 Colombo a pagina 12

**IPIANI DI ORCEL**  
**La prossima acquisizione di Unicredit sarà all'estero**  
 Gualtieri a pagina 6

**RELAZIONE ANTITRUST**  
**Troppi sussidi da Berlino: gli aiuti di Stato minano il mercato unico**  
 Valente a pagina 4



**BPER: BANCA PRIVATE CESARE PONTI**

**Dove il valore prende forma.**

Ogni patrimonio è un bene unico. Una materia che, affidata alle giuste mani, può diventare sempre più preziosa nel tempo. BPER Banca Private Cesare Ponti è il nuovo punto di riferimento per chi vuole dare più valore al proprio patrimonio. Per le generazioni di oggi e quelle di domani.

[bperprivatecesareponti.it](http://bperprivatecesareponti.it)

Messaggio istituzionale con finalità promozionale

## Il Nautilus

### Primo Piano

## 77a Assemblea Nazionale Fedepiloti su "sicurezza produttiva"

Roma . Ieri, 16 aprile, si è tenuta la 77a Assemblea Nazionale di Fedepiloti, incentrata sul tema della "Sicurezza Produttiva: Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti". Il Capo dei Piloti italiani, Com.te Roberto Bunicci, ha aperto i lavori con la sua relazione, momento attuale, occasione di confronto e di dialogo tra tutti i protagonisti del settore, le Istituzioni, gli esperti e le Associazioni di categoria. Si tratta di una professione esercitata dai Piloti del porto ogni giorno per la sicurezza e l'efficienza delle operazioni portuali in Italia; aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. "Sicurezza - ha detto Bunicci - durante le manovre di accesso e uscita dai porti italiani delle navi possibilmente senza compromettere la competitività economica dei porti". Bunicci ha richiamato anche il tema del rinnovo tariffario 2023-2025, situazione dei traffici marittimi fra l'Italia e il mondo, ponte sullo Stretto di Messina e Regolamento di funzionamento delle Corporazioni dei piloti. Presenti all'assemblea anche il presidente di Assopiloti, Danilo Fabricatore Itrace, e alcuni altri rappresentanti di Unione Piloti. L'Assemblea è stata articolata su tre temi specifici di dibattito e dialogo: - panel dal titolo 'Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione'; - tavola rotonda su 'Costruire la sicurezza nei porti'; - confronto politico dando 'Voce alle istituzioni'. Saluti istituzionali sono stati affidati all' Amm. Isp. Nicola Carlone, Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera; alla Dott. ssa Patrizia Scarchilli, DG per il mare del MIT. Numerosi esponenti del Cluster marittimo aderenti a Federazione del Mare erano presenti all'Assemblea moderata da Morena Pivetti. In particolare, Mario Zanetti, Presidente Confitarma e **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoport**, hanno partecipato al Panel "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione", e Dario Cangelosi, Esperto Port Assessment del Cetena S.p.A.. L'Ammiraglio Nicola Carlone, ha espresso 'l'auspicio che la categoria possa esprimere una sola voce. È fondamentale - ha detto - sapere di poter contare su una rappresentanza leale e coesa. Su questo spero possano esserci margini di riflessione per i prossimi mesi'. Il Comandante Carlone è entrato nel vivo del confronto affermando che "le nuove tendenze dello shipping, riferendosi alle innovazioni tecnologiche in atto, non possono indurre a perdere di vista il fattore umano. Lo dimostra il gigantismo navale". Poi ha ricordato la sperimentazione portata a termine nel porto di Livorno con la prima simulazione di accosto nave a guida autonoma, sottolineando come le nuove tecnologie "sono anche un impulso per incrementare la sicurezza, quella che non frena ma favorisce la competitività del sistema portuale favorendo l'offerta. Senza cultura di sicurezza non può esserci sviluppo economico". Il Comandante Carlone ha concluso "invitando tutti a contribuire al



Roma . Ieri, 16 aprile, si è tenuta la 77a Assemblea Nazionale di Fedepiloti, incentrata sul tema della "Sicurezza Produttiva: Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti". Il Capo dei Piloti italiani, Com.te Roberto Bunicci, ha aperto i lavori con la sua relazione, momento attuale, occasione di confronto e di dialogo tra tutti i protagonisti del settore, le Istituzioni, gli esperti e le Associazioni di categoria. Si tratta di una professione esercitata dai Piloti del porto ogni giorno per la sicurezza e l'efficienza delle operazioni portuali in Italia; aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. "Sicurezza - ha detto Bunicci - durante le manovre di accesso e uscita dai porti italiani delle navi possibilmente senza compromettere la competitività economica dei porti". Bunicci ha richiamato anche il tema del rinnovo tariffario 2023-2025, situazione dei traffici marittimi fra l'Italia e il mondo, ponte sullo Stretto di Messina e Regolamento di funzionamento delle Corporazioni dei piloti. Presenti all'assemblea anche il presidente di Assopiloti, Danilo Fabricatore Itrace, e alcuni altri rappresentanti di Unione Piloti. L'Assemblea è stata articolata su tre temi specifici di dibattito e dialogo: - panel dal titolo 'Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione'; - tavola rotonda su 'Costruire la sicurezza nei porti'; - confronto politico dando 'Voce alle istituzioni'. Saluti istituzionali sono stati affidati all' Amm. Isp. Nicola Carlone, Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera; alla Dott. ssa Patrizia Scarchilli, DG per il mare del MIT. Numerosi esponenti del Cluster marittimo aderenti a Federazione del Mare erano presenti all'Assemblea moderata da Morena Pivetti. In particolare, Mario Zanetti, Presidente Confitarma e Rodolfo Giampieri, Presidente Assoport, hanno partecipato al Panel "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione", e Dario Cangelosi, Esperto Port Assessment del Cetena S.p.A.. L'Ammiraglio Nicola Carlone, ha espresso 'l'auspicio che la categoria possa

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

superamento dei limiti infrastrutturali dei porti, riducendo tempi attesi e sviluppando traffici". Per Giuseppe Tomasicchio, componente della Struttura Tecnica di missione Pnrr della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha annunciato che "un cold ironing è stato maggiormente finanziato con 400 milioni di euro nel Decreto legge in votazione alla Camera dei deputati". Ha precisato che 200 milioni riguardano progetti di elettrificazione in banchina già avviati e altri 200 sono per nuovi progetti (di cui quasi 50 milioni solo per Gioia Tauro). Tomasicchio ha detto inoltre che " gli introiti derivanti dall' ETS saranno destinati anche al rinnovo delle flotte e ai nuovi impianti di bunkeraggio per nuovi carburanti nei porti". Poi, infine, si è cimentato - come climatologo improvvisato - affermando che gli uragani in Mediterraneo sono diventati sempre più frequenti e che creano un impatto negativo sulle fiancate delle nuove grandi navi. E' chiaro che in presenza dei Piloti italiani ha ricevuto solo critiche, non conoscendo i primi rudimenti di manovra navale e come vengono attraccate le navi alle banchine. Il segnale, semmai, suonava sempre come promozione di lavoro per ingegneri e 'muratori' di banchine, mentre un porto vive se ci sono le navi e non si può sempre modificare un porto rimandando sempre l'arrivo delle navi. La reazione dell'Assemblea è stata 'stizzita'! Un rimprovero seccamente rispedito al mittente è stato formulato da Pino Musolino, intervenuto all'Assemblea dei piloti in qualità di presidente di MedPorts oltre che di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale degli scali laziali. L'On. le Edoardo Rixi, Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti ha svolto l'intervento conclusivo. Abele Carruezzo.

## Il porto e il rilancio delle crociere A Miami c'è uno stand su Ortona

Iniziativa dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centrale alla rassegna con 600 espositori di 120 Paesi Il presidente Garofalo: «È un settore in costante crescita, ci sono opportunità per aumentare i traffici» di Matteo D'Angelo ORTONA. Il porto di Ortona presentato a Miami per iniziativa dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) che in Florida parla di caratteristiche e potenzialità di sviluppo del traffico marittimo negli scali di Marche e Abruzzo al Seatrade Cruise Global. Insieme a quello di Ortona, vengono presentati anche gli scali marittimi di Ancona e Pesaro, soprattutto nelle loro potenzialità crocieristiche. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale spiega di aver partecipato «alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi e con oltre 10mila visitatori, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo». L'Adsp «è presente alla fiera nello stand di **Assoporti** Cruiseltaly, dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici e che è stato inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del "Sistema Italia! al principale evento mondiale della crocieristica». «Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona» ritenuti dall'Autorità di sistema «porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni», e ha «incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese del settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia». Per l'Adsp si tratta di un'occasione «di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il 12 settembre». Ed i risultati sembrano arrivare visto che «da Seatrade, a cui l'Adsp partecipa la terza volta, stanno giungendo le prime conferme per la stagione crocieristica dell'anno prossimo. Un segnale positivo per gli scali di Marche e Abruzzo in cui gli arrivi del 2024 sono appena cominciati». L'Adsp spiega in dettaglio che «la stagione è iniziata nei porti di Pesaro e Ortona che sono stati raggiunti dalle navi Artemis e Athena della Grand Circle Cruise Line. In entrambi gli scali sono previste 14 toccate di queste crociere, a Ortona fino al 3 novembre, a Pesaro fino al 4 novembre, incluse negli itinerari nel mare Adriatico». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, spiega che «da Miami arrivano le conferme che il settore crocieristico è in costante crescita in tutto il mondo. I nostri porti sono inseriti nel circuito internazionale di questo settore



Iniziativa dell'Autorità di sistema dell'Adriatico centrale alla rassegna con 600 espositori di 120 Paesi Il presidente Garofalo: «È un settore in costante crescita, ci sono opportunità per aumentare i traffici» di Matteo D'Angelo ORTONA. Il porto di Ortona presentato a Miami per iniziativa dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) che in Florida parla di caratteristiche e potenzialità di sviluppo del traffico marittimo: negli scali di Marche e Abruzzo al Seatrade Cruise Global. Insieme a quello di Ortona, vengono presentati anche gli scali marittimi di Ancona e Pesaro, soprattutto nelle loro potenzialità crocieristiche. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale spiega di aver partecipato «alla più importante fiera mondiale del settore, che ospita 600 espositori di 120 Paesi e con oltre 10mila visitatori, per illustrare ai principali player internazionali le caratteristiche degli scali portuali di Marche e Abruzzo che accolgono questo traffico marittimo». L'Adsp «è presente alla fiera nello stand di Assoporti Cruiseltaly, dove sono raggruppati i porti italiani crocieristici e che è stato inaugurato dal viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza della presenza del "Sistema Italia! al principale evento mondiale della crocieristica». «Il settore Promozione Adsp ha illustrato le specifiche degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona» ritenuti dall'Autorità di sistema «porte di accesso per i crocieristi ai territori delle due regioni», e ha «incontrato diverse compagnie di navigazione interessate ai porti del sistema dell'Adriatico centrale, rappresentanti di altri scali e di imprese del settore con cui c'è stato un confronto su come l'Adsp promuove, insieme ai territori di riferimento, le destinazioni del Centro Italia». Per l'Adsp si tratta di un'occasione «di sviluppo anche per il turismo, sottolineata dalla collaborazione con Atim-Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche nella presenza dell'Autorità di sistema portuale come strumento di promozione sia alla fiera di Miami sia a quella europea Seatrade Cruise Med di Malaga, che si svolgerà l'11 e il

e, anche grazie al nostro lavoro si possono incrementare le opportunità di crescita di questo traffico marittimo».

## Colpito da un albero all'ospedale, resta in prognosi riservata

Sono in corso verifiche per accertare la dinamica dell'incidente. L'azienda sanitaria universitaria giuliano isontina ASUGI comunica che, in merito all'incidente avvenuto ieri sera, martedì 16 aprile presso il giardino dell'ospedale Maggiore di **Trieste**, l'uomo 50enne che si è infortunato per la caduta di un grosso ramo è ora ricoverato nella terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara, in prognosi riservata ma non in pericolo di vita. Ha riportato politraumi, un trauma cranico e addominale e ferite agli arti inferiori, ma la sua situazione clinica è stabile e sono in corso ulteriori accertamenti. Inoltre, il dipartimento Risorse tecnologiche, infrastrutture e investimenti si è attivato per accertare quanto accaduto, e sono in corso ulteriori verifiche. La direzione di ASUGI esprime vicinanza alla famiglia del ferito per quanto accaduto. L'incidente è stato causato dagli effetti del maltempo a **Trieste**, dove ieri, martedì 16 aprile, la bora ha raggiunto i 100 Km orari di velocità. In città si sono registrati black out diffusi che hanno mandato in tilt semafori e traffico cittadino e bloccato ascensori nei palazzi con persone all'interno. Sempre nell'area giuliana una decina gli interventi per alberi pericolanti e cartelloni divieti. Problemi anche nel **Porto** di **Trieste**, a segnalargli la Guardia Costiera che ha affrontato gravi difficoltà a causa di un repentino peggioramento delle condizioni meteorologiche che hanno interessato tutto il Golfo. Forti raffiche di vento, blackout e interruzioni delle operazioni commerciali hanno messo a dura prova il **porto** e le navi ormeggiate. Grazie al lavoro dei Servizi tecnico nautici e terminalisti unitamente a tutte le forze di polizia che operano in ambito portuale, la situazione è stata gestita con prontezza e non si sono verificati incidenti gravi. Si è lavorato senza sosta per ripristinare le normali operazioni non appena le condizioni lo hanno permesso. L'intervento rapido e coordinato ha permesso di mitigare gli effetti del maltempo e di garantire la sicurezza di tutte le persone coinvolte.



## Trieste Prima

Trieste

### Maltempo, golfo e porto sotto stress ma nessun incidente grave

Lo ha confermato la guardia costiera che ha evidenziato la sinergia tra forze di polizia e gli operatori portuali che ha permesso il ripristino delle normali operazioni **TRIESTE** - Il repentino peggioramento delle condizioni meteo, che ha interessato tutto il golfo ha messo in difficoltà le operazioni nel **porto** di **Trieste**. Lo ha reso noto la guardia costiera di del capoluogo giuliano. Le forti raffiche di vento, i blackout e le interruzioni delle operazioni commerciali hanno messo a dura prova le navi ormeggiate. "Grazie al grande lavoro dei servizi tecnico nautici e terminalisti - così la nota - unitamente a tutte le forze di polizia che operano in ambito portuale, la situazione è stata gestita con prontezza e professionalità. Non si sono verificati incidenti gravi. Tutti gli attori coinvolti hanno lavorato senza sosta per ripristinare le normali operazioni non appena le condizioni lo hanno permesso. L'intervento rapido e coordinato ha permesso di mitigare gli effetti del maltempo e di garantire la sicurezza di tutte le persone coinvolte".



**Trieste Prima**

**Maltempo, golfo e porto sotto stress ma nessun incidente grave**

04/17/2024 08:37

Lo ha confermato la guardia costiera che ha evidenziato la sinergia tra forze di polizia e gli operatori portuali che ha permesso il ripristino delle normali operazioni TRIESTE - Il repentino peggioramento delle condizioni meteo, che ha interessato tutto il golfo ha messo in difficoltà le operazioni nel porto di Trieste. Lo ha reso noto la guardia costiera di del capoluogo giuliano. Le forti raffiche di vento, i blackout e le interruzioni delle operazioni commerciali hanno messo a dura prova le navi ormeggiate. "Grazie al grande lavoro dei servizi tecnico nautici e terminalisti - così la nota - unitamente a tutte le forze di polizia che operano in ambito portuale, la situazione è stata gestita con prontezza e professionalità. Non si sono verificati incidenti gravi. Tutti gli attori coinvolti hanno lavorato senza sosta per ripristinare le normali operazioni non appena le condizioni lo hanno permesso. L'intervento rapido e coordinato ha permesso di mitigare gli effetti del maltempo e di garantire la sicurezza di tutte le persone coinvolte".

## A Venice Cold Stores & Logistics la qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti

(FERPRESS) **Venezia** 17 APR Venice Cold Stores & Logistics, (VCSL), la piattaforma specializzata nello stoccaggio e nella movimentazione delle merci a temperatura controllata, con sede a Marghera rafforza la propria attività relativa ai prodotti vinicoli grazie all'ottenimento della qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti, classificazione (W200 W300). La licenza permette l'introduzione di merce in sospensione di accisa, il suo stoccaggio, l'emissione di e-AD (o documento elettronico amministrativo di accompagnamento) verso altri depositi fiscali e più in generale consente di curare tutta la parte logistica del trasporto di vini e spumanti assicurando una corretta e completa applicazione delle norme fiscali che li riguardano. Si tratta di un'opportunità significativa per le numerosissime imprese del settore vitivinicolo italiano, ed in particolare veneto, proprio in questi giorni riunite al Vinitaly di Verona per gestire in modo sicuro la spedizione delle proprie merci in Italia e all'estero. VCSL è partecipata da DCS TRAMACO srl e SDC srl, uno dei più importanti spedizionieri doganali del **Porto** di **Venezia** che mette a disposizione il proprio expertise e la propria esperienza accumulata in oltre 50 anni di attività. Inoltre la piattaforma, che sulla Banchina dell'Azoto a Marghera dispone complessivamente di una superficie di ben 23 mila mq, 6mila dei quali refrigerati, e dotati di nove ribalte di carico, con una capacità di stoccaggio di 7mila pallet a temperature da -2 a +15 gradi, è strategicamente posizionata a breve distanza dai caselli autostradali, dall'aeroporto di **Venezia** e dai terminal ferroviari portuali. Venice Cold Stores & Logistics, unica piattaforma specializzata nella logistica del freddo presente nell'area portuale di **Venezia**, prosegue così nel percorso di crescita e ampliamento dei servizi, con l'obiettivo di diventare la struttura di riferimento per gli operatori attivi in questo segmento logistico.



**(Sito) Adnkronos**

Genova, Voltri

**Vele d'epoca, a Genova il Classic Boat Show dal 17 al 19 maggio**

Dal 17 al 19 maggio 2024 il **porto** turistico internazionale Marina **Genova** ([www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it)) ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show, il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi. In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti, pittori, modellisti e artigiani del legno. Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all'acquisto o al noleggio, senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare, sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina **Genova** è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale **Genova** Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione **Genova** Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea **Genova**-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II, yacht a vela di 18 metri varato nel 1914 dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd. In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo, l'Atlantico e i Caraibi. La goletta a gabbiole Pandora festeggia invece 30 anni dal varo e in occasione del Classic Boat Show invita a bordo chiunque vorrà visitarla. Lunga 30 metri, è stata costruita in pino di Carelia nel 1994 presso il cantiere Grumant di Petrozavodsk (Russia) su disegni di Andrey Ahkmeton di San Pietroburgo e riprende le linee dei postali della flotta di Pietro il Grande che da fine Settecento solcavano il Mar Baltico. A **Genova** i visitatori verranno accolti a bordo dal comandante Luca Buffo e dal nostromo Fanja Raffellini. La Marina Militare sarà presente al Classic Boat Show con Chaplin del 1974, il cutter Marconi donato nel 2008 dalla famiglia genovese Novi alla Marina Militare che festeggia mezzo secolo dal varo. Tra le altre partecipanti l'ultracentenaria Barbara (1923), i Sangermani Quarta Santa Maria (1993), Windrift (1971), Paulena (1966), Tulli (1960) e Rondine II (1948), la goletta Amore Mio del 1964 che festeggerà 60 anni dal varo mentre Brick II del 1954 ne compirà 70. Presenti anche il catamarano in legno Festina lente, un modello Wharram Tiki 38 del 2016, Half Moon (1982), Magim (1979), Margaret (1926), Crivizza (1966), Seven Seas (2000), Il Moro



Dal 17 al 19 maggio 2024 il porto turistico internazionale Marina Genova ([www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it)) ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show, il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi. In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti, pittori, modellisti e artigiani del legno. Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all'acquisto o al noleggio, senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare, sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea Genova-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II, yacht a vela di 18 metri varato nel 1914 dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd. In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo,

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

di Venezia I (1976), Greylag (1932), Armelea (1969), Malisy, Draumen, Lady Mary, l'ex rimorchiatore Lupo (1962), disponibile a essere visitato per noleggi e charter. Tra i motoryacht Sally e Red, un 24 metri in legno varato in Scozia nel 1947 su progetto di John Bain, da oltre 30 anni base galleggiante della Riva Historical Society, l'associazione internazionale degli iconici motoscafi. Nell'ambito dell'iniziativa Kinder Boat, giovani aspiranti marinai tra i 6 e i 13 anni potranno imparare a fare i nodi a bordo della Yole di Bantry Creuza de mä, replica lunga circa 12 metri di un'antica lancia a remi e a vela del Settecento in uso all'Atlantic Challenge **Genova**. Classic Boat Show significa anche visitare i padiglioni e gli stand di pittori, artisti, artigiani e associazioni allestiti in banchina. La Marina Militare sarà presente con il Comando delle Forze di Contromisure Mine Maricodrag e il Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori Comsubin. Tra le associazioni I Venturieri di Chioggia, A.B.I.L. (Associazione Barche in Legno), Lega Navale Italiana, Roberto Guzzardi - Cantiere del Mare e la romagnola Vela e Legno insieme alla Congrega del Passatore. Tra gli artisti i pittori Emanuela Tenti, Lino Pastorelli e i modelli tradizionali dell'Adriatico realizzati da Arte al Terzo. Per l'intera durata della manifestazione sarà presente la mostra "Dai gozzi ai grandi velieri" a cura del Gruppo modellistico navale del Circolo Autorità Portuale & Società del **Porto di Genova**. L'esposizione "Alberi e polene", con le opere di Accademia Ligustica di Belle Arti, Gloria Bertolone, Franco Casoni, Maria Grazia Dalleria, Davide Holzknecht e Pietro Ravecca, verrà realizzata con il contributo della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo di **Genova**, del Comune di Bonassola e del Museo Tecnico Navale della Spezia. Tra le dimostrazioni "Il mezzo modello di gozzo" e "La Bigotta", a cura dell'Associazione Storie di Barche. In esposizione permanente i gozzi Beigua, San Giuseppe e la barca "Timeless" del cantiere veneziano FAP, specializzato nella costruzione di scafi in legno a motore adatti al day-cruising. Sabato 18 maggio, a partire dalle ore 15, il SeaYou Pavilion ospiterà l'incontro aperto al pubblico "Intagliatori, Maestri d'Ascia e Calafati", organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Il Verde e il Mare nell'Arte". L'iniziativa intende riproporre antiche arti da valorizzare e tramandare ed è realizzato a cura di FIBaS, la Federazione Italiana Barche Storiche presieduta da Paolo Sivelli che introdurrà e modererà l'incontro.

## Blue Marina Awards presenta il convegno "Marina: centri di eccellenza nella blue economy"

Il 19 aprile all'interno dell'evento Sea You alla Marina di Genova All'interno della due giorni Sea You nella cornice del Marina Genova, giunta quest'anno alla quarta edizione, il 19 aprile sarà ospitato il convegno firmato Blue Marina Awards , organizzato da Walter Vassallo, per parlare del ruolo dei porti e approdi turistici come porte di accesso al turismo esperienziale e come volano per la crescita e la valorizzazione dei territori Con un valore che supera i 24 miliardi di euro e oltre 540.000 posti di lavoro generati, l'economia del mare rappresenta una pietra miliare per l'Italia, contribuendo con 65 miliardi di euro al pil nazionale e collocando il Paese al terzo posto in Europa per la ricchezza prodotta, dietro soltanto a Spagna e Germania. L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumeranno nell'economia del futuro è indiscutibile, fungendo da catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura.

Il turismo nautico, cuore pulsante del Made in Italy, si configura come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. I porti turistici non sono soltanto luoghi di attracco, ma veri poli di aggregazione, scambio e incontro , integrati con le risorse ambientali, culturali, sociali e storiche del territorio circostante, diventando così elementi fondamentali nello sviluppo turistico locale. Per raggiungere questi obiettivi, è imperativo potenziare la sostenibilità ambientale ed energetica e i servizi di accoglienza turistica dei marina attraverso un modello virtuoso, supportato da figure competenti e in sintonia con le linee guida nazionali e comunitarie. In questo scenario, momenti di confronto come questo promosso e ospitato dal Marina Genova e iniziative come i Blue Marina Awards, ideata e fondata da Walter Vassallo, rappresentano un esempio lampante di impegno verso il raggiungimento di questi obiettivi. Si tratta di un efficace modello per valorizzare il settore dei porti turistici, mettendone in risalto l'importanza strategica nell'economia blu, promuovendo nuove esperienze turistiche legate all'enogastronomia, allo stile di vita, allo sport e agli eventi. Grazie ai Blue Marina Awards, le aziende e le organizzazioni marittime che si distinguono per l'eccellenza e l'innovazione nel promuovere la sostenibilità e la qualità dei servizi offerti vengono celebrate e premiate, incoraggiando l'intero settore a seguire le migliori pratiche e a perseguire nuovi standard di eccellenza. La Regione Liguria, nella persona del delegato del Presidente della Regione Liguria, consigliere regionale Giovanni Boitano : "Blue economy, nautica. Sono concetti di cui si sente spesso parlare, in positivo ovviamente, come asset di una Liguria che cresce e che eccelle. Di una Liguria che finalmente ha abbandonato i vecchi cliché del diporto da combattere come in una sorta di guerra sociale. Di una Liguria in cui i porticcioli turistici, i marina vengono visti per quello che realmente sono: produttori di ricchezza per tutti. Non solo. Sono soprattutto occasione di sviluppo



04/17/2024 09:50

Il 19 aprile all'interno dell'evento Sea You alla Marina di Genova All'interno della due giorni Sea You nella cornice del Marina Genova, giunta quest'anno alla quarta edizione, il 19 aprile sarà ospitato il convegno firmato Blue Marina Awards , organizzato da Walter Vassallo, per parlare del ruolo dei porti e approdi turistici come porte di accesso al turismo esperienziale e come volano per la crescita e la valorizzazione dei territori Con un valore che supera i 24 miliardi di euro e oltre 540.000 posti di lavoro generati, l'economia del mare rappresenta una pietra miliare per l'Italia, contribuendo con 65 miliardi di euro al pil nazionale e collocando il Paese al terzo posto in Europa per la ricchezza prodotta, dietro soltanto a Spagna e Germania. L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumeranno nell'economia del futuro è indiscutibile, fungendo da catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura. Il turismo nautico, cuore pulsante del Made in Italy, si configura come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. I porti turistici non sono soltanto luoghi di attracco, ma veri poli di aggregazione, scambio e incontro , integrati con le risorse ambientali, culturali, sociali e storiche del territorio circostante, diventando così elementi fondamentali nello sviluppo turistico locale. Per raggiungere questi obiettivi, è imperativo potenziare la sostenibilità ambientale ed energetica e i servizi di accoglienza turistica dei marina attraverso un modello virtuoso, supportato da figure competenti e in sintonia con le linee guida nazionali e comunitarie. In questo scenario, momenti di confronto come questo promosso e ospitato dal Marina Genova e iniziative come i Blue Marina Awards, ideata e fondata da Walter Vassallo, rappresentano un esempio lampante di impegno verso il raggiungimento di questi obiettivi. Si tratta di un efficace modello per valorizzare il settore dei porti turistici, mettendone in risalto l'importanza strategica

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

sostenibile, di vetrina per prodotti del territorio, di eccellenze di un turismo esperienziale che vuole migliorare la propria accoglienza offrendo cultura, storia, tradizione, lavoro, capacità. Il merito va anche a chi, come nel caso di Walter Vassallo, ha colto tutto questo riassumendolo nell'iniziativa Blue Marina Awards, qualcosa di più di un premio: un modo per valorizzare e incentivare questo settore strategico per la nostra Liguria. Un settore al quale la Regione ha sempre offerto, e ancor più lo farà andando avanti, incondizionato appoggio, come peraltro sempre riconosciuto dalle associazioni di categoria e da tutto il cluster del diporto e della nautica". "Quello del 19 aprile, si presenta come un appuntamento di alto profilo che illumina il ruolo dei porti e degli approdi turistici nell'economia blue e nel turismo esperienziale - si legge nel comunicato di presentazione dell'evento -. Questo incontro è una piattaforma di discussione sulle pratiche sostenibili e sulle strategie volte a migliorare l'accoglienza turistica, enfatizzando l'importanza di queste infrastrutture come catalizzatori dello sviluppo territoriale e della sostenibilità ambientale". Il convegno approfondirà il ruolo critico dei porti turistici e delle marine come porte d'accesso al turismo esperienziale e il loro contributo fondamentale alla crescita sostenibile e valorizzazione dei territori locali. Tra i temi trattati si esploreranno le pratiche sostenibili che possono modellare il futuro del settore turistico marino con particolare attenzione a quelle legate all'energia e all'ambiente e si discuteranno le strategie per elevare l'esperienza di accoglienza turistica. Saranno approfonditi argomenti cruciali quali la sostenibilità nei porti turistici, nuovi prodotti a supporto del turismo nautico ed esperienziale, strumenti atti alla conservazione dell'ambiente marino, nonché l'innovazione tecnologica per l'elettrificazione in banchina, la produzione di energia pulita. Questo incontro rappresenta un'opportunità unica per esplorare come queste infrastrutture vitali possano diventare catalizzatori per lo sviluppo sostenibile e l'eccellenza nell'ospitalità. L'appuntamento fornirà inoltre l'opportunità di confronto e fare networking con i leader del settore, acquisire informazioni sulle ultime tendenze e partecipare a discussioni significative che aprono la strada a un futuro sostenibile e prospero per il turismo marino. Il programma è ricco di interventi e vedrà la presenza delle istituzioni e di attori chiave dell'imprenditorialità, tra cui la Regione Liguria, il Comune, la Capitaneria, Confindustria, Coldiretti, Assonat-Confcommercio, Assonautica Italiana, Rina, Ontm, Met Energia, Plus Marine, Poralu, e-Now, Fms. Data evento: 19 aprile 2024, ore 9:00. Location: Marina di Genova, via Pionieri e Aviatori d'Italia 203, Genova. Qui i link per registrarsi. Programma Ore 9.30 Apertura dei lavori Benvenuto del presidente del Marina Genova, Giuseppe Pappalardo Saluti istituzionali: Giovanni Boitano, consigliere regionale e delegato del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, sindaco di Genova Alessandro Petri, comandante di Vascello Capitaneria di **Porto** Fabrizio de Nicola, delegato del presidente di Assonat-Confcommercio Carla Sibilla, consigliera sezione Turismo, Cultura e Comunicazione, Confindustria Genova Talk su sostenibilità e accoglienza turistica: Walter Vassallo, fondatore e coordinatore Blue Marina Awards, Dati aggregati sulla sostenibilità e accoglienza nei porti turistici Mario Toscani, Italy Certification

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

Commercial Director Rina, La terza edizione dei Blue Marina Awards Giancarlo Vinacci, capo Steering Committee Assonautica Italiana e Fondatore Vinacci Think Tank, Il primo fondo italiano sulla blue economy Federico Pescetto, direttore generale Osservatorio Nazionale per la Tutela del Mare (Ontm), Ambiente e conservazione del territorio Antonio Forte, amministratore delegato AKKA20, Nuove tecnologie di bonifica degli idrocarburi Giuseppe Rebuzzini, amministratore delegato Met Energia, Roadmap verso la decarbon Raffaele Grotti, amministratore delegato Plus Marine, Nuovi prodotti e servizi per l'elettrificazione in banchina Simone Germano, direttore commerciale Europa Poralu, Sostenibilità nei pontili per marina e approdi Sergio Giolitti, amministratore delegato e-Now, Ricariche elettriche per bici in marina, Ebike e percorsi ciclabili Daniela Borriello, coordinatrice nazionale di Coldiretti Impresa Pesca, Pescaturismo e ittiturismo: due nuovi percorsi per fare turismo esperienziale Saverio Biscaldi, fondatore Fms Studio Legale e Tributario, Enoturismo e Agriturismo e il loro sviluppo normativo Moderano il convegno: Isabella Puma, giornalista, Corrado Ricci, giornalista Nautica Editrice Ore 12.30 Networking e cocktail reception con degustazione di prodotti enogastronomici di eccellenza offerti da due importanti aziende, la prima l'Azienda Agricola Moris che porterà alcuni assaggi di formaggi di bufala con una produzione ad impatto zero, la seconda la Cantina Luigi Drocco, prima azienda in Piemonte che si è approcciata alla coltivazione dei Vigneti in modo sostenibile, ovvero con la microbiologia naturale, che farà assaggiare alcuni suoi vini. Nella sala del convegno si potranno visionare opere d'arte, accuratamente selezionate dall'art manager Loredana Trestin, in linea con la tematica trattata.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Marina Genova, dal 17 al 19 maggio 2024 il 2° Classic Boat Show

Torna a Genova il Classic Boat Show, la mostra-mercato dedicata alla nautica tradizionale e alle barche d'epoca. Dal 17 al 19 maggio 2024, a Marina Genova, il porto turistico a Sestri Ponente accanto all'Aeroporto Internazionale, si svolgerà la seconda edizione. Accesso e parcheggi liberi per i visitatori e gli espositori, che potranno sostare gratuitamente con la propria barca classica all'ormeggio o in banchina su carrello stradale e renderle disponibili alle visite per la vendita e il noleggio. Tra le barche presenti Tirrenia II, che compirà 110 anni dal varo, e la goletta Pandora, costruita nel 1994. Artisti, modellisti e artigiani della marineria potranno esporre le proprie opere presso le aree dedicate. La manifestazione, alla quale sono attesi più di 10.000 visitatori, si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo. CLASSIC BOAT SHOW, LA MARINERIA TRADIZIONALE A GENOVA DAL 17 AL 19 MAGGIO 2024 Dal 17 al 19 maggio 2024 il porto turistico internazionale Marina Genova ([www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it)) ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show, il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi. In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti, pittori, modellisti e artigiani del legno. Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all'acquisto o al noleggio, senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare, sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea Genova-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II, yacht a vela di 18 metri varato nel 1914 dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd. In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo, l'Atlantico e i Caraibi. La goletta a gabbio Pandora festeggia invece 30 anni dal varo e in occasione del Classic Boat Show invita a bordo chiunque vorrà visitarla. Lunga 30 metri, è stata costruita in pino di Carelia nel 1994 presso il cantiere Grumant di Petrozavodsk (Russia) su disegni di Andrey Ahkmeton



Torna a Genova il Classic Boat Show, la mostra-mercato dedicata alla nautica tradizionale e alle barche d'epoca. Dal 17 al 19 maggio 2024, a Marina Genova, il porto turistico a Sestri Ponente accanto all'Aeroporto Internazionale, si svolgerà la seconda edizione. Accesso e parcheggi liberi per i visitatori e gli espositori, che potranno sostare gratuitamente con la propria barca classica all'ormeggio o in banchina su carrello stradale e renderle disponibili alle visite per la vendita e il noleggio. Tra le barche presenti Tirrenia II, che compirà 110 anni dal varo, e la goletta Pandora, costruita nel 1994. Artisti, modellisti e artigiani della marineria potranno esporre le proprie opere presso le aree dedicate. La manifestazione, alla quale sono attesi più di 10.000 visitatori, si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo. CLASSIC BOAT SHOW, LA MARINERIA TRADIZIONALE A GENOVA DAL 17 AL 19 MAGGIO 2024 Dal 17 al 19 maggio 2024 il porto turistico internazionale Marina Genova ([www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it)) ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show, il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden, la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi. In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti, pittori, modellisti e artigiani del legno. Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all'acquisto o al noleggio, senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare, sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea Genova-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II, yacht a vela di 18 metri varato nel 1914 dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd. In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo, l'Atlantico e i Caraibi. La goletta a gabbio Pandora festeggia invece 30 anni dal varo e in occasione del Classic Boat Show invita a bordo chiunque vorrà visitarla. Lunga 30 metri, è stata costruita in pino di Carelia nel 1994 presso il cantiere Grumant di Petrozavodsk (Russia) su disegni di Andrey Ahkmeton

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

di San Pietroburgo e riprende le linee dei postali della flotta di Pietro il Grande che da fine Settecento solcavano il Mar Baltico. A Genova i visitatori verranno accolti a bordo dal comandante Luca Buffo e dal nostromo Fanja Raffellini. La Marina Militare sarà presente al Classic Boat Show con Chaplin del 1974, il cutter Marconi donato nel 2008 dalla famiglia genovese Novi alla Marina Militare che festeggia mezzo secolo dal varo. Tra le altre partecipanti l'ultracentenaria Barbara (1923), i Sangermani Quarta Santa Maria (1993), Windrift (1971), Paulena (1966), Tulli (1960) e Rondine II (1948), la goletta Amore Mio del 1964 che festeggerà 60 anni dal varo mentre Brick II del 1954 ne compirà 70. Presenti anche il catamarano in legno Festina lente, un modello Wharram Tiki 38 del 2016, Half Moon (1982), Magim (1979), Margaret (1926), Crivizza (1966), Seven Seas (2000), Il Moro di Venezia I (1976), Greylag (1932), Armelea (1969), Malisy, Draumen, Lady Mary, l'ex rimorchiatore Lupo (1962), disponibile a essere visitato per noleggi e charter. Tra i motoryacht Sally e Red, un 24 metri in legno varato in Scozia nel 1947 su progetto di John Bain, da oltre 30 anni base galleggiante della Riva Historical Society, l'associazione internazionale degli iconici motoscafi. Nell'ambito dell'iniziativa Kinder Boat, giovani aspiranti marinai tra i 6 e i 13 anni potranno imparare a fare i nodi a bordo della Yole di Bantry Creuza de mä, replica lunga circa 12 metri di un'antica lancia a remi e a vela del Settecento in uso all'Atlantic Challenge Genova. GLI ESPOSITORI A TERRA Classic Boat Show significa anche visitare i padiglioni e gli stand di pittori, artisti, artigiani e associazioni allestiti in banchina. La Marina Militare sarà presente con il Comando delle Forze di Contromisure Mine Maricodrag e il Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori Comsubin. Tra le associazioni I Venturieri di Chioggia, A.B.I.L. (Associazione Barche in Legno), Lega Navale Italiana, Roberto Guzzardi - Cantiere del Mare e la romagnola Vela e Legno insieme alla Congrega del Passatore. Tra gli artisti i pittori Emanuela Tenti, Lino Pastorelli e i modelli tradizionali dell'Adriatico realizzati da Arte al Terzo. Per l'intera durata della manifestazione sarà presente la mostra "Dai gozzi ai grandi velieri" a cura del Gruppo modellistico navale del Circolo Autorità Portuale & Società del Porto di Genova. L'esposizione "Alberi e polene", con le opere di Accademia Ligustica di Belle Arti, Gloria Bertolone, Franco Casoni, Maria Grazia Dallera, Davide Holzknecht e Pietro Ravecca, verrà realizzata con il contributo della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo di Genova, del Comune di Bonassola e del Museo Tecnico Navale della Spezia. Tra le dimostrazioni "Il mezzo modello di gozzo" e "La Bigotta", a cura dell'Associazione Storie di Barche. In esposizione permanente i gozzi Beigua, San Giuseppe e la barca "Timeless" del cantiere veneziano FAP, specializzato nella costruzione di scafi in legno a motore adatti al day-cruising. INTAGLIATORI, MAESTRI D'ASCIA E CALAFATI Sabato 18 maggio, a partire dalle ore 15, il SeaYou Pavilion ospiterà l'incontro aperto al pubblico "Intagliatori, Maestri d'Ascia e Calafati", organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Il Verde e il Mare nell'Arte". L'iniziativa intende riproporre antiche arti da valorizzare e tramandare ed è realizzato a cura di FIBaS, la Federazione Italiana Barche Storiche presieduta da Paolo Sivelli che introdurrà e modererà l'incontro. Ecco il programma: Polene 15.10 Origine e storia - Silvano Benedetti, ammiraglio 15.20 La polena "Nostra Signora della Fortuna"

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

- Padre Gabriele Maria, parroco della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo (Genova) 15.30 La sala delle polene al Museo Tecnico Navale della Spezia - Leonardo Merlini, contrammiraglio, direttore del Museo Tecnico Navale della Spezia 15.40 Lavorazione e Restauro - Davide Holzknecht, intagliatore Il Cantiere del Mare 15.50 Il perché del progetto - Giulia Zappia, docente Design Navale e Nautico (Università degli Studi di Genova) 16.00 I corsi di restauro per imbarcazioni tradizionali in legno e i laboratori di arte navale - Roberto Guzzardi, maestro d'ascia (Associazione Storie di Barche) 16.10 Dimostrazione di calafataggio tradizionale - Silvia Risso, iscritta ai corsi del "Cantiere del Mare" 16.20 Conclusioni

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI Events in Marina [events@marinagenova.it](mailto:events@marinagenova.it)  
cavallaro@marinagenova.it Hospitality Desk [hospitalitydesk@marinagenova.it](mailto:hospitalitydesk@marinagenova.it) [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it) Credit  
Photo: Paolo Maccione.

## Archivio storico - Le Tall Ships tornano a Genova (2007)

di Dario Vassallo Tutte le volte che sono venute a Genova hanno suscitato curiosità ed ammirazione e la cosa puntualmente venne confermata anche nel 2007 quando le ' Tall Ships ', le 'navi alte', i grandi velieri, arrivarono nel capoluogo ligure, ultima tappa di una regata internazionale partita da Alicante che aveva toccato successivamente i porti di Barcellona e Tolone . La città le aveva già ospitate nel '92, nel '96 e nel 2000. Una quarantina di imbarcazioni tra le più belle del mondo si ancorarono al **Porto Antico** e alla Stazione Marittima . Gli equipaggi (circa tremila marinai in tutto) erano composti in gran parte da giovani di età compresa fra i sedici e i venticinque anni provenienti per lo più da accademie navali e istituti nautici delle diverse nazioni partecipanti. L'afflusso del pubblico fu imponente, si parlò di oltre quattrocentomila visitatori. Questo il servizio dell'Archivio storico sul loro arrivo.



## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Al porto turistico Marina Genova la seconda edizione del Classic Boat Show

Apr 17, 2024 - Dal 17 al 19 maggio 2024 il **porto** turistico internazionale Marina **Genova** ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti pittori modellisti e artigiani del legno Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all' acquisto o al noleggio senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare , sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it) , indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina **Genova** è facilmente raggiungibile in auto tramite l' uscita autostradale **Genova** Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione **Genova** Aeroporto Sestri Ponente sulla linea **Genova**-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II , yacht a vela di 18 metri varato nel dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo, l'Atlantico e i Caraibi. L a goletta a gabbiole Pandora festeggia invece 30 anni dal varo e in occasione del Classic Boat Show invita a bordo chiunque vorrà visitarla. Lunga 30 metri è stata costruita in pino di Carelia nel presso il cantiere Grumant di Petrozavodsk (Russia) su disegni di Andrey Ahkmeton di San Pietroburgo e riprende le linee dei postali della flotta di Pietro il Grande che da fine Settecento solcavano il Mar Baltico. A **Genova** i visitatori verranno accolti a bordo dal comandante Luca Buffo e dal nostromo Fanja Raffellini La Marina Militare sarà presente al Classic Boat Show con Chaplin del 1974, il cutter Marconi donato nel 2008 dalla famiglia genovese Novi alla Marina Militare che festeggia mezzo secolo dal varo. Tra le altre partecipanti l'ultracentenaria Barbara (1923), i Sangermani Quarta Santa Maria Windrift Paulena Tulli (1960) e Rondine II (1948), la goletta Amore Mio del 1964 che festeggerà 60 anni dal varo mentre Brick II del 1954 ne compirà 70. Presenti anche il catamarano in legno Festina lente un modello Wharram Tiki 38 del 2016, Half Moon Magim Margaret Crivizza Seven Seas Il Moro di Venezia I Greylag Armelea Malisy, Draumen Lady Mary l'ex rimorchiatore



Apr 17, 2024 - Dal 17 al 19 maggio 2024 il porto turistico internazionale Marina Genova ospiterà la seconda edizione del Classic Boat Show il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht & Garden la mostra mercato del giardino mediterraneo giunta alla sedicesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi In banchina e a terra saranno presenti scafi d'epoca e classici a vela e a motore, artisti pittori modellisti e artigiani del legno Le barche, esposte gratuitamente, potranno essere visitate dal pubblico interessato all' acquisto o al noleggio senza commissioni per l'organizzazione. L'ammissione alla rassegna genovese, che gode del patrocinio della Marina Militare , sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it) , indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Equipaggi ed espositori saranno ospitati ad una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar e intrattenimento musicale e potranno partecipare a tutti gli eventi collaterali. Il capoluogo ligure offre dunque un'occasione unica per ritrovarsi tra appassionati di vintage navale e ammirare da vicino alcune tra le più belle imbarcazioni che partecipano ai raduni di scafi storici. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l' uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente sulla linea Genova-Ventimiglia. Al Classic Boat Show verranno festeggiati i 110 anni di Tirrenia II , yacht a vela di 18 metri varato nel dal cantiere H.R. Stevens di Southampton, Inghilterra, su progetto di Frederick Sheperd In passato questo ketch aurico, costruito in legno di teak, aveva navigato tra l'Europa, il Mediterraneo, l'Atlantico e i Caraibi. L a goletta a gabbiole Pandora festeggia invece 30 anni dal varo e in occasione del Classic Boat Show invita a bordo chiunque vorrà visitarla. Lunga 30 metri è stata costruita in pino di

## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

Lupo (1962), disponibile a essere visitato per noleggi e charter. Tra i motoryacht Sally e Red un 24 metri in legno varato in Scozia nel 1947 su progetto di John Bain, da oltre 30 anni base galleggiante della Riva Historical Society l'associazione internazionale degli iconici motoscafi. Nell'ambito dell'iniziativa Kinder Boat , giovani aspiranti marinai tra i 6 e i 13 anni potranno imparare a fare i nodi a bordo della Yole di Bantry Creuza de mä replica lunga circa 12 metri di un'antica lancia a remi e a vela del Settecento in uso all' Atlantic Challenge **Genova** Classic Boat Show significa anche visitare i padiglioni e gli stand di pittori, artisti, artigiani e associazioni allestiti in banchina. La Marina Militare sarà presente con il Comando delle Forze di Contromisure Mine Maricodrag e il Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori Comsubin Tra le associazioni I Venturieri di Chioggia, A.B.I.L. Associazione Barche in Legno), Lega Navale Italiana Roberto Guzzardi - Cantiere del Mare e la romagnola Vela e Legno insieme alla Congrega del Passatore Tra gli artisti i pittori Emanuela Tenti Lino Pastorelli e i modelli tradizionali dell'Adriatico realizzati da Arte al Terzo. Per l'intera durata della manifestazione sarà presente la mostra " Dai gozzi ai grandi velieri " a cura del Gruppo modellistico navale del Circolo Autorità Portuale & Società del **Porto di Genova**. L'esposizione " Alberi e polene " , con le opere di Accademia Ligustica di Belle Arti Gloria Bertolone Franco Casoni Maria Grazia Dallera Davide Holzknecht e Pietro Ravecca verrà realizzata con il contributo della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo di **Genova**, del Comune di Bonassola e del Museo Tecnico Navale della Spezia. Tra le dimostrazioni " Il mezzo modello di gozzo " e " La Bigotta " , a cura dell'Associazione Storie di Barche. In esposizione permanente i gozzi Beigua San Giuseppe e la barca "Timeless" del cantiere veneziano FAP , specializzato nella costruzione di scafi in legno a motore adatti al day-cruising. Sabato 18 maggio , a partire dalle ore 15, il SeaYou Pavilion ospiterà l'incontro aperto al pubblico " Intagliatori, Maestri d'Ascia e Calafati " , organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Il Verde e il Mare nell'Arte". L'iniziativa intende riproporre antiche arti da valorizzare e tramandare ed è realizzato a cura di FIBaS , la Federazione Italiana Barche Storiche presieduta da Paolo Sivelli che introdurrà e modererà l'incontro.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Dagli yacht a idrogeno al tender per la Coppa America, agli scafi in fibra di lino: gli orizzonti della nautica Made in La Spezia

La storia ultracentenaria del passato e un presente che è già futuro, per un excursus che ha tenuto gli studenti dell'Its spezzino e del Polo Marconi con gli occhi incollati al megaschermo per tutta la mattinata di ieri, quando nell'auditorium dell'Autorità di sistema portuale si è svolto il convegno "Made in Italy, storie di mare di ieri e di oggi" organizzato da Confindustria La Spezia e Confindustria Nautica e incentrato proprio sul comparto della produzione di yacht e megayacht. Un settore che ha alla Spezia uno dei suoi distretti più importanti a livello mondiale e che da una decina d'anni non conosce momenti di flessione. Ma prima di guardare alle prospettive di crescita, durante la mattinata ci sono stati interessanti momenti in cui si è ripercorso il cammino glorioso del legame tra gli spezzini e il mare. E, vista la relativa gioventù della portualità spezzina tarpata nei secoli dalla Repubblica di Genova, come non partire dalla conquista del Nastro Azzurro da parte del Rex condotto dal comandante lericino Francesco Tarabotto nel 1933? L'impresa, raccontata con emozione da Andrea Calzolari, in memoria del padre Enrico Calzolari, autore del libro "Rex Lerici Tarabotto" e membro dell'equipaggio, vide anche molti altri spezzini impiegati a bordo, come fuochisti o membri del servizio, tutti orgogliosi di essere a bordo di un'imbarcazione che primeggiava per velocità, bellezza e lusso. "Tarabotto dedicò la vittoria del Nastro Azzurro alla Società mutuo soccorso di Lerici - ha ricordato il presidente del sodalizio Bernardo Ratti - e un mese fa a Milano l'equipaggio del Rex è stato inserito tra i giusti dell'umanità per aver salvato centinaia di ebrei durante gli anni bui della Seconda guerra mondiale". Da un Nastro Azzurro all'altro, anche l'impresa del Destriero non poteva mancare tra le tappe e le testimonianze dei momenti di gloria della marineria spezzina introdotte dal giornalista Corrado Ricci. Questa volta il territorio non fornì la guida, affidata a Cesare Fiorio, ma l'ingegno progettuale e le capacità produttive dello stabilimento Fincantieri di Muggiano, dove prese forma l'iconico scafo che stabilì una serie di record per la traversata atlantica nel 1992. Lo ha ben spiegato Mauro Parodi, capo commessa Fincantieri per la costruzione della nave. Dalla propulsione al mega scafo in alluminio, tutto fu realizzato per la prima volta con tali potenze e dimensioni, e dalla corsa contro il tempo che avrebbe potuto essere rallentata da una nevicata del gennaio 1991 alle fotografie scattate dalla plancia Parodi ha fatto rivivere quei momenti storici (anche per i numerosi progetti per i quali Fincantieri si ispirò al Destriero) raccogliendo l'applauso del pubblico e condividendolo con alcuni dei protagonisti spezzini dell'impresa presenti in sala. Alessio Donno, direttore operativo Valdettaro Group, ha illustrato il restauro della barca Vera Mary, appartenuta a re Giorgio V, appena concluso a Le Grazie grazie alla sapienza dei maestri d'ascia e degli ebanisti che nel cantiere della



La storia ultracentenaria del passato e un presente che è già futuro, per un excursus che ha tenuto gli studenti dell'Its spezzino e del Polo Marconi con gli occhi incollati al megaschermo per tutta la mattinata di ieri, quando nell'auditorium dell'Autorità di sistema portuale si è svolto il convegno "Made in Italy, storie di mare di ieri e di oggi" organizzato da Confindustria La Spezia e Confindustria Nautica e incentrato proprio sul comparto della produzione di yacht e megayacht. Un settore che ha alla Spezia uno dei suoi distretti più importanti a livello mondiale e che da una decina d'anni non conosce momenti di flessione. Ma prima di guardare alle prospettive di crescita, durante la mattinata ci sono stati interessanti momenti in cui si è ripercorso il cammino glorioso del legame tra gli spezzini e il mare. E, vista la relativa gioventù della portualità spezzina tarpata nei secoli dalla Repubblica di Genova, come non partire dalla conquista del Nastro Azzurro da parte del Rex condotto dal comandante lericino Francesco Tarabotto nel 1933? L'impresa, raccontata con emozione da Andrea Calzolari, in memoria del padre Enrico Calzolari, autore del libro "Rex Lerici Tarabotto" e membro dell'equipaggio, vide anche molti altri spezzini impiegati a bordo, come fuochisti o membri del servizio, tutti orgogliosi di essere a bordo di un'imbarcazione che primeggiava per velocità, bellezza e lusso. "Tarabotto dedicò la vittoria del Nastro Azzurro alla Società mutuo soccorso di Lerici - ha ricordato il presidente del sodalizio Bernardo Ratti - e un mese fa a Milano l'equipaggio del Rex è stato inserito tra i giusti dell'umanità per aver salvato centinaia di ebrei durante gli anni bui della Seconda guerra mondiale". Da un Nastro Azzurro all'altro, anche l'impresa del Destriero non poteva mancare tra le tappe e le testimonianze dei momenti di gloria della marineria spezzina introdotte dal giornalista Corrado Ricci. Questa volta il territorio non fornì la guida, affidata a Cesare Fiorio, ma l'ingegno progettuale e le capacità produttive dello stabilimento

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

riva di Ponente del Golfo continuano a lavorare come si faceva una volta. Il comandante di fregata Mario De Biase ha spostato il punto di vista sulla cantieristica militare alla Spezia, iniziata nella seconda metà dell'Ottocento con l'apertura dell'arsenale. Da allora i tempi sono cambiati e con loro il livello di complessità delle unità, anche se in ogni epoca la Marina ha dovuto logicamente puntare su progetti e lavori che fossero all'avanguardia. "Oggi - ha sottolineato - la funzione della nostra flotta è anche umanitaria, come dimostrano le missioni che abbiamo svolto anche di recente in Medio Oriente, ed è strettamente legata allo sviluppo dell'industria e dell'indotto locali. Lo dimostrano manifestazioni come Seafuture. Ma il successo del connubio tra arsenale e indotto dimostrato anche dalla recente impresa del Vespucci, che ha doppiato Capo Horn riempiendo di orgoglio la forza armata e moltissimi spezzini". E' nata a Varazze, ma sta proseguendo sulle coste spezzine la storia di Baglietto, nome storico della nautica mondiale che quest'anno taglia il traguardo del 170esimo anniversario. "La nostra - ha spiegato Diego Michele Deprati, amministratore delegato del marchio del gabbiano - è un storia italiana fatta di primati e successi. Oggi l'azienda è di proprietà del Gruppo Gavio ma rappresenta un patrimonio che appartiene a tutti". Deprati ha ripercorso a grandi linee la storia di Baglietto, dal 1854, quando Pietro Baglietto avviò la sua attività nel prato davanti a casa, sino ai giorni nostri, passando per il 1906 quando venne realizzato il primo yacht a motore, per il periodo del mito della velocità e dei Mas, quello della Dolce vita e delle barche per i vip di tutto il mondo e ancora per il 1986, quando vide la luce Al Fahedi il primo vero megayacht della storia. Col cambio del moderatore e la consegna del microfono al giornalista Marco Bartolini, il dibattito si è spostato sul presente e sul futuro della cantieristica nautica e della blue economy spezzine, elementi che compongono il mare magnum del Made in Italy. "Oggi la sfida comune è la sostenibilità - ha esordito Carla Demaria, amministratrice delegata di Bluegame, brand del Gruppo Sanlorenzo -. Nonostante che il nostro settore sia accusato di essere fortemente inquinante lo shipping rappresenta il 3 per cento delle emissioni globali e lo yachting lo 0,2 per cento della nautica. Imo detta le regole per le emissioni e pone degli obiettivi stringenti per il 2050, ma Sanlorenzo ha deciso di seguire volontariamente una strategia ancora più incisiva e di arrivare ai parametri della carbon neutrality previsti a livello mondiale già nel 2030. Stiamo puntando sull'idrogeno prodotto utilizzando metanolo, perché al momento sarebbe impossibile realizzare un mega yacht completamente elettrico. La ricerca ci ha portato a realizzare il prototipo Bgh, che risponde a tutte le caratteristiche richieste per i tender delle barche di Coppa America e che è capace di tenere una velocità di 50 nodi per 180 miglia, con emissioni pari a zero emissioni. La barca è stata varata due settimane fa e oggi è in fase di test e volerà a idrogeno alla stessa incredibile velocità a cui vanno le barche di Coppa America, utilizzando anche la tecnologia dei foil e sollevandosi sull'acqua di 70 centimetri al raggiungimento dei 24 nodi. Ma il 2024 sarà anche l'anno del primo super yacht, il nostro 50 Steel, in cui i servizi di bordo dell'hotellerie saranno alimentati da una fuel cell prodotta da Siemens". Un tuffo nel prossimo futuro lo ha proposto Lino Magnoni, responsabile

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

della Unmanned systems integration di Fincantieri. "Il settore della subacquea è sempre più importante anche grazie alla tecnologia unmanned e allo sviluppo di sistemi di gestione integrati tra mezzi pilotati e non pilotati. L'obiettivo - ha spiegato - è quello di aumentare l'efficacia e la persistenza per realizzare monitoraggi di ogni tipo, da quello ambientale a quello per la sicurezza riducendo al contempo il rischio per il personale. Grazie al Polo della subacquea si è rafforzato il rapporto con la Marina militare, con i centri di ricerca e con le piccole imprese per tradurre le conoscenze in soluzioni utilizzabili e affidabili. Questo avviene anche tramite sperimentazioni operative come Repmus, appuntamento al quale partecipiamo da due anni nel quale vengono proposti scenari complessi con 20 Paesi e centinaia di sistemi in mare". La propulsione green è ritornata al centro dell'attenzione con l'intervento di Guido Penco, direttore tecnico di Baglietto. "Abbiamo iniziato a pensare alla propulsione elettrica 10 anni fa con l'affiancamento di batterie al litio alla propulsione tradizionale e la prima barca è stata consegnata nel 2018: è stata la prima imbarcazione ibrida certificata in Italia. Allora l'autonomia era di 4 ore all'ancora e 2 in navigazione. Oggi le batterie hanno fatto grandi passi avanti e i tempi si sono allungati a 14 ore all'ancora e 4,5 in mare, peraltro su barche più grandi di quella varata nel 2018. Ma non ci siamo fermati - ha continuato Penco - e abbiamo scelto di andare oltre, saltando biofuel o metanolo e pensando a celle combustibili a idrogeno come complemento alla propulsione tradizionale. La soluzione che abbiamo sviluppato prevede la produzione a bordo di idrogeno tramite l'elettrolisi dell'acqua di mare opportunamente trattata, alimentando il processo con pannelli solari o turbine eoliche. Per la massima sicurezza abbiamo scelto una pressione di 60 bar e stiamo lavorando per ridurre i consumi di bordo, per esempio con impianti di condizionamento più efficienti. Grazie a questa tecnologia oggi possiamo garantire un'autonomia di 72 ore all'ancora e di 24 ore di navigazione, senza emissioni e senza rumore. Abbiamo scelto l'idrogeno perché sprigiona molta energia, è facilmente ottenibile dall'acqua, ha emissioni pari a zero e non impone rotte definite, come fanno invece i carburanti alternativi. Tutto questo **sistema** è in fase di sperimentazione in scala reale a terra, su una delle banchine del nostro cantiere. Il progetto si chiama B zero power station ed è alimentato dalla stessa quantità di pannelli solari che potremmo installare su uno yacht. Sta dando ottimi risultati e può essere utilizzato anche per la ricarica delle auto". La coda della mattinata ha visto protagoniste le startup innovative, con l'intervento di Nicola Di Luca, per Ecodrone, e di Francesca Picasso per l'acceleratore Faros, della rete di Cassa depositi e prestiti. "Ecodrone nasce dall'idea di produrre piccole imbarcazioni a guida autonoma e modulari per il monitoraggio ambientale, ma grazie alla possibilità di sostituire interi moduli dei droni-natanti e di installare componenti automatizzate si possono sviluppare missioni relative alla batimetria, al pattugliamento delle coste, alla salvaguardia dei bagnanti fino alla mappatura acustica. Grazie alla presenza all'interno del Distretto ligure delle tecnologie marine e nel Polo della subacquea possiamo guardare allo sviluppo di tecnologia subacquea sugli scafi che realizziamo con fibra di lino e di canapa. Le soluzioni normali lasciano il segno, quelle speciali un sogno", ha concluso Di Luca, lanciando un

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

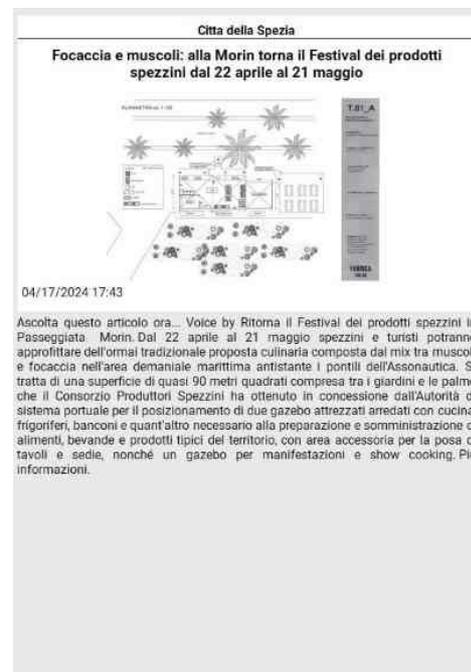
appello agli studenti per entrare a far parte del gruppo di lavoro della start up, che è alla ricerca di nuove leve e nuove idee. La local manager e project leader di Faros ha spiegato l'obiettivo dell'acceleratore: "Nasciamo per supportare le startup della blue economy e nella rete nazionale di 18 acceleratori di Cdp Faros è l'unico in Liguria. Per noi - ha aggiunto Picasso - è un orgoglio essere alla Spezia, per quello che rappresenta nel panorama italiano e non solo. Il nostro obiettivo è di supportare 25 start up e 25 progetti pilota in tre anni, mettendo a disposizione 5 milioni di euro. Abbiamo mappato le tecnologie e le esigenze, ma mettiamo al centro le persone, perché il nostro scopo principale è quello di attrarre giovani e innovatori. A oggi su 113 candidature abbiamo sostenuto 15 startup e 10 progetti".

## Citta della Spezia

### La Spezia

# Focaccia e muscoli: alla Morin torna il Festival dei prodotti spezzini dal 22 aprile al 21 maggio

Ascolta questo articolo ora... Voice by Ritorna il Festival dei prodotti spezzini in Passeggiata Morin. Dal 22 aprile al 21 maggio spezzini e turisti potranno approfittare dell'ormai tradizionale proposta culinaria composta dal mix tra muscoli e focaccia nell'area demaniale marittima antistante i pontili dell'Assonautica. Si tratta di una superficie di quasi 90 metri quadrati compresa tra i giardini e le palme che il Consorzio Produttori Spezzini ha ottenuto in concessione dall'Autorità di sistema portuale per il posizionamento di due gazebo attrezzati arredati con cucina, frigoriferi, banconi e quant'altro necessario alla preparazione e somministrazione di alimenti, bevande e prodotti tipici del territorio, con area accessoria per la posa di tavoli e sedie, nonché un gazebo per manifestazioni e show cooking. Più informazioni.



# Messaggero Marittimo

## La Spezia

### Sotto il segno del porto2! A La Spezia appuntamento per venerdì

LA SPEZIA Visto il successo dello scorso anno, l'AdSp del mar Ligure orientale ripropone la seconda edizione di Sotto il segno del porto. L'appuntamento è fissato per venerdì 19 Aprile alle 9.30 all'auditorium Bucchioni dove si incontreranno istituzioni e mondo portuale. Al centro del dibattito l'emergenza, o meglio, la formula di resilienza per fronteggiarla, di fronte alle tante crisi che si sono aperte: guerra, Suez, infrastrutture, cantieri aperti. In un quadro internazionale e nazionale fra i più complessi degli ultimi decenni e un interscambio via mare nell'epicentro di un vero e proprio ciclone, il porto della Spezia, insieme a quello di Marina di Carrara, cercano di difendere i traffici e le compagnie di navigazione che hanno fatto qui le basi operative nel Mediterraneo, applicando in modo scientifico chiavi di efficienza e di abbattimento della burocrazia, che consentano di preservare con il ruolo di questi porti, i servizi di movimentazione delle merci per una fascia importante dell'economia produttiva italiana. Il convegno di venerdì cercherà di lanciare un messaggio innovativo di resistenza e rilancio per la portualità nazionale. Questo il programma: Sotto il segno del porto 2.

Messaggero Marittimo.it  
17 Aprile 2024 - Giulia Sarti

**Sotto il segno del porto...2! A La Spezia appuntamento per venerdì**

LA SPEZIA - Visto il successo dello scorso anno, l'AdSp del mar Ligure orientale ripropone la seconda edizione di "Sotto il segno del porto". L'appuntamento è fissato per venerdì 19 Aprile alle 9.30 all'auditorium Bucchioni dove si incontreranno istituzioni e mondo portuale. Al centro del dibattito "l'emergenza", o meglio, la formula di resilienza per fronteggiarla, di fronte alle tante crisi che si sono aperte: guerra, Suez, infrastrutture, cantieri aperti.

In un quadro internazionale e nazionale fra i più complessi degli ultimi decenni e un interscambio via mare nell'epicentro di un vero e proprio ciclone, il porto della Spezia, insieme a quello di Marina di Carrara, cercano di difendere i traffici e le compagnie di navigazione che hanno fatto qui le basi operative nel Mediterraneo, applicando in modo scientifico chiavi di efficienza e di abbattimento della burocrazia, che consentano di preservare con il ruolo di questi porti, i servizi di movimentazione delle merci per una fascia importante dell'economia produttiva italiana.

Il convegno di venerdì cercherà di lanciare un messaggio innovativo di resistenza e rilancio per la portualità nazionale. Questo il programma: Sotto il segno del porto 2.

<https://www.messaggeromartino.it/sotto-il-segno-del-porto-2-a-la-spezia-appuntamento-per-venerdi/> | 17 Aprile 2024 - Giulia Sarti

## Sea Reporter

### La Spezia

## La Spezia primo porto italiano a lanciare la formula per fronteggiare l'emergenza

Apr 17, 2024 Di fronte a un quadro internazionale e nazionale fra i più complessi degli ultimi decenni e un interscambio via mare nell'epicentro di un vero e proprio ciclone, il porto della Spezia, insieme a quello di Marina di Carrara, è il primo scalo marittimo italiano e fra i primi in Europa, a lanciare la sua "Formula" di resilienza. Obiettivo difendere i traffici e le compagnie di navigazione che hanno fatto di La Spezia e Carrara le basi operative nel Mediterraneo, applicare in modo scientifico chiavi di efficienza e anche di abbattimento della burocrazia, che consentano di preservare con il ruolo di questi porti, i servizi di movimentazione delle merci per una fascia importante dell'economia produttiva italiana. La seconda edizione di "Sotto il segno del porto", convegno che si svolgerà venerdì mattina, 19 aprile, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, assume quindi caratteristiche del tutto particolari, proponendosi di lanciare un messaggio innovativo di resistenza e rilancio per la portualità nazionale.

Sea Reporter

La Spezia primo porto italiano a lanciare la formula per fronteggiare l'emergenza



04/17/2024 16:29 Redazione Seareporter

Apr 17, 2024 Di fronte a un quadro internazionale e nazionale fra i più complessi degli ultimi decenni e un interscambio via mare nell'epicentro di un vero e proprio ciclone, il porto della Spezia, insieme a quello di Marina di Carrara, è il primo scalo marittimo italiano e fra i primi in Europa, a lanciare la sua "Formula" di resilienza. Obiettivo difendere i traffici e le compagnie di navigazione che hanno fatto di La Spezia e Carrara le basi operative nel Mediterraneo, applicare in modo scientifico chiavi di efficienza e anche di abbattimento della burocrazia, che consentano di preservare con il ruolo di questi porti, i servizi di movimentazione delle merci per una fascia importante dell'economia produttiva italiana. La seconda edizione di "Sotto il segno del porto", convegno che si svolgerà venerdì mattina, 19 aprile, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, assume quindi caratteristiche del tutto particolari, proponendosi di lanciare un messaggio innovativo di resistenza e rilancio per la portualità nazionale.

## Shipping Italy

La Spezia

### Eckelmann jr visita Lsct ma la gara per l'ampliamento tarda ancora

Porti Rassicurazioni ai lavoratori sulle intenzioni dell'azionista di maggioranza, mentre **Sommariva** (Adsp) dissipa i rumor su un legame con il dragaggio ancora da autorizzare di Redazione SHIPPING ITALY A valle della recente scomparsa di Cecilia Battistello Eckelmann e, soprattutto, a quattro mesi dalla sottoscrizione di un atto che avrebbe dovuto sbloccare la gara per l'ampliamento del La Spezia Container Terminal, non poteva non suscitare curiosità la visita nello scalo ligure di Tom Eckelmann, figlio del presidente di Eurokai Thomas, gruppo di cui fa parte Contship Italia, azionista al 60% del concessionario. Il bando, infatti, non è mai stato emanato e non mancano le voci che legano tale inerzia da parte di Contship al fatto che l'Autorità di sistema portuale locale non abbia ancora incassato l'autorizzazione per la realizzazione del progetto di dragaggio la cui assenza renderebbe sterile l'investimento da oltre 200 milioni del terminalista (che tuttavia il corrispondente prolungamento della concessione ha già incassato nel 2015), a prescindere dal fatto che sono proprio le casse di colmata dell'ampliamento la destinazione principale dei fanghi dell'escavo. Proprio in questi giorni l'ente ha depositato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alcuni non meglio documenti necessari all'ottemperanza alle condizioni poste dal dicastero per la non assoggettabilità alla Via del progetto, ma **Mario Sommariva**, presidente dell'Adsp, ha spiegato che non si tratta dell'autorizzazione regionale al dragaggio. "Quella è ancora pendente (il Mase lo rilevava nel luglio 2022, nda ), ma non ci sono problemi particolari: alcune caratterizzazioni erano scadute e le stiamo rifacendo" ha detto **Sommariva**, escludendo categoricamente "la connessione fra dragaggio, in quanto il progetto prevede l'utilizzo della cassa di colmata alla Marina del Canaletto per i sedimenti che devono essere miscelati con materiali di maggiore granulometria a nostro carico". Massimo riserbo, a valle di tutto ciò, sulle finalità della visita di Eckelmann junior, fatti salvi i commenti rilasciati da alcuni sindacalisti a La Città de La Spezia a denotare come l'ampliamento fosse davvero l'oggetto della visita. "Abbiamo apprezzato la visita di Tom al terminal e l'incontro con i lavoratori nel quale è stata ribadita la volontà di investire nel nostro territorio. Ora - ha dichiarato il segretario provinciale Ultrasporti, Marco Furletti - attendiamo fiduciosi la pubblicazione della gara per il Molo Ravano e gli interventi di manutenzione previsti e necessari per la competitività del terminal e le condizioni di lavoro". "È stato un incontro positivo, con un'ottima partecipazione da parte dei lavoratori, confortati dal fatto che lui in persona, in rappresentanza della società, abbia dato segnali sugli investimenti per la sostituzione di tre gru di banchina e quattro gru di piazzale. Rassicurazioni sono giunte anche sul fronte degli investimenti per il nuovo Terminal Ravano. I lavoratori hanno apprezzato e hanno chiesto di far sentire la sua presenza



Porti Rassicurazioni ai lavoratori sulle intenzioni dell'azionista di maggioranza, mentre Sommariva (Adsp) dissipa i rumor su un legame con il dragaggio ancora da autorizzare di Redazione SHIPPING ITALY A valle della recente scomparsa di Cecilia Battistello Eckelmann e, soprattutto, a quattro mesi dalla sottoscrizione di un atto che avrebbe dovuto sbloccare la gara per l'ampliamento del La Spezia Container Terminal, non poteva non suscitare curiosità la visita nello scalo ligure di Tom Eckelmann, figlio del presidente di Eurokai Thomas, gruppo di cui fa parte Contship Italia, azionista al 60% del concessionario. Il bando, infatti, non è mai stato emanato e non mancano le voci che legano tale inerzia da parte di Contship al fatto che l'Autorità di sistema portuale locale non abbia ancora incassato l'autorizzazione per la realizzazione del progetto di dragaggio la cui assenza renderebbe sterile l'investimento da oltre 200 milioni del terminalista (che tuttavia il corrispondente prolungamento della concessione ha già incassato nel 2015), a prescindere dal fatto che sono proprio le casse di colmata dell'ampliamento la destinazione principale dei fanghi dell'escavo. Proprio in questi giorni l'ente ha depositato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alcuni non meglio documenti necessari all'ottemperanza alle condizioni poste dal dicastero per la non assoggettabilità alla Via del progetto, ma Mario Sommariva, presidente dell'Adsp, ha spiegato che non si tratta dell'autorizzazione regionale al dragaggio. "Quella è ancora pendente (il Mase lo rilevava nel luglio 2022, nda ), ma non ci sono problemi particolari: alcune caratterizzazioni erano scadute e le stiamo rifacendo" ha detto Sommariva, escludendo categoricamente "la connessione fra dragaggio, in quanto il progetto prevede l'utilizzo della cassa di colmata alla Marina del Canaletto per i sedimenti che devono essere miscelati con materiali di maggiore granulometria a nostro carico". Massimo riserbo, a valle di tutto ciò, sulle finalità della visita di Eckelmann junior, fatti salvi i commenti rilasciati da alcuni sindacalisti a La Città de

## Shipping Italy

### La Spezia

---

sul territorio anche in futuro" ha aggiunto il segretario provinciale Fit Cisl, Francesco Tartarini. "Sicuramente la presenza di un rappresentante della società è un segnale importante di vicinanza e sostegno al porto dopo la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello. Sono stati confermati gli importanti investimenti sul Terminal Ravano sulla base dell'accordo siglato con l'Autorità di sistema portuale e ha annunciato il rinnovamento del parco gru sul Molo Fornelli. Visto che questi ultimi sono investimenti che sono al di fuori di quelli previsti dalla concessione, mi auguro e spero che dagli annunci si passi ai fatti. Anche perché la firma dell'accordo sostitutivo con l'Autorità di sistema portuale è del 2022 e non abbiamo assistito a nessun avvio dei lavori" ha chiuso Stefano Bettalli, segretario provinciale Filt Cgil. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Ravenna Today

Ravenna

### Alberi pericolosi a causa del vento, intervengono i pompieri. Emessa l'allerta meteo "arancione"

La Protezione civile regionale dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta meteo "arancione" per vento e "gialla" per temporali, stato del mare e criticità costiera per la giornata di giovedì 18 aprile. La Protezione civile regionale dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta meteo "arancione" per vento e "gialla" per temporali, stato del mare e criticità costiera per la giornata di giovedì 18 aprile. Già nella giornata di martedì, a causa del forte vento, i Vigili del fuoco hanno effettuato diversi interventi nel Ravennate a causa di rami e alberi caduti, e per lo stesso motivo era stato sospeso il traghetto tra Marina di Ravenna e porto Corsini. Nell'allerta si legge che "sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, più probabili su fascia costiera e settore centro-orientale. Sono previsti venti da burrasca moderata (62-74 Km/h) a burrasca forte (75-88 Km/h) da nord-est con rinforzi di intensità superiore sul settore costiero e crinale appenninico. È previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale". Si raccomanda di prestare attenzione a strutture in esterno, gazebo e quant'altro possa essere soggetto al vento. Si consiglia anche di consultare il portale della Regione Emilia Romagna dove è possibile trovare tutti i consigli su cosa fare in caso di forte vento e le informazioni sui comportamenti da tenere in caso di allerte meteo: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpae nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

**Ravenna Today**

**Alberi pericolosi a causa del vento, intervengono i pompieri. Emessa l'allerta meteo "arancione"**

04/17/2024 12:56

La Protezione civile regionale dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta meteo "arancione" per vento e "gialla" per temporali, stato del mare e criticità costiera per la giornata di giovedì 18 aprile. La Protezione civile regionale dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta meteo "arancione" per vento e "gialla" per temporali, stato del mare e criticità costiera per la giornata di giovedì 18 aprile. Già nella giornata di martedì, a causa del forte vento, i Vigili del fuoco hanno effettuato diversi interventi nel Ravennate a causa di rami e alberi caduti, e per lo stesso motivo era stato sospeso il traghetto tra Marina di Ravenna e porto Corsini. Nell'allerta si legge che "sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, più probabili su fascia costiera e settore centro-orientale. Sono previsti venti da burrasca moderata (62-74 Km/h) a burrasca forte (75-88 Km/h) da nord-est con rinforzi di intensità superiore sul settore costiero e crinale appenninico. È previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale". Si raccomanda di prestare attenzione a strutture in esterno, gazebo e quant'altro possa essere soggetto al vento. Si consiglia anche di consultare il portale della Regione Emilia Romagna dove è possibile trovare tutti i consigli su cosa fare in caso di forte vento e le informazioni sui comportamenti da tenere in caso di allerte meteo: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpae nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

## Il Porto di Ravenna premiato alla Conferenza Our Ocean ad Atene

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.



Ravenna24Ore.it

### Il Porto di Ravenna premiato alla Conferenza Our Ocean ad Atene



04/17/2024 09:20

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.

## Ravenna. Previsti forti temporali sulla costa nella serata del 18 aprile, emanata allerta meteo di 24 ore sino al giorno dopo

di Redazione - 17 Aprile 2024 - 12:56 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Voice by In seguito alla ricezione di una "Allerta Meteo Idrogeologica-Idraulica" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta numero 054/2024 valida dal giorno 18 aprile 2024 alle ore 24 fino al giorno 19 aprile 2024 alle ore 24, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di giovedì 18 aprile, in serata, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, con possibili effetti e danni associati, più probabili su fascia costiera e settore centro-orientale. Sono previsti venti da burrasca moderata (62-74 Km/h) a burrasca forte (75-88 Km/h) da nord-est con rinforzi di intensità superiore sul settore costiero e crinale appenninico. È previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale.". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



## Altre 24 ore di divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in seguito all'allerta meteo

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n° valida dal giorno 18.04.2024 alle ore 00:00 fino al giorno 19.04.2024 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: " Per la giornata di giovedì 18 aprile, in serata, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, con possibili effetti e danni associati, più probabili su fascia costiera e settore centro-orientale. Sono previsti venti da burrasca moderata (62-74 Km/h) a burrasca forte (75-88 Km/h) da nord-est con rinforzi di intensità superiore sul settore costiero e crinale appenninico. È previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale.". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



## Addio alle torri Hamon, iniziata oggi la demolizione della seconda torre | Foto

E' iniziata la demolizione della seconda torre Hamon. Le operazioni sono in corso da questa mattina, la gru è già posizionata ed ha iniziato a intaccare la struttura. In questi giorni non sono mancate richieste, proteste e manifestazioni di tanti cittadini e associazioni ravennati contro la loro demolizione, chiedendo la riqualificazione, ma non sono servite, visto che attualmente la loro demolizione è un fatto oramai compiuto. Nei giorni scorsi Eni ha presentato presso il Comune di Ravenna la Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) per la demolizione delle torri Hamon nell'area ex S.A.R.O.M. La comunicazione di Eni riporta che "l'intervento di demolizione, si rende necessario e non rimandabile anche per ragioni di sicurezza, vista la vetustà e lo stato di conservazione delle torri che risultano interessate da fenomeni di disgregazione con possibile caduta di calcinacci, fenomeno ben visibile e già in essere". Si tratta inoltre di intervento connesso alla realizzazione del progetto, più volte annunciato da **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, di un parco fotovoltaico per la produzione di energie rinnovabili.



## Demolizione delle torri Hamon, Santarella (IN): "È mancata la volontà politica del Sindaco, l'Autorità Portuale e la Soprintendenza"

E' iniziata la demolizione della seconda torre Hamon. Sono state diverse le azioni intraprese da Italia Nostra sezione di Ravenna per salvare le Torri Hamon dalla demolizione, ma è risultata una battaglia persa. Francesca Santarella commenta: "È mancata la volontà politica del Sindaco, che ha disatteso le indicazioni del PUG, è mancata **Autorità portuale**, dove sono state usate parole quasi di scherno, ed è mancata la Soprintendenza, che non ha degnato la vicenda di una risposta né di un commento."



## Ravenna offre una nuova opportunità per le attività legate alla nautica

E' stato firmato il contratto per la concessione ai 4 circoli velici ravennati - uniti in Associazione Temporanea di Concorrenti [ATC] - per la qualificazione di un'area particolarmente interessante, che nel tempo, dopo gli importanti lavori che hanno interessato tutto il **porto** ravennate, era utilizzata solo parzialmente. L'uso dello specchio d'acqua di fronte al faro con una destinazione legata alla nautica da diporto era una volontà espressa da tempo dalle Istituzioni ravennati e dai Circoli nautici che vi si affacciano. Il capofila della operazione è stato il Circolo Velico Ravennate nella figura del presidente Matteo Plazzi che ha lavorato con Ravenna Yacht Club, presidente Maurizio Guglielmo, Marinando, presidente Sante Ghirardi e Marinando 2.0, presidente Francesco Pontone, che hanno costituito una ATC per partecipare uniti al bando per la concessione dell'area. Nei prossimi mesi lo specchio d'acqua sarà allestito con i pontili galleggianti che potranno ospitare le imbarcazioni. Con il nuovo assetto questo specchio d'acqua potrà essere il cuore delle manifestazioni sportive e culturali che i sodalizi ravennati organizzano. Il Presidente del Circolo Velico Ravennate, Matteo Plazzi, ritiene lo specchio d'acqua per il quale oggi si è giunti alla firma della concessione, il più bello di Marina di Ravenna ed è fiero che i circoli siano riusciti a concretizzare un progetto iniziato diversi anni fa. Nei prossimi mesi Il CVR assieme a RYC, Marinando e Marinando 2.0, realizzerà due pontili galleggianti che potranno essere considerati la vetrina del diporto e della vela ravennate. I pontili inoltre saranno privi di barriere architettoniche e attrezzati con strumentazione di sollevamento per rendere più fruibile l'imbarco. Lo scopo è quello di diventare un punto di riferimento anche per il turismo nautico accessibile. Il progettista delle nuove opere, l'ingegner Giovanni Ceccarelli, aggiunge: " Questo progetto completa l'ultimo specchio di acqua libero all'interno del **porto** turistico di Marina di Ravenna, e ha richiesto una progettazione esecutiva che è il frutto di un lungo processo partecipativo di affinamento tra i vari partecipanti all'ATC ". I lavori inizieranno subito per accogliere al più presto le barche più rappresentative e storiche dei circoli e le prime manifestazioni sportive.



E' stato firmato il contratto per la concessione ai 4 circoli velici ravennati - uniti in Associazione Temporanea di Concorrenti [ATC] - per la qualificazione di un'area particolarmente interessante, che nel tempo, dopo gli importanti lavori che hanno interessato tutto il porto ravennate, era utilizzata solo parzialmente. L'uso dello specchio d'acqua di fronte al faro con una destinazione legata alla nautica da diporto era una volontà espressa da tempo dalle Istituzioni ravennati e dai Circoli nautici che vi si affacciano. Il capofila della operazione è stato il Circolo Velico Ravennate nella figura del presidente Matteo Plazzi che ha lavorato con Ravenna Yacht Club, presidente Maurizio Guglielmo, Marinando, presidente Sante Ghirardi e Marinando 2.0, presidente Francesco Pontone, che hanno costituito una ATC per partecipare uniti al bando per la concessione dell'area. Nei prossimi mesi lo specchio d'acqua sarà allestito con i pontili galleggianti che potranno ospitare le imbarcazioni. Con il nuovo assetto questo specchio d'acqua potrà essere il cuore delle manifestazioni sportive e culturali che i sodalizi ravennati organizzano. Il Presidente del Circolo Velico Ravennate, Matteo Plazzi, ritiene lo specchio d'acqua per il quale oggi si è giunti alla firma della concessione, il più bello di Marina di Ravenna ed è fiero che i circoli siano riusciti a concretizzare un progetto iniziato diversi anni fa. Nei prossimi mesi Il CVR assieme a RYC, Marinando e Marinando 2.0, realizzerà due pontili galleggianti che potranno essere considerati la vetrina del diporto e della vela ravennate. I pontili inoltre saranno privi di barriere architettoniche e attrezzati con strumentazione di sollevamento per rendere più fruibile l'imbarco. Lo scopo è quello di diventare un punto di riferimento anche per il

## Il Nautilus

Livorno

### Crisi compagnia portuale di Salerno: Usb a fianco dei lavoratori

Unione Sindacale di Base mare e porti è a fianco dei lavoratori della compagnia portuale di Salerno dopo l'annuncio dello stato di crisi da parte della dirigenza e il rischio licenziamenti. Quello che sta succedendo nel porto di Salerno è l'esempio lampante di come, negli ultimi anni, assecondando le pressioni degli armatori diventati terminalisti, non rispettando la Legge 84/94 nel silenzio o addirittura con l'assenso di alcune Autorità di Sistema si sia "scientificamente" deciso di sacrificare le compagnie portuali italiane e in generale la natura e il ruolo centrale degli artt 17 in ambito portuale. Anche la mancanza di lungimiranza e preparazione di alcune dirigenze ha fatto la sua parte e oggi ne paghiamo le conseguenze. Non si spiega sennò come mai la Flavio Goia oggi è in crisi mentre in un terminal a poche centinaia di metri si assume da anni. Come è organizzato il lavoro e come sopprime all'esigenza di flessibilità quel terminal? tanto più in una fase delicata per i traffici come quella attuale? Non si spiega come mai ai lavoratori della Compagnia (e ad Intempo) si riducono le chiamate mentre il rizzaggio e il derizzaggio sulle navi Grimaldi viene svolto dal personale Marittimo. Se non si capisce che non è più tempo (solo) di assecondare il volere dei vari armatori che "portano lavoro" senza rimettere al centro il ruolo degli art 17 e la necessità di ricostruire dei pool unici di manodopera, le compagnie portuali sono destinate a sparire. L'eventuale riforma dei porti sarà solo la formalizzazione di questo processo già in atto. Il proliferare del lavoro in appalto con società art 16 caratterizzate da tariffe a ribasso e flessibilità estrema è un'altra delle cause principali di questo processo. Basterebbe applicare alla lettera la L. 86/94 per eliminare o quantomeno limitare questo sistema. Un sistema che viene subito principalmente dai lavoratori portuali con condizioni e carichi di lavoro sempre più pesanti, senza investimenti in professionalità e sicurezza, con l'assenza di contrattazione integrativa o quando si è fortunati con parametri basati solo sulla produttività. Non è questo che vogliamo. In questo senso anche il contratto nazionale è importante. Inserire nuovi elementi di flessibilità all'interno del CCNL, così come vorrebbero alcuni armatori sull'esempio di Gioia Tauro, va contrastato in tutti i modi. Ed è anche per questo che USB, che ormai ha raggiunto e superato, la percentuale della rappresentanza nazionale, pretende di essere a quel tavolo. L'unica organizzazione dei portuali che ha aperto una riflessione seria e strutturata su questi temi. Temi che saranno dibattuti anche al convegno nazionale del 19 aprile a **Livorno**. Ai lavoratori della Compagnia Portuale di Salerno e ai portuali di Intempo va tutta la nostra solidarietà e tutto il nostro sostegno.



## Informare

Livorno

### La crisi della Cooperativa Unica Lavoratori del Porto Flavio Gioia ufficializzata alle istituzioni e ai sindacati

USB Mare e Porti, quello che sta succedendo nel porto di Salerno è frutto delle pressioni degli armatori. Suscita allarme lo stato di crisi della Cooperativa Unica Lavoratori del Porto Flavio Gioia, con il possibile ricorso alla procedura di licenziamento collettivo, che è stato ufficializzato con comunicazione inviata alle istituzioni locali e ai sindacati dal presidente della CULP, Vincenzo D'Agostino. Nella nota si denuncia che la situazione di crisi è frutto anche delle scelte delle imprese portuali che hanno minato le basi dell'attività della compagnia portuale nonostante la crescita del traffico delle merci nello scalo campano, situazione che ha portato la CULP a registrare una perdita di oltre 650mila euro nel 2023. Secondo l'Unione Sindacale di Base Mare e Porti, «quello che sta succedendo nel porto di Salerno è l'esempio lampante di come, negli ultimi anni, assecondando le pressioni degli armatori diventati terminalisti, non rispettando la legge 84/94 nel silenzio o addirittura con l'assenso di alcune Autorità di Sistema si sia "scientificamente" deciso di sacrificare le compagnie portuali italiane e in generale la natura e il ruolo centrale degli artt 17 in ambito portuale. Anche la mancanza di lungimiranza e preparazione di alcune dirigenze - denuncia il sindacato in una nota - ha fatto la sua parte e oggi ne paghiamo le conseguenze. Non si spiega sennò come mai la Flavio Gioia oggi è in crisi mentre in un terminal a poche centinaia di metri si assume da anni. Come è organizzato il lavoro e come sopperisce all'esigenza di flessibilità quel terminal? Tanto più in una fase delicata per i traffici come quella attuale? Non si spiega come mai ai lavoratori della Compagnia (e ad Intempo) si riducono le chiamate mentre il rizzaggio e il derizzaggio sulle navi Grimaldi viene svolto dal personale marittimo. Se non si capisce che non è più tempo (solo) di assecondare il volere dei vari armatori che "portano lavoro" senza rimettere al centro il ruolo degli art 17 e la necessità di ricostruire dei pool unici di manodopera - prosegue la nota di USB Mare e Porti - le compagnie portuali sono destinate a sparire. L'eventuale riforma dei porti sarà solo la formalizzazione di questo processo già in atto. Il proliferare del lavoro in appalto con società art 16 caratterizzate da tariffe a ribasso e flessibilità estrema è un'altra delle cause principali di questo processo». «Basterebbe applicare alla lettera - sottolinea USB Mare e Porti - la legge 86/94 per eliminare o quantomeno limitare questo sistema. Un sistema che viene subito principalmente dai lavoratori portuali con condizioni e carichi di lavoro sempre più pesanti, senza investimenti in professionalità e sicurezza, con l'assenza di contrattazione integrativa o quando si è fortunati con parametri basati solo sulla produttività. Non è questo che vogliamo. In questo senso anche il contratto nazionale è importante. Inserire nuovi elementi di flessibilità all'interno del CCNL, così come vorrebbero alcuni armatori sull'esempio di Gioia Tauro, va contrastato in tutti i modi. Ed è anche per questo che USB, che ormai ha raggiunto e superato, la

Informare

La crisi della Cooperativa Unica Lavoratori del Porto Flavio Gioia ufficializzata alle istituzioni e ai sindacati

04/17/2024 17:45

USB Mare e Porti, quello che sta succedendo nel porto di Salerno è frutto delle pressioni degli armatori. Suscita allarme lo stato di crisi della Cooperativa Unica Lavoratori del Porto Flavio Gioia, con il possibile ricorso alla procedura di licenziamento collettivo, che è stato ufficializzato con comunicazione inviata alle istituzioni locali e ai sindacati dal presidente della CULP, Vincenzo D'Agostino. Nella nota si denuncia che la situazione di crisi è frutto anche delle scelte delle imprese portuali che hanno minato le basi dell'attività della compagnia portuale nonostante la crescita del traffico delle merci nello scalo campano, situazione che ha portato la CULP a registrare una perdita di oltre 650mila euro nel 2023. Secondo l'Unione Sindacale di Base Mare e Porti, «quello che sta succedendo nel porto di Salerno è l'esempio lampante di come, negli ultimi anni, assecondando le pressioni degli armatori diventati terminalisti, non rispettando la legge 84/94 nel silenzio o addirittura con l'assenso di alcune Autorità di Sistema si sia "scientificamente" deciso di sacrificare le compagnie portuali italiane e in generale la natura e il ruolo centrale degli artt 17 in ambito portuale. Anche la mancanza di lungimiranza e preparazione di alcune dirigenze - denuncia il sindacato in una nota - ha fatto la sua parte e oggi ne paghiamo le conseguenze. Non si spiega sennò come mai la Flavio Gioia oggi è in crisi mentre in un terminal a poche centinaia di metri si assume da anni. Come è organizzato il lavoro e come sopperisce all'esigenza di flessibilità quel terminal? Tanto più in una fase delicata per i traffici come quella attuale? Non si spiega come mai ai lavoratori della Compagnia (e ad Intempo) si riducono le chiamate mentre il rizzaggio e il derizzaggio sulle navi Grimaldi viene svolto dal personale marittimo. Se non si capisce che non è più tempo (solo) di assecondare il volere dei vari armatori che "portano lavoro" senza rimettere al centro il ruolo degli art 17 e la necessità di ricostruire dei pool unici di manodopera - prosegue la nota di USB Mare e Porti - le compagnie portuali sono destinate a sparire. L'eventuale riforma dei porti sarà solo la formalizzazione di questo processo già in atto. Il proliferare del lavoro in appalto con società art 16 caratterizzate da tariffe a ribasso e flessibilità estrema è un'altra delle cause principali di questo processo». «Basterebbe applicare alla lettera - sottolinea USB Mare e Porti - la legge 86/94 per eliminare o quantomeno limitare questo sistema. Un sistema che viene subito principalmente dai lavoratori portuali con condizioni e carichi di lavoro sempre più pesanti, senza investimenti in professionalità e sicurezza, con l'assenza di contrattazione integrativa o quando si è fortunati con parametri basati solo sulla produttività. Non è questo che vogliamo. In questo senso anche il contratto nazionale è importante. Inserire nuovi elementi di flessibilità all'interno del CCNL, così come vorrebbero alcuni armatori sull'esempio di Gioia Tauro, va contrastato in tutti i modi. Ed è anche per questo che USB, che ormai ha raggiunto e superato, la

## Informare

### Livorno

---

è anche per questo che USB, che ormai ha raggiunto e superato, la percentuale della rappresentanza nazionale, pretende di essere a quel tavolo. L'unica organizzazione dei portuali che ha aperto una riflessione seria e strutturata su questi temi. Temi che saranno dibattuti anche al convegno nazionale del 19 aprile a **Livorno**. Ai lavoratori della Compagnia Portuale di Salerno e ai portuali di Intempo - conclude il sindacato - va tutta la nostra solidarietà e tutto il nostro sostegno».

## Ancona, lifting alle banchine del porto, al via la gara per gli asfalti: «Attireremo i maxi yacht»

Restyling dei moli 19, 20 e 21. Bugaro: «Lì i traghetti, così liberiamo l'area antica» di Andrea Maccarone Giovedì 18 Aprile 2024, 02:40 3 Minuti di Lettura ANCONA - L'attesa è finita. Un congelamento di circa quattro anni, poi la svolta. Oggi si apre la gara per l'avvio del recupero delle banchine 19, 20 e 21 dove verranno trasferiti i traghetti che oggi attraccano dalla 8 alla 10. Manovra necessaria per liberare il porto antico dalle navi in favore, invece, dei maxi yacht «che oggi giacciono ai cantieri e potrebbero essere invece motivo di attrazione e arredo di quella parte dello scalo» afferma Giacomo Bugaro, rappresentante del Comune nel Comitato di gestione del porto. L'investimento Una gara che prevede un investimento di 4,5 milioni di euro (3 milioni 693mila euro il valore base dell'appalto). L'affidamento, se non ci dovessero essere ricorsi o altri intoppi, dovrebbe arrivare nel giro di due mesi. Poi il via al cantiere della durata di 329 giorni. Il ripristino delle banchine - un'area di 450 metri lineari - si divide in due macro interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per rendere la zona idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali, oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi L'operazione sarà inoltre l'occasione per predisporre dei sottoservizi propedeutici alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio, una mossa coerente con gli obiettivi della sostenibilità energetica. Come detto, quattro anni di attesa per la gara. Un lasso di tempo considerevole dettato da lungaggini burocratiche che - per fortuna - rappresentano ormai il passato. «Superato grazie all'input dettato dal presidente Garofalo (vertice dell'autorità portuale, ndr) - afferma Bugaro - che ha mosso le acque per arrivare al bando di gara». Il manager assegnato dal sindaco Silvetti al Comitato di gestione del porto non ha dubbi: «Quest'opera è un valore aggiunto per il futuro dello scalo». Un primo passo verso un'altra infrastruttura che porterebbe alla svolta decisamente più strutturale. L'obiettivo «Il traguardo fondamentale è la realizzazione della Penisola» mette in chiaro Bugaro. «È l'approdo ottimale per il porto del futuro» specifica. Ma per poter arrivare al compimento dell'infrastruttura che porterebbe lo scalo dorico ad effettuare un sostanziale salto di qualità «bisogna procedere per gradi» frena il manager. Nel mirino, prima di tutto, la realizzazione delle banchine 28 e 28: «Saranno il piede su cui poggerà la Penisola - spiega Bugaro -. Novecento metri di banchina lineare: una vastissima area dove poter poggiare i traffici che vengono dalle navi». La regia della trasformazione del porto di Ancona è affidata ad un tavolo di concertazione dove spesso è presente lo stesso Bugaro. «Il governatore Acquaroli, il sindaco Silvetti e il presidente dell'Autorità portuale Garofalo sono periodicamente in riunione - racconta Bugaro - e c'è un'unità di intenti foriera di buoni risultati. Queste opere,



Restyling dei moli 19, 20 e 21. Bugaro: «Lì i traghetti, così liberiamo l'area antica» di Andrea Maccarone Giovedì 18 Aprile 2024, 02:40 3 Minuti di Lettura ANCONA - L'attesa è finita. Un congelamento di circa quattro anni, poi la svolta. Oggi si apre la gara per l'avvio del recupero delle banchine 19, 20 e 21 dove verranno trasferiti i traghetti che oggi attraccano dalla 8 alla 10. Manovra necessaria per liberare il porto antico dalle navi in favore, invece, dei maxi yacht «che oggi giacciono ai cantieri e potrebbero essere invece motivo di attrazione e arredo di quella parte dello scalo» afferma Giacomo Bugaro, rappresentante del Comune nel Comitato di gestione del porto. L'investimento Una gara che prevede un investimento di 4,5 milioni di euro (3 milioni 693mila euro il valore base dell'appalto). L'affidamento, se non ci dovessero essere ricorsi o altri intoppi, dovrebbe arrivare nel giro di due mesi. Poi il via al cantiere della durata di 329 giorni. Il ripristino delle banchine - un'area di 450 metri lineari - si divide in due macro interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per rendere la zona idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali, oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi L'operazione sarà inoltre l'occasione per predisporre dei sottoservizi propedeutici alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio, una mossa coerente con gli obiettivi della sostenibilità energetica. Come detto, quattro anni di attesa per la gara. Un lasso di tempo considerevole dettato da lungaggini burocratiche che - per fortuna - rappresentano ormai il passato. «Superato grazie all'input dettato dal presidente Garofalo (vertice dell'autorità portuale, ndr) - afferma Bugaro - che ha mosso le acque per arrivare al bando di gara». Il manager assegnato dal sindaco Silvetti al Comitato di gestione del porto non ha dubbi: «Quest'opera è un valore aggiunto per il futuro dello scalo». Un primo passo verso un'altra infrastruttura che porterebbe alla svolta decisamente più strutturale. L'obiettivo «Il traguardo fondamentale è la realizzazione della Penisola» mette in chiaro Bugaro. «È l'approdo ottimale per il porto del futuro» specifica. Ma per poter arrivare al compimento dell'infrastruttura che porterebbe lo scalo dorico ad effettuare un sostanziale salto di qualità «bisogna procedere per gradi» frena il manager. Nel mirino, prima di tutto, la realizzazione delle banchine 28 e 28: «Saranno il piede su cui poggerà la Penisola - spiega Bugaro -. Novecento metri di banchina lineare: una vastissima area dove poter poggiare i traffici che vengono dalle navi». La regia della trasformazione del porto di Ancona è affidata ad un tavolo di concertazione dove spesso è presente lo stesso Bugaro. «Il governatore Acquaroli, il sindaco Silvetti e il presidente dell'Autorità portuale Garofalo sono periodicamente in riunione - racconta Bugaro - e c'è un'unità di intenti foriera di buoni risultati. Queste opere,

che erano ferme da tempo, finalmente nel 2024 stanno cominciando a partire». Impossibile definire oggi l'orizzonte temporale per la maxi infrastruttura, ma per Bugaro sono state messe in fila le condizioni migliori per centrare l'obiettivo. Altro tema centrale: «Liberare il porto da ciò che rimane della Tubimar - riprende -. Dopodiché avviare il cambio del piano regolatore del porto e aprire alla cantieristica di lusso. Un comparto importantissimo che va aiutato, in quanto genera ricchezza sul territorio». Bugaro suona la sveglia: «C'è necessità di spazi e servono urgentemente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Agenparl

Napoli

## Piano strategico ZES Unica: due tavoli tematici in 24 ore. Focus su infrastrutture e ambiti produttivi

(AGENPARL) - mer 17 aprile 2024 Buona sera, di seguito una nota. Un cordiale saluto Anna Maria Buffo [cid:image001.gif@01DA90EE.F8CFB8F0] Addetto Stampa del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnnr Largo Chigi, 19 00187 Roma Piano strategico ZES Unica: due tavoli tematici in 24 ore. Focus su infrastrutture e ambiti produttivi

Proseguono gli incontri dei tavoli tematici ai fini dell'elaborazione del Piano Strategico della ZES unica del Mezzogiorno. Nelle giornate del 16 e del 17 aprile si sono tenuti due confronti istituzionali coordinati dalla Struttura di missione ZES e dedicati rispettivamente alle infrastrutture materiali e immateriali ed agli ambiti produttivi. Durante il tavolo del 16 aprile sono state affrontate diverse questioni relative alle infrastrutture, in fase di realizzazione o da realizzare, a sostegno dell'insediamento di nuovi insediamenti. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Assoaeroporti, di Sogesid, di Invitalia, di RFI, di ANAS e delle **Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale**, dei mari **Tirreno meridionale** e Ionio, di Sardegna, del mare di Sicilia orientale e occidentale, del mare Adriatico meridionale e centrale, del mare Ionio e dello Stretto. Il tavolo del 17 aprile è stata l'occasione per avviare un confronto tecnico sui settori da promuovere e da rafforzare nelle regioni del Mezzogiorno. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero del Turismo, del Ministero della Cultura, del Dipartimento della Protezione Civile e Politiche del mare, dell'ISMEA, di INVITALIA, della Cassa Depositi e Prestiti, di Unioncamere e dell'ABI.



## Annunziata: Ci prepariamo al dopo Pnrr

NOLA Il Pnrr ormai per noi è già passato e ci prepariamo a quello che verrà dopo. Andrea Annunziata, presidente dell'AdSp del mar Tirreno centrale, sembra andare in controtendenza. Ma il discorso che ci rilascia a margine dell'evento UIR a Nola, fila liscio se si tiene in considerazione che i porti di Napoli e Salerno, spiega il presidente, hanno rispettato i tempi e i lavori sono avviati o lo stanno per fare. Ci prepariamo invece ai prossimi investimenti che saranno quelli relativi al corridoio Scan-Med da Helsinki a La Valletta che una volta completato metterà il basso Lazio e la parte a Sud fino alla Calabria al centro rispetto agli investimenti. Dobbiamo farci trovare già pronti avendo dimostrato all'Europa e al governo centrale che in Campania siamo capaci nell'immediato di investire i soldi che ci sono stati dati, un bel biglietto da visita per avere altri finanziamenti spiega Annunziata. Collegamenti efficienti saranno la carta vincente del futuro, continua il presidente, che augura il tanto atteso (da ormai 50 anni) collegamento ferroviario dal porto di Napoli agli interporti. Sul Ponte sullo Stretto ha le idee chiare: Il ponte è importantissimo ma non tanto per le merci né per l'aumento delle attività economiche come spesso si sente dire, cosa che non condivido molto, ma per la mobilità delle persone che abitano in Sicilia e il turismo. Una mobilità diversa che non ti faccia perdere 3-4 ore per prendere un traghetto per passare da una parte all'altra. Devo però aggiungere che sì il Ponte sullo Stretto è importante, ma è altrettanto e più importante collegare le varie aree interne della Sicilia perché muoversi da una parte a un'altra è veramente difficile.



## Ship Mag

Salerno

### Emergenza lavoro a Salerno: a rischio 150 portuali

La Culp ha perso lo scorso anno 650 mila euro a causa della diminuzione degli avviamenti. E le proiezioni sul 2024 indicano un ulteriore taglio delle chiamate del 48% da parte delle imprese **Salerno** - E' emergenza lavoro nel **porto** di **Salerno**: a rischio 150 portuali. La Compagnia portuale "Flavio Gioia", istituita nel 1931, rischia seriamente di chiudere i battenti e di lasciare senza occupazione 150 fra portuali, amministrativi, tecnici e somministrati. In un drammatico comunicato, la Compagnia avverte che la pesante perdita registrata lo scorso anno, oltre 650 mila euro, impone alla cooperativa l'assunzione di provvedimenti per ottenere l'equilibrio finanziario: il ricorso alla cassa integrazione per amministrativi e tecnici, l'apertura di crisi aziendale con decurtazione dello stipendio e la mancata corresponsione di tredicesima e quattordicesima. Queste misure, però, non sono sufficienti. "Nei primi tre mesi di quest'anno - scrive la Culp - si è assistito a un ulteriore peggioramento, con richieste di circa 3.300 turni che in proiezione porterebbero a 13.300 turni nell'anno, con un calo del 48% rispetto al periodo iniziale. Nel 2024 la Compagnia perderà 12 mila turni". La domanda è: a vantaggio di chi, visto che i traffici nel **porto** di **Salerno** sono in crescita? I sindacati denunciano assunzioni da parte delle imprese operanti nel **porto** e una deregolamentazione con interscambio di manodopera e l'impiego nelle operazioni portuali di personale non autorizzato. "Più volte - sostengono Gennaro Imperato e Massimo Stanzione della Fit Cisl - avevamo lanciato nei mesi scorsi segnali di allarme riguardo la situazione di precarietà ormai non più sostenibile che gli articolo 17 stanno attraversando. La Culp "Flavio Gioia" risulta l'anello debole del sistema portuale: il disagio nasce da una politica di riduzione delle chiamate da parte delle imprese portuali che utilizzano talvolta strumenti contrattuali non idonei sui quali più volte siamo intervenuti con segnalazioni all'Autorità Portuale. Bisogna intervenire subito e non procrastinare, ci vuole il coraggio e la propensione a prendere posizioni risolutive su questa tematica che ormai persiste da anni". I sindacati chiedono un tavolo di confronto al fine di far emergere le criticità delle imprese nel non voler reclutare o reclutare in minima parte la Culp. "Bisogna riportare un clima di serenità e di garanzia occupazionale. La Fit Cisl da tempo denuncia che il clima nel **porto** non è quello che serve per lo sviluppo dello stesso. Non è possibile che le continue provocazioni di imprenditori che non hanno compreso il ruolo fondamentale del **porto** di **Salerno** nel contesto Mediterraneo provochino l'exasperazione di lavoratori da tempo vessati nei diritti fondamentali".



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Corigliano Rossano: alla scoperta del lungomare più grande al mondo

Il Senatore Rapani, alla presenza del Ministro Musumeci, illustra le strategie per valorizzare e potenziare le risorse marine di un patrimonio unico - Il lungomare di **Corigliano** Rossano, con i suoi imponenti 38 chilometri di costa, è stato il fulcro dell'intervento del Senatore Ernesto Rapani, durante il recente convegno sulle politiche del mare, organizzato da Assonautica Cosenza e tenutosi presso l'Autorità portuale, alla presenza del Ministro Nello Musumeci. Il Senatore Rapani ha sottolineato l'importanza di valorizzare il patrimonio naturale unico che caratterizza **Corigliano** Rossano: il suo lungomare, il più esteso al mondo con i suoi 38 km di costa. Questo aspetto, ha evidenziato il Senatore, rappresenta un'opportunità straordinaria per lo sviluppo turistico e economico della regione. Un altro punto fondamentale toccato dall'intervento del parlamentare è stato il piano del mare che prevede una piattaforma di coordinamento che coinvolga tutti i soggetti interessati, al fine di semplificare le procedure e snellire la burocrazia legata alle attività marittime. Nella sua esposizione, il Senatore si è soffermato anche sulla questione della pesca, in particolare sulla pesca della sardella. Ha messo in evidenza i risultati raggiunti al fine di consentire una pesca legale e sostenibile, tutelando al contempo le risorse marine e gli interessi dei pescatori locali. Un altro tema centrale dell'intervento è stato il potenziamento del **porto** di **Corigliano**, considerato un'importante risorsa economica per l'intera area. Il Senatore ha parlato della necessità di sviluppare un forte indotto legato al **porto**, proponendo la costituzione di aziende specializzate nella trasformazione del pescato, al fine di creare nuove opportunità lavorative e valorizzare le risorse locali. Tuttavia, il Senatore ha anche evidenziato le lacune esistenti, in particolare l'assenza di servizi nell'area retroportuale, che rappresenta un ostacolo allo sviluppo delle attività marittime. Infine, il Senatore Rapani ha avanzato proposte concrete per migliorare l'infrastruttura di trasporto nella zona, proponendo la realizzazione di un binario ferroviario all'interno del **porto** per agevolare il movimento delle merci e chiedendo una bretella di raccordo dal nuovo tracciato della strada statale 106 al **porto**. L'intervento del Senatore Rapani ha rappresentato un importante contributo alla discussione sulle politiche del mare, evidenziando le potenzialità e le sfide legate allo sviluppo sostenibile delle risorse marine di **Corigliano** Rossano e delineando proposte concrete per favorire il progresso economico e sociale della regione. Il Ministro Musumeci ha accolte le proposte dicendosi disponibile a un confronto con le parti interessate nell'ambito di un processo inclusivo di tutte le rappresentanze. Roma, mercoledì 17 aprile 2024 Ufficio Stampa.



Il Senatore Rapani, alla presenza del Ministro Musumeci, illustra le strategie per valorizzare e potenziare le risorse marine di un patrimonio unico - Il lungomare di Corigliano Rossano, con i suoi imponenti 38 chilometri di costa, è stato il fulcro dell'intervento del Senatore Ernesto Rapani, durante il recente convegno sulle politiche del mare, organizzato da Assonautica Cosenza e tenutosi presso l'Autorità portuale, alla presenza del Ministro Nello Musumeci. Il Senatore Rapani ha sottolineato l'importanza di valorizzare il patrimonio naturale unico che caratterizza Corigliano Rossano: il suo lungomare, il più esteso al mondo con i suoi 38 km di costa. Questo aspetto, ha evidenziato il Senatore, rappresenta un'opportunità straordinaria per lo sviluppo turistico e economico della regione. Un altro punto fondamentale toccato dall'intervento del parlamentare è stato il piano del mare che prevede una piattaforma di coordinamento che coinvolga tutti i soggetti interessati, al fine di semplificare le procedure e snellire la burocrazia legata alle attività marittime. Nella sua esposizione, il Senatore si è soffermato anche sulla questione della pesca, in particolare sulla pesca della sardella. Ha messo in evidenza i risultati raggiunti al fine di consentire una pesca legale e sostenibile, tutelando al contempo le risorse marine e gli interessi dei pescatori locali. Un altro tema centrale dell'intervento è stato il potenziamento del porto di Corigliano, considerato un'importante risorsa economica per l'intera area. Il Senatore ha parlato della necessità di sviluppare un forte indotto legato al porto, proponendo la costituzione di aziende specializzate nella trasformazione del pescato, al fine di creare nuove opportunità lavorative e valorizzare le risorse locali. Tuttavia, il Senatore ha anche evidenziato le lacune esistenti, in particolare l'assenza di servizi nell'area retroportuale, che rappresenta un ostacolo allo sviluppo delle attività marittime. Infine, il Senatore Rapani ha avanzato proposte concrete per migliorare

## Ieri a Corigliano Rossano la visita del ministro delle politiche del mare Nello Musumeci

Nel porto della città jonica ha presentato il Piano del Mare che valorizzerà la risorsa più importante per le regioni del Mediterraneo INTERVISTATI NELLO MUSUMECI - Ministro delle politiche del Mare ERNESTO RAPANI - Senatore FdI **ANDREA AGOSTINELLI** - Presidente Autorità Portuale Pasqualina Straface - consigliera regionale FI.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Crocierismo, cosa può fare un turista a piedi a Messina VIDEO

mercoledì 17 Aprile 2024 - 12:49 Monte di Pietà e Chiesa dei Catalani aperti quando ci sono le navi. Caruso: "Stiamo lavorando per avere personale formato" servizio di Silvia De Domenico **MESSINA** - Circa 7.000 turisti in città nel giorno di apertura della stagione crocieristica 2024 . Ma cosa può fare un turista in autonomia, o accompagnato da una guida, a piedi a **Messina**? Lo abbiamo chiesto all'assessore al Turismo Enzo Caruso L'amministrazione proverà a garantire l'apertura di luoghi attrattivi come il Monte di Pietà e la Chiesa dei Catalani nei giorni di maggiore flusso turistico. "Stiamo lavorando per avere personale che non solo apra questi siti ma sappia parlare l'inglese e fornire spiegazioni ai crocieristi", spiega Caruso.



04/17/2024 12:55

mercoledì 17 Aprile 2024 - 12:49 Monte di Pietà e Chiesa dei Catalani aperti quando ci sono le navi. Caruso: "Stiamo lavorando per avere personale formato" servizio di Silvia De Domenico **MESSINA** - Circa 7.000 turisti in città nel giorno di apertura della stagione crocieristica 2024 . Ma cosa può fare un turista in autonomia, o accompagnato da una guida, a piedi a Messina? Lo abbiamo chiesto all'assessore al Turismo Enzo Caruso L'amministrazione proverà a garantire l'apertura di luoghi attrattivi come il Monte di Pietà e la Chiesa dei Catalani nei giorni di maggiore flusso turistico. "Stiamo lavorando per avere personale che non solo apra questi siti ma sappia parlare l'inglese e fornire spiegazioni ai crocieristi", spiega Caruso.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Ma tanto i crocieristi vanno tutti a Taormina" No, più del 60% rimane a Messina VIDEO

mercoledì 17 Aprile 2024 - 13:29 Per ogni nave che tocca Messina ci sono 3-4 bus che fanno il giro città servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Uno dei luoghi comuni più duro a morire. Non è vero che la maggior parte dei crocieristi che sbarcano a Messina vanno in gita fuori città. Certamente ci sono i bus che portano i passeggeri a Taormina o a Tindari, ma sono la minoranza. A confermarlo sono i dati forniti dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** . Facendo una media dei turisti liberi, cioè coloro che non hanno acquistato escursioni a bordo, negli ultimi anni più del 60% sono rimasti a Messina. Hanno fatto visite a piedi , in autonomia o accompagnati da guide, o con i bus che fanno il giro città. "I passeggeri sono risorsa, ma va fidelizzato l'equipaggio" Ecco i consigli per chi fa impresa a Messina . "Non solo i 600.000 passeggeri che quest'anno sbarcheranno a Messina sono una risorsa, ma il lavoro che va fatto è sulla fidelizzazione degli equipaggi", spiega Cristiana Laurà. "Il personale di bordo, specialmente delle navi che tornano ogni 7 giorni, si rifornisce nei negozi e utilizza servizi con cadenza settimanale".



ts  
TempoStretto

"Ma tanto i crocieristi vanno tutti a Taormina..." No, più del 60% rimane a Messina VIDEO

04/17/2024 13:35

mercoledì 17 Aprile 2024 - 13:29 Per ogni nave che tocca Messina ci sono 3-4 bus che fanno il giro città servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Uno dei luoghi comuni più duro a morire. Non è vero che la maggior parte dei crocieristi che sbarcano a Messina vanno in gita fuori città. Certamente ci sono i bus che portano i passeggeri a Taormina o a Tindari, ma sono la minoranza. A confermarlo sono i dati forniti dall'Autorità di Sistema Portuale . Facendo una media dei turisti liberi, cioè coloro che non hanno acquistato escursioni a bordo, negli ultimi anni più del 60% sono rimasti a Messina. Hanno fatto visite a piedi , in autonomia o accompagnati da guide, o con i bus che fanno il giro città. "I passeggeri sono risorsa, ma va fidelizzato l'equipaggio" Ecco i consigli per chi fa impresa a Messina . "Non solo i 600.000 passeggeri che quest'anno sbarcheranno a Messina sono una risorsa, ma il lavoro che va fatto è sulla fidelizzazione degli equipaggi", spiega Cristiana Laurà. "Il personale di bordo, specialmente delle navi che tornano ogni 7 giorni, si rifornisce nei negozi e utilizza servizi con cadenza settimanale".

## Balarm

### Catania

## Si potrà passeggiare e andare in bici sopra la diga: come sarà il "nuovo" porto Catania

Una messa in sicurezza e restyling senza precedenti restituirà alla collettività entro il 2026 una struttura di sbarramento completamente rinnovata. La diga "paraonde" del porto di Catania si prepara ad avere un nuovo volto: sopra si potrà passeggiare e andare in bicicletta. Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale i lavori di consolidamento, che dovrebbero concludersi in 870 giorni. La struttura di sbarramento e di difesa servirà a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate, consentirà lo svolgimento in sicurezza delle attività portuali, di approdo e ormeggio. «Abbiamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti - spiega il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina** - che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata». La diga foranea risale a diversi anni fa, nel tempo erano stati fatti interventi, ma solo parziali e su alcuni tratti. Per salvaguardare la sicurezza dei cittadini nell'ultimo anno l'Autorità portuale aveva dovuto interdire la libera fruizione del molo.



## Il Nautilus

### Focus

## Elezioni UE, Confetra lancia il Manifesto 2024 per una Politica Europea dei Trasporti e della Logistica Integrata

Roma - Lanciare una politica europea dei trasporti logisticamente integrata attraverso un nuovo "Libro Bianco europeo sui Trasporti e la Logistica". Questa la proposta di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che associa 20 federazioni nazionali e un centinaio di associazioni territoriali a cui fanno capo decine di migliaia di imprese, presentata oggi attraverso il Manifesto 2024 - Per una nuova Europa, un documento programmatico che racconta i principali nodi del settore e le urgenze da affrontare a pochi mesi dalle elezioni europee. L'obiettivo è chiedere ai futuri decisori politici una mobilitazione che induca a ripensare priorità, metodo e governance dell'Unione, per dare al settore della logistica la centralità politica e operativa che merita. I punti del Manifesto. "Sussiste ormai un tema di "fragilità logistica" - dice il presidente di Confetra Carlo De Ruvo - che va affrontato e posto al centro della nuova agenda politica europea, insieme a una visione nuova della mobilità e della gestione dei flussi di persone e merci, modificando l'approccio finora perseguito, basato più su una logica modale del trasporto e poco sull'integrazione logistica". Dal trasporto aereo a quello su gomma, su ferro e marittimo, dai valichi alpini alla questione doganale, ma anche il tema della decarbonizzazione e poi un focus sul nuovo testo relativo alla direttiva sul trasporto combinato di merci tra gli Stati membri e sul Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti: all'interno del Manifesto presentato da Confetra ci sono i principali nodi di un settore che è strategico per l'Europa: il comparto della logistica e del trasporto merci in Italia, infatti, conta oltre 81.000 imprese e circa 1 milione di addetti per un fatturato complessivo di circa 140 miliardi di euro che rappresenta l'8% del PIL italiano. Il contesto. A monte delle richieste, una situazione di fragilità logistica europea che risente anche di un contesto internazionale tutt'altro che semplice - tra le guerre di Ucraina e Palestina, ma anche nel Mar Rosso - e di un clima di incertezza a livello europeo - il rischio di revisione al ribasso delle prospettive economiche, il timore di interruzione degli approvvigionamenti, l'impatto sui prezzi dell'energia e sulla produzione, sulla movimentazione delle merci e sull'inflazione. Tutto questo, ha portato la catena logistica ancora una volta davanti a uno shock inatteso con conseguenze negative sui traffici. Manifesto, trasporto marittimo. Tra i punti all'ordine del giorno, quello sul trasporto marittimo. La persistenza della crisi che sta interessando il mar Rosso rischia di generare cambiamenti strutturali nella logistica italiana ed europea. Per questo, Confetra chiede all'UE di promuovere un'azione di policy che affronti il tema della competitività della navigazione e dei porti e quello della sostenibilità su basi più perseguibili, rispetto ad un settore fortemente hard to abate. Manifesto, trasporto aereo. Un altro punto fondamentale per Confetra, quello legato al trasporto aereo, per cui



Roma - Lanciare una politica europea dei trasporti logisticamente Integrata attraverso un nuovo "Libro Bianco europeo sui Trasporti e la Logistica". Questa la proposta di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che associa 20 federazioni nazionali e un centinaio di associazioni territoriali a cui fanno capo decine di migliaia di imprese, presentata oggi attraverso il Manifesto 2024 - Per una nuova Europa, un documento programmatico che racconta i principali nodi del settore e le urgenze da affrontare a pochi mesi dalle elezioni europee. L'obiettivo è chiedere ai futuri decisori politici una mobilitazione che induca a ripensare priorità, metodo e governance dell'Unione, per dare al settore della logistica la centralità politica e operativa che merita. I punti del Manifesto. "Sussiste ormai un tema di "fragilità logistica" - dice il presidente di Confetra Carlo De Ruvo - che va affrontato e posto al centro della nuova agenda politica europea, insieme a una visione nuova della mobilità e della gestione dei flussi di persone e merci, modificando l'approccio finora perseguito, basato più su una logica modale del trasporto e poco sull'integrazione logistica". Dal trasporto aereo a quello su gomma, su ferro e marittimo, dai valichi alpini alla questione doganale, ma anche il tema della decarbonizzazione e poi un focus sul nuovo testo relativo alla direttiva sul trasporto combinato di merci tra gli Stati membri e sul Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti: all'interno del Manifesto presentato da Confetra ci sono i principali nodi di un settore che è strategico per l'Europa: il comparto della logistica e del trasporto merci in Italia, infatti, conta oltre 81.000 imprese e circa 1 milione di addetti per un fatturato complessivo di circa 140 miliardi di euro che rappresenta l'8% del PIL italiano. Il contesto. A monte delle richieste, una situazione di fragilità logistica europea che risente anche di un contesto internazionale tutt'altro che semplice - tra le guerre di Ucraina e Palestina, ma anche nel Mar Rosso - e di un

## Il Nautilus

### Focus

---

la confederazione chiede di promuovere interventi per la competitività dei propri scali aeroportuali, attraverso la semplificazione di procedure doganali, adeguamenti infrastrutturali e una pianificazione di rilancio del cargo aereo, a cominciare dall'Italia. Manifesto, trasporto su ferro e su gomma. Anche il trasporto terrestre risulta inadeguato, soprattutto a fronteggiare una domanda crescente. Sul trasporto stradale, in particolare, pesa molto il discorso della decarbonizzazione, mentre su quello ferroviario sussistono problemi di adeguamento tecnologico dei mezzi ma è soprattutto il nodo infrastrutturale il problema. Manifesto, i valichi alpini. I valichi alpini, poi, rappresentano una vera e propria "barriera" per l'Italia. Questo tema, però, deve uscire da una logica "settoriale" o "bilaterale" e deve diventare una questione di interesse strategico europeo. È quindi essenziale istituire un coordinamento dei transiti dell'Arco alpino e dei Corridoi europei che li attraversano. Manifesto, la decarbonizzazione. Altro tema caldo, quello legato alla sostenibilità. Nei trasporti e nella logistica, la corsa alla decarbonizzazione è avvenuta senza un bilancio adeguato ad ammortizzare i costi sociali ed economici della transizione. Per questo, il tema va profondamente ripensato e posto in essere il principio della "neutralità tecnologica", in base al quale la sostenibilità va perseguita secondo la dinamica evolutiva delle tecnologie disponibili e tarata su obiettivi realistici. Manifesto, la riforma doganale. Il settore doganale presenta una sua complessità intrinseca. La nuova governance doganale dovrà tenere adeguatamente in considerazione le catene di approvvigionamento, le competenze e le dotazioni tecnologiche di ciascun Stato membro, così come il tessuto socioeconomico europeo, perlopiù costituito da piccole e medie imprese. Manifesto, la revisione della direttiva sul trasporto combinato di merci tra Stati membri. Tra le questioni di attualità, anche il nuovo testo di direttiva sul trasporto combinato presentato dalla Commissione a novembre 2023, dopo il ritiro nel 2020 di una precedente proposta del 2017. Tale proposta va, però, ricontestualizzata con una riflessione sull'efficientamento logistico europeo. Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti. Dopo quasi tre anni dalla proposta iniziale, infine, il Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) sta per entrare in vigore, aggiungendo un tassello fondamentale alla costruzione di una "rete europea dei trasporti", ma manca ancora un adeguato supporto finanziario. "Con questo Manifesto - spiega De Ruvo - vogliamo chiedere ai nuovi decisori politici di superare l'approccio per singola modalità finora prevalente e l'elaborazione di testi legislativi gravemente generici e anche lacunosi". E continua: "Il prossimo ciclo istituzionale dovrà riequilibrare competenze e peso delle Direzioni generali, dei Consigli e delle Commissioni parlamentari, in modo da dare ai trasporti e alla logistica la centralità politica e operativa che meritano, e rivedere il meccanismo degli atti delegati e di esecuzione, con limiti nel tempo e nel perimetro di mandato alla Commissione". "In futuro - ha concluso De Ruvo - la Commissione dovrebbe portare avanti valutazioni di impatto più trasparenti e intelleggibili, coinvolgendo attivamente gli Stati membri, le rappresentanze territoriali e le intere filiere interessate, attraverso una metodologia di calcolo, pesi ponderati e Centri Studi e Ricerca effettivamente indipendenti, possibilmente inseriti in un Albo sottoposto a revisione periodica".

## Il Nautilus

### Focus

## Singapore ospiterà prove di identità digitale delle navi, si va verso lo 'ship- pass'

Singapore fungerà da banco di prova per testare e pilotare l'uso dell'identità digitale della nave in applicazioni marittime come lo sdoganamento digitale dei porti e il bunkeraggio digitale Singapore. Dal 15 al 19 aprile si sta svolgendo la 'Singapore Maritime Week'; settimana che affrontando tutte le questioni chiave di una rivoluzione che lo shipping mondiale sta attraversando; dalla transizione ecologica con la decarbonizzazione del settore marittimo, all'innovazione tecnologica energetica dei carburanti, alla digitalizzazione di tutte le operazioni marittimo/portuali, dallo sdoganamento al bunkeraggio digitale, passando per le nuove competenze di cui hanno bisogno i nuovi marittimi imbarcati e operatori portuali. "La digitalizzazione e la decarbonizzazione nel settore marittimo è un momento di cambiamento opportuno per il settore per rinfrescare la sua immagine", ha affermato la dottoressa Amy Khor, Alto Ministro aggiunto dei Trasporti e Sostenibilità e Ambiente. "E l'Autorità Marittima e Portuale di Singapore (MPA) sosterrà la transizione in tre modi principali, ha aggiunto: - MPA svilupperà e testerà il pacchetto soluzioni per affrontare le sfide del mondo reale nell'industria; - MPA sta ora esplorando l'adozione dell'intelligenza artificiale per migliorare la sicurezza ed efficienza nelle operazioni marittime; - MPA sta lavorando sul fronte energetico per rivedere proposte per sviluppare una soluzione che possa fornire ammoniaca a basso o zero contenuto di carbonio con impegno a produrre energia e bunkeraggio; - per facilitare le collaborazioni, MPA collegherà il pubblico e il privato che la pensano allo stesso modo, partner del settore per lavorare sulla digitalizzazione e su soluzioni di decarbonizzazione. Cinque di queste collaborazioni verranno formalizzate al termine di questa Singapore Maritime Week". Fra le cinque proposte di collaborazione, l'Autorità Marittima e Portuale (MPA) di Singapore ha accettato di ospitare le cosiddette prove Marine Vessel Pass (MVP). S&P Global Market Intelligence gestisce il database dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) dei numeri di identificazione univoci assegnati a tutte le navi e collabora con Bunkerchain da diversi anni per sviluppare l'MVP. "Prevediamo un 'pass digitale unico' per tutte le navi marittime legate al numero IMO di una nave per consentire le transazioni digitali e l'automazione dei processi durante gli scali portuali", afferma Bunkerchain sul suo sito. "Il numero IMO non viene mai riassegnato a un'altra nave ed è riportato sui certificati della nave. È simile alle identità digitali di un cittadino legate a un database di identificazione di registrazione nazionale". "L'identità digitale della nave svolge un ruolo cruciale nel rendere le transazioni elettroniche più sicure, affidabili ed efficienti nel settore marittimo", ha dichiarato l' MPA in un comunicato. "Se implementate in tandem con le firme elettroniche, queste tecnologie digitali elimineranno la necessità di timbri fisici e firme a inchiostro umido e accelereranno la transizione



Singapore fungerà da banco di prova per testare e pilotare l'uso dell'identità digitale della nave in applicazioni marittime come lo sdoganamento digitale dei porti e il bunkeraggio digitale Singapore. Dal 15 al 19 aprile si sta svolgendo la 'Singapore Maritime Week'; settimana che affrontando tutte le questioni chiave di una rivoluzione che lo shipping mondiale sta attraversando; dalla transizione ecologica con la decarbonizzazione del settore marittimo, all'innovazione tecnologica energetica dei carburanti, alla digitalizzazione di tutte le operazioni marittimo/portuali, dallo sdoganamento al bunkeraggio digitale, passando per le nuove competenze di cui hanno bisogno i nuovi marittimi imbarcati e operatori portuali. "La digitalizzazione e la decarbonizzazione nel settore marittimo è un momento di cambiamento opportuno per il settore per rinfrescare la sua immagine", ha affermato la dottoressa Amy Khor, Alto Ministro aggiunto dei Trasporti e Sostenibilità e Ambiente. "E l'Autorità Marittima e Portuale di Singapore (MPA) sosterrà la transizione in tre modi principali, ha aggiunto: - MPA svilupperà e testerà il pacchetto soluzioni per affrontare le sfide del mondo reale nell'industria; - MPA sta ora esplorando l'adozione dell'intelligenza artificiale per migliorare la sicurezza ed efficienza nelle operazioni marittime; - MPA sta lavorando sul fronte energetico per rivedere proposte per sviluppare una soluzione che possa fornire ammoniaca a basso o zero contenuto di carbonio con impegno a produrre energia e bunkeraggio; - per facilitare le collaborazioni, MPA collegherà il pubblico e il privato che la pensano allo stesso modo, partner del settore per lavorare sulla digitalizzazione e su soluzioni di decarbonizzazione. Cinque di queste collaborazioni verranno formalizzate al termine di questa Singapore Maritime Week". Fra le cinque proposte di collaborazione, l'Autorità Marittima e Portuale (MPA) di Singapore ha accettato di ospitare le cosiddette prove Marine Vessel Pass.

## Il Nautilus

### Focus

---

verso operazioni veramente digitali, sicure e senza carta". Sul fronte del bunkeraggio digitale, al bando le pratiche burocratiche spesso compilati manualmente dai fornitori di carburante e per l'equipaggio della nave passare al digitale è solo questione di tempo. "Non è un 'se', è un 'quando'", ha dichiarato Mr. Apostolos Boutos, del Comitato per i combustibili marini di Singapore. "Passare al digitale significa essere più efficienti e trasparenti nei processi con maggiore sicurezza per l'equipaggio che avrebbe meno bisogno di spostarsi tra navi" - ha concluso Boutos. "Compilare più di 10 moduli, multipli giri di autografi da parte di persone diverse il dolore è reale, così come i vantaggi della digitalizzazione lo sono abbastanza chiaro per noi", ha osservato il moderatore del panel, Mr Thomas Ting, Direttore Digitale e Direttore (Tecnologia & Innovazione) dell'Area Marittima e Autorità Portuale di Singapore (MPA). L'MPA prevede di realizzare bunkeraggio digitale obbligatorio entro la fine del 2024; in questo modo Singapore è il primo porto ad avere pienamente implementato il bunkeraggio digitale. Abele Carruezzo.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Interporti, rete strategica per l'Italia: convegno Uir a Nola

Si sono alternate due tavole rotonde ("I fattori logistici e infrastrutturali attrattivi per gli investitori nazionali e internazionali" e "Logistica intermodale e trasporto ferroviario: cerniera tra nord e sud") "La rete interportuale è un asset strategico per il Paese e va sostenuta con interventi mirati". Lo ha dichiarato Matteo Gasparato, presidente della Uir (Unione Interporti Riuniti) nel corso della terza edizione di " Interporti al Centro ", il convegno nazionale dell'associazione, che si tiene ogni anno presso uno degli interporti iscritti. Quest'anno l'evento è stato organizzato dall'Interporto di Nola. Si sono alternate due tavole rotonde ("I fattori logistici e infrastrutturali attrattivi per gli investitori nazionali e internazionali" e "Logistica intermodale e trasporto ferroviario: cerniera tra nord e sud") moderate dalla giornalista di SkyTg24 Tonia Cartolano. All'evento erano presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il viceministro dei trasporti e delle infrastrutture, Galeazzo Bignami, l'assessore attività produttive, lavoro, demanio e patrimonio Regione Campania, Antonio Marchiello, Alfredo Gaetani, presidente Interporto Campano, Claudio Ricci, amministratore delegato Nola Business Park, Matteo Gasparato, presidente Uir, Salvatore Deidda, presidente Commissione Trasporti Camera, Luca Cascone, presidente Commissione Trasporti Regione Campania. A condurre la giornata di lavori è stata, invece, Margherita Salemmè, giornalista di Canale 21 Gasparato ha evidenziato che "grazie al Pnrr, entro un anno, avremo una rete digitale degli interporti italiani, una vera e propria piattaforma logistica digitale; Uir però lancia l'allarme: con i cantieri Pnrr l'intermodalità ferroviaria è a rischio. Ci aspettano due anni critici: da gestire al meglio la fase dei lavori che Rfi sta facendo sulla rete ferroviaria italiana con notevoli investimenti; Serve maggiore integrazione tra i porti e gli interporti per valorizzare logistica e l'intermodalità in Italia". Ricci ha sottolineato: "Gli obiettivi di decarbonizzazione ci impongono delle scelte di shift modale, che il Paese può e deve fare. Il Pnrr sta dando un contributo in tal senso ed i notevoli investimenti sulla rete da parte di Rfi vanno nella direzione giusta ma costringeranno ad una fase con alcune criticità da gestire assolutamente, per evitare di vanificare gli sforzi. Al Sud ci sono opportunità, gli investitori possono finalmente cominciare ad affacciarsi. Direi di attendere ancora per verificare ed esprimere il giudizio sulla nuova impostazione centralizzata dalla ZES voluta dall'attuale governo. Partendo però dalla considerazione che con la governance della precedente versione della Zona in Campania sicuramente l'esperienza è stata positiva con risultati concreti e visibili anche nell'interporto di Nola". Gaetani infine ha affermato che "come Interporto di Nola, con il nostro terminal intermodale, ci stiamo adattando con una grande flessibilità operativa, per capitalizzare le opportunità emergenti". Condividi Tag interporti



Si sono alternate due tavole rotonde ("I fattori logistici e infrastrutturali attrattivi per gli investitori nazionali e internazionali" e "Logistica intermodale e trasporto ferroviario: cerniera tra nord e sud") "La rete interportuale è un asset strategico per il Paese e va sostenuta con interventi mirati". Lo ha dichiarato Matteo Gasparato, presidente della Uir (Unione Interporti Riuniti) nel corso della terza edizione di " Interporti al Centro ", il convegno nazionale dell'associazione, che si tiene ogni anno presso uno degli interporti iscritti. Quest'anno l'evento è stato organizzato dall'Interporto di Nola. Si sono alternate due tavole rotonde ("I fattori logistici e infrastrutturali attrattivi per gli investitori nazionali e internazionali" e "Logistica intermodale e trasporto ferroviario: cerniera tra nord e sud") moderate dalla giornalista di SkyTg24 Tonia Cartolano. All'evento erano presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il viceministro dei trasporti e delle infrastrutture, Galeazzo Bignami, l'assessore attività produttive, lavoro, demanio e patrimonio Regione Campania, Antonio Marchiello, Alfredo Gaetani, presidente Interporto Campano, Claudio Ricci, amministratore delegato Nola Business Park, Matteo Gasparato, presidente Uir, Salvatore Deidda, presidente Commissione Trasporti Camera, Luca Cascone, presidente Commissione Trasporti Regione Campania. A condurre la giornata di lavori è stata, invece, Margherita Salemmè, giornalista di Canale 21 Gasparato ha evidenziato che "grazie al Pnrr, entro un anno, avremo una rete digitale degli interporti italiani, una vera e propria piattaforma logistica digitale; Uir però lancia l'allarme: con i cantieri Pnrr l'intermodalità ferroviaria è a rischio. Ci aspettano due anni critici: da gestire al meglio la fase dei lavori che Rfi sta facendo sulla rete ferroviaria italiana con notevoli investimenti; Serve maggiore integrazione tra i porti e gli interporti per valorizzare logistica e l'intermodalità in Italia". Ricci ha sottolineato: "Gli obiettivi di decarbonizzazione ci impongono delle scelte di shift modale, che il Paese può e deve fare. Il Pnrr sta dando un contributo in tal senso ed i notevoli investimenti sulla rete da parte di Rfi vanno nella direzione giusta ma costringeranno ad una fase con alcune criticità da gestire assolutamente, per evitare di vanificare gli sforzi. Al Sud ci sono opportunità, gli investitori possono finalmente cominciare ad affacciarsi. Direi di attendere ancora per verificare ed esprimere il giudizio sulla nuova impostazione centralizzata dalla ZES voluta dall'attuale governo. Partendo però dalla considerazione che con la governance della precedente versione della Zona in Campania sicuramente l'esperienza è stata positiva con risultati concreti e visibili anche nell'interporto di Nola". Gaetani infine ha affermato che "come Interporto di Nola, con il nostro terminal intermodale, ci stiamo adattando con una grande flessibilità operativa, per capitalizzare le opportunità emergenti". Condividi Tag interporti

## Informazioni Marittime

### Focus

---

convegni Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Blue Forum Gaeta, "Investiamo nell'economia del mare"

Le "Blue Audition" alla terza giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare "Blue Forum", che quest'anno celebra la Giornata Nazionale del Mare e la Giornata nazionale del Made in Italy. Ha preso il via la terza giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum in corso a Gaeta. Dopo i festeggiamenti della Giornata Nazionale del Mare, celebrata ieri con Ministri, Sottosegretari ed esponenti di governo, oggi al centro del dibattito c'è il tema degli investimenti. "Investiamo nell'economia del Mare" è il focus delle Blue Audition in corso al Summit. Ad aprire i lavori il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, che in un video messaggio ha evidenziato: "L'economia del mare è un settore particolarmente interessante per la nostra ripresa ed è un settore nell'ambito del quale anche il fisco deve prestare una grande attenzione, lavorando compatibilmente con le risorse finanziarie al tema centrale della nautica, pensiamo alla tonnage tax. Si è pensato di introdurre un meccanismo di "forfettizzazione" che però non è un regime strutturale, viene a scadenza e l'obiettivo del governo è che questo regime continui ad essere applicato, così da non sfavorire il settore nautico interno rispetto ad altri comparti che riguardano altre imprese europee". L'intervento del Presidente Acampora a fare gli onori di casa, Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina che, nell'esprimere la sua soddisfazione per la risonanza avuta dal Summit e per la nutrita partecipazione dei rappresentanti di governo, ha esordito: "Tutto questo testimonia la volontà condivisa di rendere l'Economia del Mare italiana protagonista dello sviluppo del Paese. Questo ci onora, perché il nostro Summit è ormai riconosciuto come un appuntamento importante di incontro di tutto il Sistema mare italiano. A Gaeta, nel borgo dell'Economia del Mare, abbiamo raccolto la sfida dell'Europa di passare dalla Crescita Blu a un'Economia del Mare sostenibile. Questa sfida la vogliamo affrontare tutti insieme, da qui, con concretezza e con un'agenda condivisa sulle priorità di investimento. Il confronto che abbiamo avviato in queste giornate ha l'obiettivo di proporre una programmazione italiana unica di investimenti strategici per il 2025-2027 sull'Economia del mare, in coerenza con le strategie del Piano Triennale del Mare. Serve una mobilitazione di risorse senza precedenti per mettere le imprese italiane in condizione di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. E importanti saranno anche gli investimenti sulle infrastrutture digitali. In questi quattro giorni siamo al lavoro per dare un ulteriore contributo alla definizione del "Collegato sul Mare e sulla Blue Economy" su cui sta lavorando il Governo. Abbiamo un'importante opportunità per lo sviluppo del Sistema Mare del nostro Paese e per le imprese che operano nella blue economy ed è indispensabile un coordinamento strategico delle azioni da mettere in campo. Solo in questo modo l'Economia del Mare potrà essere protagonista



Le "Blue Audition" alla terza giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare "Blue Forum", che quest'anno celebra la Giornata Nazionale del Mare e la Giornata nazionale del Made in Italy. Ha preso il via la terza giornata del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum in corso a Gaeta. Dopo i festeggiamenti della Giornata Nazionale del Mare, celebrata ieri con Ministri, Sottosegretari ed esponenti di governo, oggi al centro del dibattito c'è il tema degli investimenti. "Investiamo nell'economia del Mare" è il focus delle Blue Audition in corso al Summit. Ad aprire i lavori il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, che in un video messaggio ha evidenziato: "L'economia del mare è un settore particolarmente interessante per la nostra ripresa ed è un settore nell'ambito del quale anche il fisco deve prestare una grande attenzione, lavorando compatibilmente con le risorse finanziarie al tema centrale della nautica, pensiamo alla tonnage tax. Si è pensato di introdurre un meccanismo di "forfettizzazione" che però non è un regime strutturale, viene a scadenza e l'obiettivo del governo è che questo regime continui ad essere applicato, così da non sfavorire il settore nautico interno rispetto ad altri comparti che riguardano altre imprese europee". L'intervento del Presidente Acampora a fare gli onori di casa, Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina che, nell'esprimere la sua soddisfazione per la risonanza avuta dal Summit e per la nutrita partecipazione dei rappresentanti di governo, ha esordito: "Tutto questo testimonia la volontà condivisa di rendere l'Economia del Mare italiana protagonista dello sviluppo del Paese. Questo ci onora, perché il nostro Summit è ormai riconosciuto come un appuntamento importante di incontro di tutto il Sistema mare italiano. A Gaeta, nel borgo dell'Economia del Mare, abbiamo raccolto la sfida dell'Europa di passare dalla Crescita Blu a un'Economia del Mare sostenibile. Questa sfida la vogliamo affrontare tutti insieme, da qui, con concretezza e con un'agenda condivisa sulle

## Informazioni Marittime

### Focus

---

del cambiamento e motore della crescita del nostro Paese". Centrale l'analisi di Ivana Jelinic - AD ENIT: "Con questo Summit, giunto alla sua terza edizione, è stato acceso un faro per dare la giusta centralità al mare. Il Paese sta cambiando rotta con un approccio diverso su molti comparti, come quello del turismo. Il mare è una delle nostre ricchezze fondamentali. Abbiamo avuto nel 2023 un'affluenza straordinaria per le strutture ricettive. L'Italia è il paese più bello e desiderato del mondo ma dobbiamo avere la capacità di sfruttare al meglio le nostre risorse, come il mare, tutelandole. Il turismo crocieristico ad esempio, sviluppa numeri enormi e questo ci obbliga a riflessioni alla luce del trend di crescita ed evoluzione dei target. Dobbiamo puntare alla qualità dell'offerta turistica approcciando al tema con una forma innovativa: è una grandissima sfida da cogliere insieme". Luca Squeri, IX Commissione Camera dei Deputati, ha evidenziato: "Quando si riescono a mettere insieme tutti i principali attori di un comparto centrale per la nostra economia, come in questa kermesse, il governo non può che cogliere le istanze come è stato fatto sia dalle prime due edizioni del Summit. I dibattiti promossi in questo contesto forniscono spunti fondamentali per l'azione governativa. Parlando di economia del mare non possiamo non concentrarci sulla transizione energetica, una sfida importante che coinvolge tutto il Paese. Da qui al 2050 dovremo decarbonizzare e sostituire con energie rinnovabili e nucleare. Tutti voi che operate nel settore sarete i principali motori di questa rivoluzione". È poi intervenuto Riccardo Rigillo, Capo di Gabinetto Ministro Protezione civile e Politiche del mare "Abbiamo qui tutti i protagonisti del sistema mare italiano e questo appuntamento è centrale per affrontare i temi di stretta urgenza legati all'economia blu. Parliamo di temi che sono all'attenzione del governo e che sono stati inseriti nel Piano del Mare. Questo governo ha deciso di rimettere il mare al centro delle sue azioni. C'è molto lavoro da fare e le istanze che usciranno da questi giorni di confronto saranno raccolte con concretezza". Nicola Procaccini, Europarlamentare FDI e Presidente Gruppo Parlamentare ECR ha sottolineato: "In Italia faccio fatica ad individuare un altro appuntamento dedicato al sistema mare di questa caratura. Da qui arrivano spunti fondamentali per l'UE, perché in Europa c'è molto da fare per portare le istanze del nostro Paese. Occorre fare un'analisi su come è stato visto il mare nel corso dell'ultima legislatura europea e ripartire da lì guardando al mare con un approccio più equilibrato che metta al centro ambiente e sostenibilità, senza lasciare indietro chi in questo grande comparto opera. Mi auguro che nella prossima legislatura europea questo equilibrio venga posto al centro dell'azione tenendo a mente che il mare è il luogo in cui gli esseri umani devono continuare ad esercitare la loro attività custodendo questa risorsa". Simona Petrucci, 8ª Commissione Senato e Presidente della Commissione Donne presso l'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo, APUPM, ha evidenziato: "Grazie al lavoro di tutti voi, il governo ha recepito i messaggi arrivati sin dalla prima edizione di questo Summit mettendo in campo azioni concrete per dare risposte a tutti gli asset strategici del sistema mare. Lavorare insieme è la giusta rotta da seguire per avviare una cooperazione tra gli stati che hanno al centro il Mediterraneo. Siamo al lavoro con tutti i ministeri per riconoscere il ruolo centrale che

## Informazioni Marittime

### Focus

---

l'economia del mare ha in Italia ed in Europa. Con APUPM, assemblea che raccoglie 42 paesi con al centro l'Italia, stiamo guardando ad una nuova visione del nostro mare affinché venga riconosciuto come ricchezza e risorsa strategica. Con l'assemblea parlamentare dell'unione per il Mediterraneo lavoriamo anche per mettere al centro le donne che hanno un ruolo oltremodo fondamentale per il comparto. Raccoglieremo nuovamente gli spunti emersi in questi quattro giorni di lavoro per intraprendere nuove azioni concrete". Ha risposto ad una domanda del Presidente Acampora sulla cabina di regia istituita dalla Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli - Assessore Politiche del Mare Regione Lazio: "Raccolgo l'invito di Acampora, i suggerimenti degli addetti ai lavori saranno recepiti per strutturare le azioni della cabina di regia regionale. La giunta Rocca sta rispettando gli impegni presi e solo confrontandosi con gli attori che ogni giorno hanno a che fare con questa materia si può migliorare. Io ero qui un anno fa quando si parlava del Piano porti del Lazio: oggi sono state messe a terra anche delle risorse importanti. Abbiamo iniziato a mettere in campo una serie di azioni. Tra qualche ora approviamo in giunta i provvedimenti per l'erosione costiera. Ora è il momento di cominciare a fare un ragionamento che veda la Regione Lazio protagonista anche per quanto riguarda il porto gestito direttamente dal Governo, penso a Civitavecchia e Gaeta. Il tema dei porti green deve essere implementato nella nostra Regione. Ci stiamo lavorando con una sinergia mai forte come in questo mandato con il Governo nazionale con il quale siamo in contatto continuamente per calare nei territori le strategie". I lavori della mattinata sono proseguiti con il confronto tra i principali rappresentanti della Marina Militare, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, del Comando Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza dell'Agenzia Spaziale Italiana e poi, le federazioni, i cluster, le associazioni, gli Its e le Università. Condividi Tag economia Articoli correlati.

## Assemblea Fedepiloti: sicurezza ed efficienza al centro del dibattito

ROMA L'Assemblea della Fedepiloti rappresenta un momento di incontro e riflessione per la categoria, oltre che di confronto con Autorità, Istituzioni e operatori portuali. Dal palco dell'edizione numero 77 che si è tenuta a Roma, il presidente Roberto Bunicci nella sua relazione intitolata Sicurezza produttiva Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti, ha auspicato che si giunga a una soluzione diplomatica per riportare alla normalità il canale di Suez, considerando le difficoltà dovute alla distribuzione diffusa dei porti italiani. I risultati finanziari nel 2023 avevano ad ogni modo segnato una ripresa parziale rispetto alle perdite causate dalla pandemia, anche se la crisi in corso nel Mar Rosso sta influenzando negativamente i trasporti e l'economia. Idem per quanto concerne le tensioni geopolitiche nel Mar Nero e nel Mar Rosso, che stanno impattando sui traffici marittimi italiani, con conseguenze soprattutto sugli scali adriatici. Nel suo rapporto, Bunicci ha menzionato l'importanza per lo sviluppo futuro dell'economia nazionale di un progetto come quello del ponte sullo Stretto di Messina e il contemporaneo coinvolgimento degli stessi Piloti nei tavoli tecnici, al fine di garantirne la sicurezza e la navigabilità. L'occasione ha poi fornito la possibilità di discutere del Regolamento di funzionamento delle Corporazioni dei Piloti, considerato fondamentale per la governance e la sicurezza sul lavoro. Bunicci ha sottolineato l'importanza della sicurezza durante le manovre portuali, sottolineando l'equilibrio necessario tra sicurezza e competitività economica, compreso il tema del rinnovo tariffario 2023-2025, dei porti italiani. All'assemblea hanno partecipato anche il Presidente di Assopiloti, Danilo Fabricatore Irace, l'Ammiraglio Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e la Dott.ssa Patrizia Scarchilli, DG per il mare del MIT, oltre a rappresentanti di Unione Piloti. Numerosi in platea anche i protagonisti principali del cluster marittimo: ad esempio, Mario Zanetti, Presidente Confitarma, Rodolfo Giampieri, numero uno **Assoporti** e Pino Musolino, Presidente dell'**AdSp** MTCS. L'evento è stato strutturato su tre temi specifici: valutazione e mitigazione del rischio, costruzione della sicurezza nei porti e un confronto politico con le istituzioni. Edoardo Rixi, Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, ha concluso l'assemblea sottolineando l'importanza della collaborazione tra tutte le parti interessate per garantire la sicurezza e l'efficienza delle operazioni portuali in Italia.



## Confetra lancia il Manifesto 2024 per una Politica Europea dei Trasporti e della Logistica Integrata

Apr 17, 2024 Roma - Lanciare una politica europea dei trasporti logicamente integrata attraverso un nuovo "Libro Bianco europeo sui Trasporti e la Logistica". Questa la proposta di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che associa 20 federazioni nazionali e un centinaio di associazioni territoriali a cui fanno capo decine di migliaia di imprese, presentata oggi attraverso il , un documento programmatico che racconta i principali nodi del settore e le urgenze da affrontare a pochi mesi dalle elezioni europee. L'obiettivo è chiedere ai futuri decisori politici una mobilitazione che induca a ripensare priorità, metodo e governance dell'Unione per dare al settore della logistica la centralità politica e operativa che merita. I punti del Manifesto "Sussiste ormai un tema di "fragilità logistica" - dice il presidente di Confetra Carlo De Ruvo - che va affrontato e posto al centro della nuova agenda politica europea, insieme a una visione nuova della mobilità e della gestione dei flussi di persone e merci, modificando l'approccio finora perseguito, basato più su una logica modale del trasporto e poco sull'integrazione logistica". Dal trasporto aereo a quello su gomma su ferro e marittimo dai valichi alpini alla questione doganale ma anche il tema della decarbonizzazione e poi un focus sul nuovo testo relativo alla direttiva sul trasporto combinato di merci tra gli Stati membri e sul Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti: all'interno del Manifesto presentato da Confetra ci sono i principali nodi di un settore che è strategico per l'Europa: il comparto della logistica e del trasporto merci in Italia, infatti, conta oltre 81.000 imprese e circa milione di addetti per un fatturato complessivo di circa 140 miliardi di euro che rappresenta l' 8% del PIL italiano Il contesto. A monte delle richieste, una situazione di fragilità logistica europea che risente anche di un contesto internazionale tutt'altro che semplice - tra le guerre di Ucraina e Palestina, ma anche nel Mar Rosso - e di un clima di incertezza a livello europeo - il rischio di revisione al ribasso delle prospettive economiche, il timore di interruzione degli approvvigionamenti, l'impatto sui prezzi dell'energia e sulla produzione, sulla movimentazione delle merci e sull'inflazione. Tutto questo, ha portato la catena logistica ancora una volta davanti a uno shock inatteso con conseguenze negative sui traffici. Manifesto, trasporto marittimo. Tra i punti all'ordine del giorno, quello sul trasporto marittimo. La persistenza della crisi che sta interessando il mar Rosso rischia di generare cambiamenti strutturali nella logistica italiana ed europea. Per questo, Confetra chiede all'UE di promuovere un'azione di policy che affronti il tema della competitività della navigazione e dei porti e quello della sostenibilità su basi più perseguibili, rispetto ad un settore fortemente hard to abate. Manifesto, trasporto aereo. Un altro punto fondamentale per Confetra, quello legato al trasporto aereo, per cui la confederazione chiede di promuovere interventi per la competitività



Apr 17, 2024 Roma - Lanciare una politica europea dei trasporti logicamente integrata attraverso un nuovo "Libro Bianco europeo sui Trasporti e la Logistica". Questa la proposta di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che associa 20 federazioni nazionali e un centinaio di associazioni territoriali a cui fanno capo decine di migliaia di imprese, presentata oggi attraverso il , un documento programmatico che racconta i principali nodi del settore e le urgenze da affrontare a pochi mesi dalle elezioni europee. L'obiettivo è chiedere ai futuri decisori politici una mobilitazione che induca a ripensare priorità, metodo e governance dell'Unione per dare al settore della logistica la centralità politica e operativa che merita. I punti del Manifesto "Sussiste ormai un tema di "fragilità logistica" - dice il presidente di Confetra Carlo De Ruvo - che va affrontato e posto al centro della nuova agenda politica europea, insieme a una visione nuova della mobilità e della gestione dei flussi di persone e merci, modificando l'approccio finora perseguito, basato più su una logica modale del trasporto e poco sull'integrazione logistica". Dal trasporto aereo a quello su gomma su ferro e marittimo dai valichi alpini alla questione doganale ma anche il tema della decarbonizzazione e poi un focus sul nuovo testo relativo alla direttiva sul trasporto combinato di merci tra gli Stati membri e sul Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti: all'interno del Manifesto presentato da Confetra ci sono i principali nodi di un settore che è strategico per l'Europa: il comparto della logistica e del trasporto merci in Italia, infatti, conta oltre 81.000 imprese e circa milione di addetti per un fatturato complessivo di circa 140 miliardi di euro che rappresenta l' 8% del PIL italiano Il contesto. A monte delle richieste, una situazione di fragilità logistica europea che risente anche di un contesto internazionale tutt'altro che semplice - tra le guerre di Ucraina e Palestina, ma anche nel Mar Rosso - e di un clima di

## Sea Reporter

### Focus

---

dei propri scali aeroportuali, attraverso la semplificazione di procedure doganali, adeguamenti infrastrutturali e una pianificazione di rilancio del cargo aereo, a cominciare dall'Italia. Manifesto, trasporto su ferro e su gomma. Anche il trasporto terrestre risulta inadeguato, soprattutto a fronteggiare una domanda crescente. Sul trasporto stradale, in particolare, pesa molto il discorso della decarbonizzazione, mentre su quello ferroviario sussistono problemi di adeguamento tecnologico dei mezzi ma è soprattutto il nodo infrastrutturale il problema. Manifesto, i valichi alpini. I valichi alpini, poi, rappresentano una vera e propria "barriera" per l'Italia. Questo tema, però, deve uscire da una logica "settoriale" o "bilaterale" e deve diventare una questione di interesse strategico europeo. È quindi essenziale istituire un coordinamento dei transiti dell'Arco alpino e dei Corridoi europei che li attraversano. Manifesto, la decarbonizzazione. Altro tema caldo, quello legato alla sostenibilità. Nei trasporti e nella logistica, la corsa alla decarbonizzazione è avvenuta senza un bilancio adeguato ad ammortizzare i costi sociali ed economici della transizione. Per questo, il tema va profondamente ripensato e posto in essere il principio della "neutralità tecnologica", in base al quale la sostenibilità va perseguita secondo la dinamica evolutiva delle tecnologie disponibili e tarata su obiettivi realistici. Manifesto, la riforma doganale. Il settore doganale presenta una sua complessità intrinseca. La nuova governance doganale dovrà tenere adeguatamente in considerazione le catene di approvvigionamento, le competenze e le dotazioni tecnologiche di ciascun Stato membro, così come il tessuto socioeconomico europeo, perlopiù costituito da piccole e medie imprese. Manifesto, la revisione della direttiva sul trasporto combinato di merci tra Stati membri. Tra le questioni di attualità, anche il nuovo testo di direttiva sul trasporto combinato presentato dalla Commissione a novembre 2023, dopo il ritiro nel 2020 di una precedente proposta del 2017. Tale proposta va, però, ricontestualizzata con una riflessione sull'efficientamento logistico europeo. Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti. Dopo quasi tre anni dalla proposta iniziale, infine, il Regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) sta per entrare in vigore, aggiungendo un tassello fondamentale alla costruzione di una "rete europea dei trasporti", ma manca ancora un adeguato supporto finanziario. "Con questo Manifesto - spiega De Ruvo - vogliamo chiedere ai nuovi decisori politici di superare l'approccio per singola modalità finora prevalente e l'elaborazione di testi legislativi gravemente generici e anche lacunosi". E continua: "Il prossimo ciclo istituzionale dovrà riequilibrare competenze e peso delle Direzioni generali, dei Consigli e delle Commissioni parlamentari, in modo da dare ai trasporti e alla logistica la centralità politica e operativa che meritano, e rivedere il meccanismo degli atti delegati e di esecuzione, con limiti nel tempo e nel perimetro di mandato alla Commissione". "In futuro - ha concluso De Ruvo - la Commissione dovrebbe portare avanti valutazioni di impatto più trasparenti e intelleggibili, coinvolgendo attivamente gli Stati membri, le rappresentanze territoriali e le intere filiere interessate, attraverso una metodologia di calcolo, pesi ponderati e Centri Studi e Ricerca effettivamente indipendenti, possibilmente inseriti in un Albo sottoposto a revisione periodica".

## Norwegian Cruise Line svela nuovissime esperienze culinarie che debutteranno a bordo della Norwegian Aqua

Apr 17, 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), nel settore dei viaggi crocieristici a livello globale, ha rivelato oggi nuove esperienze culinarie e di bevande che debutteranno a bordo di Norwegian Aqua, la nuova nave della Compagnia e la prima della classe Prima Plus, che salperà ad aprile 2025. In linea con l'impegno della Compagnia nel fornire la migliore esperienza di vacanza possibile, la Norwegian Aqua vanterà tre nuovissime offerte a bordo tra cui, Sukhothai il primo ristorante in assoluto di NCL di specialità Thai, Swirl Wine Bar, un nuovo wine bar esclusivo e Planterie il primo ristorante del brand che offre un menù completo a base vegetale. "Scoprire nuovi sapori ed esperienze culinarie è una parte così memorabile di ogni vacanza, specialmente quando viene condivisa con coloro che contano di più" ha dichiarato David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "Espandendo la nostra pluripremiata offerta F&B, non vediamo l'ora di dare vita a nuovi concept sulla Norwegian Aqua, continuando a proporre un'ampia varietà di opzioni e valore NCL". Nuovissime esperienze culinarie e bar Sukhothai il primo ristorante di specialità Thai della compagnia, caratterizzato da un menù eclettico con autentiche e tradizionali offerte con sapori creativi e dinamici, farà il suo debutto sulla nuovissima Norwegian Aqua. Gli ospiti potranno aspettarsi una nuova interpretazione dei piatti tradizionali, come il pollo agli anacardi thailandesi; gamberoni sale e pepe; insalata di carne grigliata alla thailandese; una varietà di curry e molto altro. Il design, curato dallo studio londinese SMC Design, vanterà un armonioso insieme di elementi tradizionali e contemporanei. Quando i clienti entreranno a Sukhothai al ponte 17, saranno accolti con un'atmosfera calorosa e definita da lampade a sospensione in bambù e carta di riso, un sorprendente pavimento a motivi geometrici e mobili che trasportano i commensali direttamente nelle atmosfere thailandesi. Nella Indulge Food Hall la preferita dagli ospiti, un nuovo ristorante, Planterie offrirà piatti a base vegetale e altre opzioni salutari. Situato sul ponte 8, il menù di Planterie includerà pietanze quali la Southwest Bowl con tempeh affumicato e la Mediterranean Goddess Bowl ricca di deliziose verdure speziate, tabbouleh e carote arrostiti al miele. Con posti a sedere al coperto e all'aperto, l'Indulge Food Hall offrirà un nuovissimo design ideato dallo studio newyorkese, Rockwell Group, con 10 stazioni di ristorazione che trarranno ispirazione dal cibo internazionale dei mercati di tutto il mondo. Le caratteristiche architettoniche includono dettagli in legno, arredamenti in oro e metallo; toni caldi ma colorati che fluiscono perfettamente in tutto il locale. In anteprima a bordo della Norwegian Aqua ci sarà anche lo Swirl Wine Bar una moderna wine lounge che trova il perfetto equilibrio tra esclusività e accessibilità per un'esperienza unica e intima ospitata sul ponte 6 tra il famoso Whiskey Bar e Hasuki, il ristorante in stile hibachi. Il locale presenterà un menù completo di vini al calice, e un'estesa



Apr 17, 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), nel settore dei viaggi crocieristici a livello globale, ha rivelato oggi nuove esperienze culinarie e di bevande che debutteranno a bordo di Norwegian Aqua, la nuova nave della Compagnia e la prima della classe Prima Plus, che salperà ad aprile 2025. In linea con l'impegno della Compagnia nel fornire la migliore esperienza di vacanza possibile, la Norwegian Aqua vanterà tre nuovissime offerte a bordo tra cui, Sukhothai il primo ristorante in assoluto di NCL di specialità Thai, Swirl Wine Bar, un nuovo wine bar esclusivo e Planterie il primo ristorante del brand che offre un menù completo a base vegetale. "Scoprire nuovi sapori ed esperienze culinarie è una parte così memorabile di ogni vacanza, specialmente quando viene condivisa con coloro che contano di più" ha dichiarato David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "Espandendo la nostra pluripremiata offerta F&B, non vediamo l'ora di dare vita a nuovi concept sulla Norwegian Aqua, continuando a proporre un'ampia varietà di opzioni e valore NCL". Nuovissime esperienze culinarie e bar Sukhothai il primo ristorante di specialità Thai della compagnia, caratterizzato da un menù eclettico con autentiche e tradizionali offerte con sapori creativi e dinamici, farà il suo debutto sulla nuovissima Norwegian Aqua. Gli ospiti potranno aspettarsi una nuova interpretazione dei piatti tradizionali, come il pollo agli anacardi thailandesi; gamberoni sale e pepe; insalata di carne grigliata alla thailandese; una varietà di curry e molto altro. Il design, curato dallo studio londinese SMC Design, vanterà un armonioso insieme di elementi tradizionali e contemporanei. Quando i clienti entreranno a Sukhothai al ponte 17, saranno accolti con un'atmosfera calorosa e definita da lampade a sospensione in bambù e carta di riso, un sorprendente pavimento a motivi geometrici e mobili che trasportano i commensali direttamente nelle atmosfere thailandesi. Nella Indulge Food Hall la preferita dagli ospiti, un nuovo ristorante, Planterie offrirà piatti a base vegetale e altre opzioni salutari. Situato sul ponte 8, il menù di Planterie includerà pietanze quali la Southwest Bowl con tempeh affumicato e la Mediterranean Goddess Bowl ricca di deliziose verdure speziate, tabbouleh e carote arrostiti al miele. Con posti a sedere al coperto e all'aperto, l'Indulge Food Hall offrirà un nuovissimo design ideato dallo studio newyorkese, Rockwell Group, con 10 stazioni di ristorazione che trarranno ispirazione dal cibo internazionale dei mercati di tutto il mondo. Le caratteristiche architettoniche includono dettagli in legno, arredamenti in oro e metallo; toni caldi ma colorati che fluiscono perfettamente in tutto il locale. In anteprima a bordo della Norwegian Aqua ci sarà anche lo Swirl Wine Bar una moderna wine lounge che trova il perfetto equilibrio tra esclusività e accessibilità per un'esperienza unica e intima ospitata sul ponte 6 tra il famoso Whiskey Bar e Hasuki, il ristorante in stile hibachi. Il locale presenterà un menù completo di vini al calice, e un'estesa

## Sea Reporter

### Focus

---

lista di annate rare e premium. Ideata dallo studio di Miami Studio DADO, l'architettura del luogo si ispira alla curvatura e accattivante bellezza del sorprendente Antelope Canyon in Arizona. Le tonalità dai colori caldi completate da linee orizzontali a cascata e i tocchi di azzurro creano un perfetto spazio invitante e incantevole per far rilassare gli ospiti. Luoghi elevati e ridisegnati Dai nuovi design ai posti a sedere ampliati, la nuovissima Norwegian Aqua presenterà ristoranti e lounge migliorati, già presenti sulla Prima Class. Dalle menti creative dello Studio DADO, la Commodore Room presenterà ora un design ispirato al nome che porta. Rendendo omaggio alla narrativa epica della stanza del capitano, il ristorante rievoca le atmosfere passate con eleganti mobili antichi in legno, divanetti in pelle, pavimenti che imitano la superficie di un molo e incredibili dettagli in pietra, il tutto con un tocco delicato e moderno. Metropolitan , il moderno cocktail bar Sail & Sustain di NCL, che ha vinto il Vibe Vista Award 2024 per il "Best Beverage Program," tornerà a bordo della Norwegian Aqua e presenterà un nuovo design distinto rispetto alle altre navi Prima Class. Riposizionato da metà della nave a poppa sul ponte sette, il bar innovativo ora sarà dotato di un pianoforte a coda e di un piccolo spazio per l'intrattenimento degli ospiti per godersi musica dal vivo con cocktail Sail & Sustain, vini biodinamici e liquori prodotti secondo criteri di sostenibilità. Ispirato all'Art Déco e all'architettura moderna di metà secolo di New York, lo Studio DADO ha creato un'intima situazione con tonalità scure, motivi accattivanti e vegetazione fresca che offre un ambiente rilassato per gli ospiti intenti rilassarsi davanti ad un buon bicchiere. Il Nama Sushi and Sashimi, il primo a debuttare sulla Norwegian Prima e Norwegian Viva, presenta ora un nuovo design fresco e vivace dello Studio DADO a bordo della Norwegian Aqua. Introducendo una nuova tavolozza di colori, lo spazio trae ispirazione dal vibrante mondo dell'arte Manga. Gli ospiti possono aspettarsi una giocosa esperienza culinaria circondata da colori vivaci verde lime e nero. Situato sul ponte 17, il Surfside Café vanterà finestre dal pavimento al soffitto, offrendo agli ospiti viste pittoresche mentre si godono l'esperienza di un'immensa e diversificata cena a buffet. Caratterizzato da un nuovo design dello studio di design con sede a Londra, A.D. Associates, il locale proporrà tre pasti al giorno e presenterà sfumature calde, tonalità del tramonto e tavolozze di colori senza tempo. La porta accanto, che offre le stesse viste panoramiche del Surfside Café, l'esclusivo ristorante mediterraneo a base di pesce della Prima Class, Palomar , sarà caratterizzato da un design elevato con materiali naturali, come accenti di corda e legno completati da tocchi di sfumature blu e viola scuro. A bordo della Norwegian Aqua, il Whiskey Bar verrà riposizionato sul ponte 6, vicino al nuovissimo bar Swirl Wine Bar, mentre il Belvedere Bar verrà spostato al ponte otto nel cuore dell'atrio Anche il Penrose Bar e il Waves Pool Bar presenteranno nuovi design e locali come The Local Bar & Grill il ristorante in stile pub aperto 24 ore su 24 di NCL, Hasuki una vivace esperienza hibachi giapponese, e Cagney's la raffinata steakhouse americana di NCL, saranno ampliati per accogliere ancora più ospiti. Tornano i locali preferiti dagli ospiti Oltre a svelare nuove esperienze e design di cibi e bevande, i ristoranti preferiti dagli ospiti ritorneranno sulla Norwegian Aqua come Hudson's il ristorante principale

## Sea Reporter

### Focus

---

sopraelevato che offre una vista panoramica di 270; Le Bistro il ristorante francese di fascia alta ispirato al Palazzo di Versailles; Los Lobos un ristorante messicano contemporaneo e autentico con posti a sedere all'aperto e Onda by Scarpetta, il ristorante italiano di alto livello, che propone cene all'aperto sull'Ocean Boulevard. Per un elenco completo delle offerte culinarie e delle bevande di Norwegian Aqua, clicca qui [Con così tante opzioni culinarie tra cui scegliere](#), il programma Free at Sea di NCL offre agli ospiti più valore con vantaggi che migliorano l'esperienza di vacanza, tra cui crediti per ristoranti di specialità, pacchetti per bevande illimitate, crediti per escursioni a terra, minuti Wi-Fi e altro ancora. Destinata a essere la ventesima nave della flotta Norwegian Cruise Line, la Norwegian Aqua offrirà esperienze nuove nel settore e nel marchio, tra cui le prime montagne russe e acquascivoli ibridi al mondo, l'Aqua Slidecoaster; la Glow Court, un complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED; e le prime suite Duplex Haven con tre camere da letto di NCL nel complesso premium del marchio con accesso solo tramite chiave magnetica, The Haven by Norwegian. A partire da aprile 2025, la Norwegian Aqua effettuerà itinerari caraibici di sette giorni con partenza da Port Canaveral, Florida, con scali verso le destinazioni delle isole tropicali di Puerto Plata, Repubblica Dominicana; Tortola, Isole Vergini britanniche; St. Thomas, Isole Vergini americane; e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica della nave, la Norwegian Aqua offrirà viaggi di cinque e sette giorni a Bermuda da New York City da agosto a ottobre 2025 e poi crociere con itinerari nei Caraibi orientali di cinque e sette giorni da Miami, la "capitale mondiale delle crociere", "da ottobre 2025 ad aprile 2026.